

DOCUMENTO D'OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA

AI SENSI DELL' ARTICOLO 102 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, SU TUTTE LE AZIONI IN CIRCOLAZIONE, AD ECCEZIONE DELLE AZIONI DETENUTE DALL'OFFERENTE O DA QUALSIASI SOCIETA' CONTROLLATA DA SWISSCOM AG, AVENTE AD OGGETTO N. 14.246.154 AZIONI ORDINARIE
DI



OFFERENTE

SWISSCOM Italia S.r.l.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

Euro 18,00 per ogni azione ordinaria di FASTWEB S.p.A.

PERIODO DI ADESIONE CONCORDATO CON BORSA ITALIANA S.P.A.

Il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana S.p.A. decorre dalle 8.30 (ora italiana) del 11 ottobre 2010 alle 17.30 (ora italiana) del 12 novembre 2010, estremi inclusi.

DATA DI PAGAMENTO

19 novembre 2010

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE

Credit Suisse

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Banca IMI

L'approvazione del documento d'offerta comunicata con nota n. 10082069 del 5 ottobre 2010 non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità di adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

5 Ottobre 2010

INDICE

INTRODUZIONE.....	11
A. AVVERTENZE	15
A.1 Condizioni di efficacia dell’Offerta	15
A.2 Comunicato dell’Emittente.....	16
A.3 Dichiarazione dell’Offerente in merito all’obbligo di acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF	16
A.4 Dichiarazione dell’Offerente in merito all’Obbligo di Acquisto di cui all’articolo 108, comma 1, del TUF e alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all’articolo 111 del TUF	17
A.5 Dichiarazione dell’Offerente in merito all’eventuale fusione dell’Emittente.....	17
A.5.1 Fusione in assenza di revoca delle Azioni dalla quotazione	18
A.5.2 Fusione a seguito della revoca delle Azioni dalla quotazione	18
A.6 Applicabilità delle esenzioni di cui all’articolo 101-bis comma 3 del TUF	18
A.7 Alternative per i possessori di Azioni dell’Emittente.....	19
A.8 Approvazione della relazione finanziaria relativa al quarto trimestre, durante il Periodo di Adesione.....	20
A.9 Sviluppi recenti	20
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE	22
B.1 Informazioni relative all’Offerente: SWISSCOM ITALIA S.r.l.	22
B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede legale	22
B.1.2 Costituzione e durata	22

B.1.3	Legislazione di riferimento e foro competente	22
B.1.4	Capitale Sociale	22
B.1.5	Principali soci.....	22
B.1.6	Struttura e Organi sociali.....	23
B.1.7	Sintetica descrizione del gruppo di cui l'offerente fa parte	25
B.1.8	Attività.....	30
B.1.9	Stato patrimoniale e conto economico riclassificati	30
B.1.10	Andamento recente e prospettive.....	34
B.2	EMITTENTE: FASTWEB S.P.A.	35
B.2.1	Denominazione sociale, forma giuridica e sede legale	35
B.2.2	Costituzione e durata	35
B.2.3	Legislazione di riferimento.....	35
B.2.4	Capitale sociale.....	35
B.2.5	Principali azionisti.....	35
B.2.6	Organi sociali.....	35
B.2.7	Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Emittente.....	37
B.2.8	Descrizione e attività del Gruppo che fa capo all'Emittente	37
B.2.9	Posizione finanziaria, risultati delle operazioni e flussi di cassa.....	40
B.2.10	Sviluppi recenti	52
B.3	INTERMEDIARI.....	54

B.4	Global Information Agent.....	54
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	55
C.1	Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	55
C.2	Percentuale di Azioni rispetto al capitale sociale	55
C.3	Autorizzazioni cui è soggetta l'Operazione.....	55
C.4	Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni.....	55
C.5	Comunicazioni relative ai risultati dell'Offerta.....	56
C.6	Mercato sul quale è promossa l'Offerta	57
D.	NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	58
D.1	Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente e posseduti, direttamente o indirettamente, dall'Offerente.....	58
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, diritti di usufrutto o di pegno o di impegni di altra natura assunti su strumenti finanziari dell'Emittente	58
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	59
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e criteri per la sua determinazione	59
E.1.2	Media ponderata dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi.....	59
E.1.3	Prezzi obiettivo.....	61
E.2	Confronto tra il Corrispettivo ed alcuni indicatori relativi all'Emittente	61
E.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate delle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta	64
E.4	Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie	

	effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	65
E.5	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti	65
F.	DATA E METODO DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	66
F.1	Data di Pagamento del Corrispettivo	66
F.2	Modalità di pagamento	66
F.3	Garanzia di esatto adempimento.....	66
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	67
G.1	Presupposti giuridici dell'Offerta	67
G.2	Motivazioni dell'Offerta e modalità di finanziamento	67
G.3	Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente	68
G.4	Dichiarazione dell'Offerente in merito all'obbligo di acquisto previsto dall'art. 108, comma 2, TUF	69
G.5	Esercizio del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e contestuale adempimento all'Obbligo di Acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF.....	70
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	71
H.1.	Indicazione di eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.....	71
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali che sono state eseguite, nei dodici mesi precedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra l'Offerente e l'Emittente che possano avere effetti significativi sull'attività dell'Emittente	72
H.3	Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento di Azioni dell'Emittente	72
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	73

L.	IPOTESI DI RIPARTO	74
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA.....	75
N.	APPENDICI.....	76
O.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	104
O.1	Offerente	104
O.2	Emittente	104

GLOSSARIO/DEFINIZIONI

Ammontare Massimo	L'ammontare massimo pari a Euro 256.430.772,00 che rappresenta l'esborso massimo cui l'Offerente può essere chiamato in caso di adesione dell'Offerta da parte di tutti gli azionisti dell'Emittente aventi diritto.
Azione	Ciascuna azione dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,52.
Azioni	Le n. 14.246.154 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 17,918% del capitale sociale dello stesso, quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Banca	Unicredit Bank AG, con sede in Monaco (Germania) che, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti ha emesso, nell'interesse dell'Offerente, una garanzia di esatto adempimento, secondo quanto descritto al Paragrafo F.3 del Documento d'Offerta.
Banca IMI o Intermediario Incaricato Della Raccolta	Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Largo Mattioli 3, che è l'Intermediario Incaricato dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato che l'Emittente è tenuto a pubblicare ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul Corrispettivo.
Condizione del Livello Minimo di Adesioni	La circostanza che le adesioni all'Offerta abbiano ad oggetto un numero complessivo di azioni Fastweb tale da consentire all'Offerente di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente (corrispondente a n. 75.532.691 azioni Fastweb).
Condizione MAC	La condizione descritta al Paragrafo A.1 lett. (b) del Documento di Offerta.

Corrispettivo

Il corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione, pari ad Euro 18,00 e determinato secondo quanto descritto nella Sezione E.1.

Data di Pagamento

La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente e corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e quindi il giorno 19 novembre 2010, come indicato al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

Data di Pubblicazione del Documento d'Offerta

La data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta.

Diritto di Acquisto

Il diritto di acquistare tutte le Azioni residue, ai sensi dell'art. 111 del TUF, che l'Offerente eserciterà nel caso in cui venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima entro il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le 17.30 del 12 novembre 2010) e/o degli acquisti effettuati per effetto dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.

Documento di Offerta

Il presente documento di offerta.

Emittente o Fastweb

Fastweb S.p.A., con sede in Milano, Via Caracciolo 51, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 12878470157, capitale sociale pari ad Euro 41.344.209,40 costituito da n. 79.508.095 azioni ordinarie del valore di Euro 0,52 cadauna.

Fusione

La fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente o in altra società del gruppo Swisscom, come meglio indicato al Paragrafo A.5 del Documento di Offerta.

Intermediari Depositari

Intermediari (quali banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio) che potranno raccogliere e far pervenire le Schede di Adesione presso gli Intermediari Incaricati, come meglio descritto al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.

Intermediari Incaricati

I seguenti intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta: Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo); BANCA AKROS S.p.A.; BANCA ALETTI & C:

S.p.A. (Gruppo Banco Popolare); BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.; BNP Paribas Securities Services – Succursale di Milano; CENTROSIM S.p.A.; Citibank N.A. – Succursale di Milano; EQUITA S.I.M. S.p.A.; UNICREDIT BANK AG – Succursale di Milano.

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF

L'obbligo dell'Offerente di acquistare le Azioni residue da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF nell'ipotesi in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato direttamente o indirettamente dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le 17.30 del 12 novembre 2010) e/o degli acquisti effettuati in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (in caso di rinuncia alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni), una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, come meglio indicato al Paragrafo A.4 del Documento di Offerta.

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF

L'Obbligo dell'Offerente di acquistare da ciascun azionista che ne faccia richiesta le restanti Azioni, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nell'ipotesi in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato, direttamente o indirettamente, dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le 17.30 del 12 novembre 2010), una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e l'Offerente decidesse di rinunciare alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni, come meglio indicato al Paragrafo A.3 del Documento di Offerta.

Offerente

Swisscom Italia S.r.l., con sede in Milano, Via Caracciolo 51, capitale sociale, alla data del Documento di Offerta, pari ad Euro 2.500.588.791,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09412871007.

Offerta

L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa dall'Offerente su n. 14.246.154 Azioni dell'Emittente pari al 17,918% del capitale sociale dello stesso.

Periodo di Adesione

Il periodo, concordato con Borsa Italiana, in cui sarà possibile aderire all'Offerta, che avrà durata dalle ore 8.30 del giorno 11 ottobre 2010 alle ore 17.30 del giorno 12 novembre 2010, estremi inclusi.

Prima Offerta

L'offerta pubblica volontaria promossa dall'Offerente nel periodo tra il 10 aprile 2007 e 15 maggio 2007, avente ad oggetto n. 78.128.095 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti approssimativamente all'1,736% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo di Euro 47.00 per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente.

Primo Documento d'Offerta

Il documento d'offerta pubblicato in data 7 aprile 2007 relativo alla Prima Offerta.

Scheda di Adesione

La scheda di adesione all'Offerta.

Swisscom

Swisscom AG, società operante in conformità e ai sensi dell'ordinamento svizzero, con sede legale a Ittigen (Cantone di Berna, Svizzera).

TUF

Il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato.

INTRODUZIONE

La presente sezione fornisce una sintetica descrizione della struttura dell'operazione. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione, si raccomanda un'attenta lettura di tutto il presente Documento di Offerta (come di seguito definito) e, in particolare, della Sezione A "Avvertenze".

L'operazione descritta nel presente documento (di seguito, il "**Documento di Offerta**") è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (di seguito, "**Offerta**") promossa da SWISSCOM Italia S.r.l. (di seguito, "**Offerente**"), un società indirettamente controllata da SWISSCOM AG, avente sede legale ad Ittigen, Svizzera, ("**SWISSCOM**"), ai sensi dell' articolo 102 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il "**TUF**") avente ad oggetto n. 14.246.154 azioni ordinarie di FASTWEB S.p.A. (di seguito, "**FASTWEB**" o "**Emittente**") .

Il consiglio di amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione relativa al lancio dell'Offerta in data 7 settembre 2010. L'Offerta è stata annunciata al mercato tramite comunicato diffuso in pari data, ai sensi degli artt. 102, comma 1 e 114 del TUF.

Si segnala, preliminarmente, che l'Offerente aveva promosso, nel periodo tra il 10 aprile 2007 e il 15 maggio 2007, un'offerta pubblica di acquisto volontaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, per un corrispettivo di Euro 47,00 per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente (di seguito, la "**Prima Offerta**"). La Prima Offerta aveva ad oggetto n. 78.128.095 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti al 98,264% del capitale sociale dell'Emittente e rappresentanti la totalità delle azioni dell'Emittente, ad eccezione di n. 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti approssimativamente all'1,736% del capitale sociale dell'Emittente, le quali, al tempo della pubblicazione del documento di offerta avvenuta in data 7 aprile 2007 relativo alla Prima Offerta (di seguito, il "**Primo Documento di Offerta**"), erano già detenute da SWISSCOM Finance Ltd ("**SWISSCOM FINANCE**"), una società indirettamente controllata da SWISSCOM.

Al completamento della Prima Offerta, intervenuto in data 22 maggio 2007, l'Offerente aveva acquistato, come risultante dall'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta pubblicato in data 17 maggio 2007 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "Il Corriere della Sera", n. 63.881.941 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti all'80,346% del capitale sociale dell'Emittente.

Il 13 giugno 2007, l'Offerente ha acquistato da SWISSCOM FINANCE n. 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti approssimativamente all'1,736% del capitale sociale dell'Emittente, che SWISSCOM FINANCE aveva acquistato sul mercato nel periodo compreso tra il 1 marzo 2007 ed il 5 marzo 2007.

Pertanto, l'Offerente detiene attualmente n. 65.261.941 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti all'82,082% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerta ha ad oggetto n. 14.246.154 azioni ordinarie dell'Emittente (di seguito, collettivamente, le "**Azioni**"), del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna (di seguito, singolarmente, "**Azione**"), che corrispondono al 17,918% del capitale sociale dell'Emittente e rappresentano tutte le Azioni non ancora detenute dell'Offerente.

Il corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione sarà pari ad Euro 18,00 (il "**Corrispettivo**"). Il Corrispettivo è stato determinato secondo quanto descritto nella successiva Sezione E.1 e sarà pagato in contanti secondo i tempi e le modalità indicate nella successiva Sezione F.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, in caso di totale adesione all'Offerta medesima, sarà pari ad Euro 256.430.772,00.

Tabella dei principali avvenimenti relativi all'Offerta

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
8 settembre, 2010	Comunicazione al pubblico della decisione di lanciare l'Offerta	Comunicato ai sensi degli articoli 102, 114 del TUF e 37 della delibera CONSOB n. 11971, del 14 maggio 1999 come successivamente modificata (di seguito, il " Regolamento Emittenti ")
20 settembre 2010	Deposito del Documento di Offerta presso la CONSOB e comunicazione al pubblico dell'avvenuto deposito	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
4 ottobre 2010	Approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, del Comunicato dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 103 del TUF	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
5 ottobre 2010	Approvazione del Documento di Offerta da parte di CONSOB	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
8 ottobre 2010	Pubblicazione del Documento di Offerta	Pubblicazione dell'avviso sui quotidiani "Il Sole 24 ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera", ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti, specificando dove è reperibile il Documento d'Offerta
11 ottobre 2010	Inizio del Periodo di Adesione	Non applicabile
12 novembre 2010	Termine del Periodo di Adesione	Non applicabile
Entro le 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (15 novembre 2010)	Comunicazione sui risultati provvisori dell'Offerta recante l'indicazione dell'avveramento o della rinuncia della condizione di cui alla Sezione A.1 (a)	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti

<p>Entro le 7:59 del secondo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (16 novembre 2010)</p>	<p>Comunicazione relativa all'avveramento della o alla rinuncia alla condizione di cui alla Sezione A.1 (b)</p>	<p>Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti</p>
<p>Entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diffusione della comunicazione relativa al mancato avveramento della condizione di cui alla Sezione A.1 (a) ovvero della comunicazione relativa al mancato avveramento della condizione di cui alla Sezione A.1 (b)</p>	<p>Restituzione delle Azioni apportate all'Offerta nella disponibilità dei rispettivi titolari in caso di mancato avveramento di alcuna delle condizioni dell'Offerta o della decisione dell'Offerente di non avvalersi della facoltà di rinuncia</p>	<p>Non applicabile</p>
<p>Entro il giorno anteriore alla Data di Pagamento (18 novembre 2010)</p>	<p>Comunicazione riguardante (i) i risultati definitivi dell'Offerta, (ii) il verificarsi delle condizioni e/o la rinuncia alle stesse e (iii) l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF</p>	<p>Pubblicazione dell'avviso sui quotidiani "Il Sole 24 ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera", ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti</p>
<p>Data di Pagamento: 19 novembre 2010</p>	<p>Pagamento del Corrispettivo</p>	<p>Non applicabile</p>
<p>A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge e comunque quanto prima dopo la determinazione del corrispettivo in conformità alle disposizioni applicabili</p>	<p>In seguito alla ricorrenza dei presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto previsto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un eventuale ulteriore avviso che indichi l'ammontare delle Azioni residue, nonché le modalità e i termini per l'adempimento, da parte dell'Offerente, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nonché indicazioni sulla tempistica della revoca delle azioni dalla quotazione</p>	<p>Pubblicazione dell'avviso sui quotidiani "Il Sole 24 ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera"</p>

<p>Entro il giorno di borsa aperta antecedente la data di pagamento relativa all'adempimento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF</p>	<p>Comunicazione dei risultati definitivi della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nonché indicazioni sulla tempistica della revoca delle azioni dalla quotazione</p>	<p>Pubblicazione di un avviso sui quotidiani "Il Sole 24 ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera"</p>
<p>A decorrere dall'avveramento dei presupposti previsti dalla legge e comunque quanto prima dopo la determinazione del prezzo in conformità alle disposizioni applicabili</p>	<p>In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, pubblicazione di un eventuale ulteriore avviso che indichi l'ammontare delle Azioni residue, le modalità e i termini con cui l'Offerente darà corso alla procedura congiunta per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto, nonché indicazioni sulla tempistica della revoca delle Azioni dalla quotazione</p>	<p>Pubblicazione sui quotidiani "Il Sole24 ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera"</p>

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è soggetta al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- (a) coerentemente con gli obiettivi perseguiti attraverso la promozione dell'Offerta, alla circostanza che le adesioni all'Offerta abbiano ad oggetto un numero complessivo di azioni ordinarie FASTWEB tale da consentire all'Offerente di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente (corrispondente a n. 75.532.691 azioni FASTWEB); tale condizione verrà di seguito definita come la "**Condizione del Livello Minimo di Adesioni**";
- (b) al mancato verificarsi, entro la diffusione del comunicato relativo all'avveramento della o alla rinuncia alla condizione in oggetto, ai sensi dell'art. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti, di (i) eventi, a livello nazionale o internazionale, comportanti gravi mutamenti nella situazione di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sull'Offerente e/o sul Gruppo FASTWEB, (ii) fatti o situazioni relative al Gruppo FASTWEB e non già sostanzialmente rese note al mercato alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta (la "**Data di Pubblicazione del Documento D'Offerta**") (ivi incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi ulteriore impatto sostanzialmente negativo derivante, in via diretta o indiretta, da, o connesso al, procedimento penale in corso nei confronti di Fastweb e/o dei suoi amministratori e dirigenti, come meglio descritto alla Sezione B.2.9), tali da alterare in modo sostanzialmente pregiudizievole il profilo patrimoniale, economico e finanziario, le prospettive finanziarie o il posizionamento di mercato del Gruppo FASTWEB e/o (iii) modifiche (o proposte di modifiche normative ufficialmente emesse dal Parlamento o dal Governo italiano) rispetto all'attuale quadro normativo e regolamentare, tali da limitare o compromettere l'acquisto delle Azioni e e/o l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte dell'Offerente e/o l'attività del Gruppo FASTWEB; tale condizione verrà di seguito definita come la "**Condizione MAC**".

Nel caso in cui la condizione di cui alla lettera (a) non si avverasse, l'Offerente si riserva la facoltà di rinunciare a tale condizione e di procedere con l'acquisto di tutte le Azioni portate in adesione, nonostante si tratti di un quantitativo di azioni FASTWEB inferiore a quello ivi indicato.

L'Offerente potrà rinunciare o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, la condizione di cui alla lettera (b) che precede.

Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento o la rinuncia alle condizioni dell'Offerta

L'Offerente darà notizia del verificarsi di ciascuna condizione ovvero, in caso di mancato avveramento, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alle stesse, dandone comunicazione alla CONSOB, a Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno due agenzie di stampa entro e non oltre i seguenti termini:

- la condizione di cui alla lettera (a): entro le 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione;
- la condizione di cui alla lettera (b): entro le 7:59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione.

Inoltre, l'Offerente inserirà, nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda la successiva Sezione C.5), apposita dichiarazione in merito al verificarsi di ciascuna condizione (i.e., se esse si siano avverate, o nel caso in cui non si fossero avverate, l'eventuale rinuncia alla/e relativa/e condizione/i).

In caso di mancato avveramento di una o più delle condizioni di cui sopra e, quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni saranno svincolate, entro due giorni di borsa aperta dalla diffusione della comunicazione del mancato avveramento di alcuna delle condizioni di cui alle lettere (a) e (b) sopra indicate o della decisione dell'Offerente di non avvalersi della facoltà di rinuncia alle stesse, e ritorneranno nella disponibilità degli aderenti all'Offerta, senza addebito di oneri o spese a loro carico.

A.2 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato che l'Emittente è tenuto a pubblicare ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione sul corrispettivo dell'Offerta (di seguito, il "**Comunicato dell'Emittente**") sono allegati in Appendice al presente Documento di Offerta, come indicato nella successiva Sezione N.

A.3 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

L'acquisto della totalità delle azioni FASTWEB e la successiva revoca delle azioni FASTWEB dalla quotazione costituiscono uno dei principali obiettivi dell'Offerta.

Nell'ipotesi in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato, direttamente o indirettamente, dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le 17.30 del 12 novembre 2010), una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ed inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e l'Offerente decidesse di rinunciare alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di non ricostituire un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e, in conseguenza di ciò, procederà, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, con l'acquisto delle restanti Azioni da ciascun azionista che ne faccia richiesta (di seguito, "**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF**").

Il corrispettivo per l'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF sarà determinato in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili al tempo della fissazione del relativo corrispettivo da parte della CONSOB.

Con riferimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente indicherà in apposita sezione dell'avviso contenente i risultati definitivi dell'Offerta – che sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 41, comma 5 del Regolamento Emittenti (come descritto in dettaglio nella successiva Sezione C.5) – se, all'esito dell'Offerta, si sono verificati i presupposti per l'applicabilità dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF. In tal caso, l'avviso conterrà anche informazioni circa (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale); e (ii) i termini e le modalità con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Si precisa che, a seguito del verificarsi dei presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni saranno revocate dalla quotazione, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (come indicato nella successiva Sezione A.4).

Pertanto, a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF e fatto salvo quanto indicato alla successiva Sezione A.4, le Azioni saranno revocate dalla quotazione e gli azionisti di FASTWEB che avranno deciso di non portare in adesione le loro azioni e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro azioni saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Come anticipato, le considerazioni di cui sopra sono soggette alla rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni. Nel caso in cui l'Offerente non vi dovesse rinunciare, l'Offerta non sarebbe efficace.

A.4 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'Obbligo di Acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF e alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF

Nell'ipotesi in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato direttamente o indirettamente dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le 17.30 del 12 novembre 2010) e/o degli acquisti effettuati in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (in caso di rinuncia alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni), una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale, l'Offerente dichiara sin d'ora la sua intenzione di avvalersi del diritto di acquisto, al fine di acquistare tutte le Azioni residue ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF (di seguito, il **"Diritto di Acquisto"**).

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà contestualmente all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (di seguito, l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF"**) nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta. Conseguentemente, l'Offerente darà corso ad un'unica procedura al fine di adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ed esercitare il Diritto di Acquisto.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato secondo termini e modalità che saranno concordati con Borsa Italiana S.p.A. e CONSOB non appena possibile e, comunque, non oltre tre mesi dal termine del Periodo di Adesione, depositando il controvalore complessivo del prezzo di acquisto per le rimanenti Azioni.

Il corrispettivo per le Azioni rimanenti sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 e 4, del TUF, in considerazione del richiamo a tale disposizione contenuto nell'articolo 111 del TUF.

L'Offerente renderà noto, in una specifica sezione dell'avviso sui risultati definitivi dell'Offerta – che saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 41, comma 5 del Regolamento Emittenti (come descritto in dettaglio nella successiva Sezione C.5) – il verificarsi o meno dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto. In caso positivo, in tale sede saranno altresì fornite indicazioni circa (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale), e (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ed adempirà, nell'ambito della stessa procedura, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Il trasferimento delle Azioni acquistate, in virtù delle previsioni di cui sopra, avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del controvalore complessivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto presso una banca che verrà a tal fine incaricata. L'Emittente procederà alle conseguenti annotazioni sul libro soci. Ai sensi dell'articolo 2949 del Cod. Civ., decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data di deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di acquisto, l'Offerente avrà il diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di corrispettivo per il Diritto di Acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, salvo quanto disposto dagli articoli 2941 e seguenti del Cod. Civ.

Si precisa, infine, che, qualora ricorressero i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto, le Azioni saranno sospese e/o revocate dalla quotazione, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 9 del Regolamento di Borsa, tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

A.5 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'eventuale fusione dell'Emittente

In linea con gli obiettivi e le finalità dell'Offerta di cui alla successiva Sezione G, l'Offerente si riserva il diritto di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente o in altra società del gruppo Swisscom (di seguito, la **"Fusione"**). Si rende noto, in ogni caso, che, alla data del presente Documento di Offerta, nessuna decisione al riguardo è stata formalmente o sostanzialmente assunta dai competenti organi sociali dell'Emittente e/o dell'Offerente e/o di altra società del gruppo Swisscom potenzialmente coinvolta.

La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito della presente Offerta (anche laddove l'Offerta non andasse a buon fine) e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (a condizione della rinuncia, da parte dell'Offerente, alla Condizione di Livello Minimo di Adesioni) e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero nei 12 mesi successivi alla Data di Pagamento, qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno al fine del miglior conseguimento dei programmi futuri relativi all'Emittente, descritti nella successiva Sezione G.3, ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.

A.5.1 Fusione in assenza di revoca delle Azioni dalla quotazione

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti dall'Offerente con la presente Offerta, tra cui la revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente, nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, le Azioni non venissero revocate dalla quotazione, l'Offerente si riserva di perseguire l'obiettivo della revoca delle azioni FASTWEB dalla quotazione mediante la Fusione.

In seguito al completamento della Fusione, non essendo l'Offerente (o le altre società del gruppo Swisscom sopra indicate) una società quotata su un mercato regolamentato, gli azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni non quotate (o quote sociali). Pertanto, agli azionisti che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione, spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Cod. Civ.

In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto del diritto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Cod. Civ., facendo, cioè, esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti chiamata a deliberare in merito alla Fusione.

Pertanto, gli azionisti che decidessero di non esercitare il diritto di recesso verrebbero a detenere azioni/quote non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento.

A.5.2 Fusione a seguito della revoca delle Azioni dalla quotazione

Fermo quanto precede, qualora l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione a seguito della intervenuta revoca dalla quotazione delle azioni FASTWEB, agli azionisti dell'Emittente, che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione, spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti previsti dall'articolo 2437 del Cod. Civ. (tra i quali, modifiche all'oggetto sociale comportanti un significativo cambiamento dell'attività, trasformazione, trasferimento all'estero della sede sociale, modifiche statutarie relative ai diritti di voto e di partecipazione, introduzione e rimozione di vincoli al trasferimento delle azioni o modifiche ai criteri di determinazione del valore delle azioni in caso di recesso). In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 2, del Cod. Civ., tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

A.6 Applicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101-bis comma 3 del TUF

Ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 3, lettera c) del TUF, in considerazione del fatto che l'Offerta è promossa dall'Offerente il quale, alla data del presente Documento di Offerta, risulta titolare della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'Emittente, non troveranno applicazione, con riguardo all'Offerta, le seguenti disposizioni: articoli 102, commi 2 e 5 ("**Obblighi degli Offerenti e poteri interdittivi**"), 103, comma 3-*bis* del TUF ("**Svolgimento dell'Offerta**"), ed ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti, nonché gli articoli 104 ("**Difese**"), 104-*bis* ("**Regola di neutralizzazione**") e 104-*ter* ("**Clausola di Reciprocità**") del TUF.

A.7 Alternative per i possessori di Azioni dell'Emittente

Per fini di maggior chiarezza, alla luce di quanto esposto nella presente Sezione A, gli attuali azionisti dell'Emittente destinatari dell'Offerta potranno:

(i) Aderire all'Offerta

Nel caso di adesione all'Offerta e di avveramento delle condizioni di efficacia dell'Offerta riportate alla Sezione A.1 sopra (o di rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente), gli azionisti dell'Emittente riceveranno un corrispettivo pari a Euro 18,00 per ogni Azione da essi detenuta e portata in adesione; ovvero

(ii) Non aderire all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta, per gli azionisti dell'Emittente si profileranno i seguenti scenari alternativi:

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF

Qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima durante il Periodo di Adesione, una percentuale superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e l'Offerente decidesse di rinunciare alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni, l'Offerente stesso, non volendo ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, TUF. In tal caso, dunque, gli azionisti di Fastweb che non abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF al corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 108, commi 3 o 4 del TUF (cfr. Sezione A.3).

Diritto di Acquisto e Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF

Qualora, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima entro il Periodo di Adesione e/o degli acquisti effettuati in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e, quindi, lo stesso Offerente esercitasse il Diritto di Acquisto, adempiendo contestualmente all'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF, agli azionisti dell'Emittente sarà corrisposto un prezzo di acquisto per ciascuna Azione determinato ai sensi degli artt. 108, commi 3 o 4 e 111 TUF (cfr. Sezione A.4).

Fusione

Diritto di recesso in caso di Fusione in assenza di revoca delle Azioni dalla quotazione

Qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente e decidesse di rinunciare alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni, non sussisterebbero i presupposti per il sorgere dell' Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF o dell' Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF o del Diritto di Acquisto. In tale circostanza, gli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito all'Offerta resterebbero titolari delle Azioni non portate in adesioni le quali resteranno quotate fintantoché non venga eventualmente realizzata la Fusione. In tale ultimo caso, gli azionisti dell'Emittente riceveranno, in cambio delle loro Azioni, azioni della società risultante dalla Fusione (i.e. l'Offerente o altra società del gruppo Swisscom). Le azioni della società risultante dalla Fusione non saranno quotate su alcun mercato regolamentato.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, le Azioni non venissero revocate dalla quotazione, e l'Offerente decidesse di perseguire l'obiettivo della revoca delle azioni FASTWEB dalla quotazione mediante la Fusione, agli azionisti Fastweb che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione, spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Cod. Civ.

In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto del diritto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Cod. Civ., facendo, cioè, esclusivo riferimento alla media aritmetica dei

prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti chiamata a deliberare in merito alla Fusione.

Pertanto, gli azionisti che decidessero di non esercitare il diritto di recesso verrebbero a detenere azioni/quote non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento.

Diritto di recesso in caso di Fusione dopo la revoca delle Azioni dalla quotazione

Nel caso in cui l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione a seguito della intervenuta revoca dalla quotazione delle azioni FASTWEB, agli azionisti dell'Emittente, che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione, spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti previsti dall'articolo 2437 del Cod. Civ. (tra i quali, modifiche all'oggetto sociale comportanti un significativo cambiamento dell'attività, trasformazione, trasferimento all'estero della sede sociale, modifiche statutarie relative ai diritti di voto e di partecipazione, introduzione e rimozione di vincoli al trasferimento delle azioni o modifiche ai criteri di determinazione del valore delle azioni in caso di recesso). In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Cod. Civ., tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

A.8 Approvazione della relazione finanziaria relativa al quarto trimestre, durante il Periodo di Adesione

Durante il Periodo di Adesione, è prevista l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, della relazione finanziaria relativa al terzo trimestre chiuso al 30 settembre 2010. La riunione del consiglio di amministrazione dell'Emittente è prevista per il 2 novembre 2010.

La relazione finanziaria sarà comunicata dall'Emittente e resa disponibile al pubblico in conformità con la normativa applicabile, nonché sul sito internet: <http://company.fastweb.it/index.php>. Tale informazione risulta importante al fine di una completa valutazione della situazione attuale, nonché delle prospettive dell'Emittente.

A.9 Sviluppi recenti

Nel comunicato stampa diffuso dall'Emittente in data 22 aprile 2010, in relazione all'Ordinanza del Tribunale di Roma del 22 febbraio 2010, con cui veniva contestata all'Emittente la responsabilità amministrativa in relazione alla commissione dei delitti di associazione per delinquere transnazionale e riciclaggio transnazionale, si legge quanto segue: *“in relazione ai fatti contestati alla Società nell'ambito dell'ordinanza del 22 febbraio 2010, ad oggi, non sono ipotizzabili rischi di natura fiscale. Quanto agli effetti in caso di condanna nel procedimento ex D.Lgs. n. 231/2001, oltre alle sanzioni amministrative (il cui ammontare sarebbe contenuto) ed eventualmente interdittive, è prevista la confisca dell'illecito profitto. In base alle considerazioni espresse dai propri legali, la Società ritiene remoto il rischio di soccombenza a tale misura”*.

In data 31 marzo 2010 all'Emittente è stato notificato dalla Guardia di Finanza un processo verbale di constatazione, che include le contestazioni relative: i) alle operazioni oggetto di indagine per gli anni 2005, 2006 e 2007 sia ai fini delle imposte indirette (indebita detrazione IVA) sia ai fini delle imposte dirette (indeducibilità dei costi relativi ad operazioni inesistenti), ii) ai rilievi formulati a conclusione delle attività di verifica avviate il 31 marzo 2009 per gli anni dal 2005 sino al 2009, tra cui acquisti di beni effettuati da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata, il trattamento fiscale conseguente al passaggio a perdita di crediti inesigibili, la minusvalenza iscritta nel 2003 in seguito alla cessione della controllata HanseNet GmbH, la rideterminazione della stratificazione delle perdite fiscali emergenti dalla fusione 2004 e.Biscom/FASTWEB determinate in applicazione dell'esito dell'interpello disapplicativo di norme antielusive disposto dalla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia.

In data 29 aprile 2010 è stato notificato all'Emittente un separato processo verbale di constatazione in relazione alla verifica fiscale eseguita sull'anno 2003 dalla Guardia di Finanza in seguito all'indagine svolta dalla Polizia

Giudiziaria contenente contestazioni fiscali in ordine sia all'IVA sia alle imposte dirette (costi indeducibili per operazioni inesistenti).

In relazione alle contestazioni sopra esaminate, si segnala che FASTWEB ha previsto un accantonamento di 70 milioni di Euro nel bilancio 2009, come previsto dallo IAS 37. Per una descrizione dettagliata di tali accantonamenti si rinvia alla Sezione B.2.9.

L'Offerente sottolinea esplicitamente che, a seconda dell'evoluzione dei procedimenti avviati dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale Ordinario di Roma, come dettagliatamente descritti alla Sezione B.2.9, e dell'impatto che questi procedimenti dovessero avere sull'Emittente, non si possono escludere ulteriori conseguenze di carattere finanziario, operativo, strutturale e a livello di risorse umane dell'Emittente.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente: SWISSCOM ITALIA S.r.l.

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede legale

La denominazione sociale dell'Offerente è SWISSCOM ITALIA S.r.l.

SWISSCOM ITALIA S.r.l. è una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, Via Caracciolo 51, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, al numero 09412871007.

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito in data 9 marzo 2007, in forma di società a responsabilità limitata con durata sino al 31 dicembre 2050.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

SWISSCOM ITALIA S.r.l. è costituita ed opera in conformità alla legge italiana.

L'Offerente è soggetto alla giurisdizione italiana.

B.1.4 Capitale Sociale

Alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente ammonta ad Euro 2,500,588,791.00, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da una singola quota avente valore nominale pari all'intero capitale, e detenuta, alla data del Documento di Offerta, da SWISSCOM BELGIUM NV ("**SWISSCOM BELGIUM**") in qualità di socio unico.

B.1.5 Principali soci

Alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente risulta essere:

- a) direttamente e interamente controllato da SWISSCOM BELGIUM, società operante in conformità e ai sensi dell'ordinamento belga, con sede legale in Louizalaan 331 - 333, Bruxelles (Belgio). SWISSCOM BELGIUM è stata costituita allo scopo di portare a compimento alcune operazioni e investimenti che verranno eseguiti dal Gruppo SWISSCOM al di fuori della Svizzera;
- b) indirettamente controllato da SWISSCOM (SCHWEIZ) AG ("**SWISSCOM SCHWEIZ**"), società operante in conformità e ai sensi dell'ordinamento svizzero, con sede legale ad Ittigen (Cantone di Berna, Svizzera) che detiene una partecipazione pari al 99,998% del capitale di SWISSCOM BELGIUM (mentre il restante 0,002% è detenuto da SWISSCOM); e
- c) indirettamente e interamente controllato da SWISSCOM (che, a sua volta, controlla interamente SWISSCOM SCHWEIZ), società operante in conformità e ai sensi dell'ordinamento svizzero, con sede legale ad Ittigen (Cantone di Berna, Svizzera), le cui azioni sono quotate sul segmento SIX Swiss Exchange di Zurigo. A partire dal 5 ottobre 1998, le azioni SWISSCOM sono state negoziate sul New York Stock Exchange (NYSE) sotto forma di ADS (American Depositary Shares) ad un rapporto di 1 a 10. A partire dal 31 agosto 2007, le ADS di SWISSCOM furono revocate dalla quotazione sul NYSE e sono state negoziate da allora "*over the counter*" (OTC, Level 1 Program). Quale conseguenza della revoca dalla quotazione, SWISSCOM venne cancellata dal registro della U.S. Security Exchange Commission, a partire dal 4 dicembre 2007.

Anteriormente al 1° gennaio 1998, SWISSCOM era l'unico operatore di Stato in Svizzera operante in regime monopolistico e, in quanto tale, soggetto ad una concorrenza limitata. Dall'1 gennaio 1998, il mercato svizzero delle telecomunicazioni è stato aperto alla concorrenza attraverso l'approvazione della legge sulle telecomunicazioni (di seguito, "**LTC**"). Da quel momento in poi, molteplici aziende sono entrate sul mercato svizzero, creando una fortissima concorrenza per quanto riguarda sia la telefonia di rete fissa sia la telefonia mobile, oltre ai servizi forniti a clienti commerciali.

Storicamente, la gestione di SWISSCOM era affidata alle PTT (Poste, Telegrammi e Telefono) svizzere, una agenzia dipendente dal governo svizzero. Contestualmente all'apertura del mercato delle telecomunicazioni ad opera della LTC, il Telecommunications Enterprise Act ("TEA") ha separato il Telecommunications Department delle PTT svizzere dalle Poste svizzere e lo ha trasformato, a far data dall'1 gennaio 1998, in una società per azioni speciale con la denominazione sociale di "Swisscom AG". Il TEA ha stabilito, inoltre, che la Confederazione Svizzera debba detenere la maggioranza del capitale e dei diritti di voto di SWISSCOM. In qualità di azionista di maggioranza, la Confederazione Svizzera ha il potere di tenere sotto il proprio controllo qualunque decisione che richieda un voto maggioritario all'interno dell'assemblea dei soci, incluso quello relativo alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e all'approvazione della distribuzione dei dividendi. In base ad un comunicato stampa emesso dalla Confederazione Svizzera il 9 aprile 2009, la stessa Confederazione Svizzera deteneva n. 29.494.000 azioni SWISSCOM, rappresentative di una partecipazione pari al 56,94% del capitale sociale di SWISSCOM.

Ai sensi della normativa svizzera vigente, coloro che partecipano in una società con azioni quotate in un mercato regolamentato svizzero in misura superiore al 3% del capitale ne danno comunicazione al pubblico. Per quanto noto a SWISSCOM, alla data del presente Documento di Offerta, a parte la Confederazione Svizzera, nessun soggetto detiene una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale di SWISSCOM.

B.1.6 Struttura e Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, in carica alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, sono indicati nella tabella che segue:

Nominativo	Carica	Luogo di nascita, data e cittadinanza	Data della nomina
Peter Burmeister	Presidente	Nato a Rheydt (Germania), il 2 luglio 1963, cittadino tedesco	8 luglio 2009
Perathoner Carole Beatrice	Amministratore	Nato a Berna (Svizzera), il 29 aprile 1970, cittadino svizzero	9 luglio 2008
Thomas Schönholzer	Amministratore	Nato a Lützelflüh (Svizzera), il 28 dicembre 1970, cittadino svizzero	24 aprile 2010
Daniel Schwab	Amministratore	Nato a Gals (Svizzera) il 3 marzo 1963, cittadino svizzero	6 settembre 2010

Ai fini della carica ricoperta, i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati presso la sede sociale dell'Offerente e rimarranno in carica sino alla revoca.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato alcun amministratore delegato né alcun comitato esecutivo.

Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente, in carica alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, sono indicati nella tabella che segue:

Nominativo	Carica	Luogo di nascita, data e cittadinanza	Data della nomina
Gian Luca Alberto Maria Ufficio	Presidente	Nato a Garessio (CN), il 24 novembre 1946	26 aprile 2010
Paolo Baruffi	Sindaco Effettivo	Nato a Milano (MI), l'8 maggio 1959	26 aprile 2010
Gilberto Ambrogio Arnaldo Comi	Sindaco Effettivo	Nato a Milano (MI), il 3 maggio 1964	26 aprile 2010
Enrico Tamborini	Sindaco Supplente	Nato a Roma, il 6 gennaio 1967	26 aprile 2010
Marco Moroni	Sindaco Supplente	Nato a Milano (MI), il 10 maggio 1963	26 aprile 2010

Ai fini della carica ricoperta, i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati presso la sede sociale dell'Offerente e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Revisore legale

L'incarico di revisione contabile dell'Offerente viene svolto da PricewaterhouseCoopers S.p.A., nominata con delibera dell'assemblea dei soci in data 21 aprile 2008. L'incarico avrà durata di 9 esercizi a partire da quello in cui la società è stata nominata, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

La relazione della società di revisione per il bilancio dell'Offerente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non contiene rilievi o rifiuti di attestazione ma contiene richiami di informativa.

A titolo di richiamo di informativa, PricewaterhouseCoopers ha sottolineato quanto segue:

“ - come illustrato dagli amministratori in nota integrativa, in data 23 febbraio 2010 il Giudice delle Indagini Preliminari (GIP) del Tribunale Ordinario di Roma ha notificato alla società controllata (anche ai sensi del D. Lgs. 231/2001) e ad alcuni suoi attuali ed ex amministratori e dipendenti un'ordinanza di custodia cautelare contestando “l'associazione per delinquere transazionale finalizzata alla commissione di delitti in materia di evasione fiscale, contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio”.

Gli amministratori indicano gli ulteriori aspetti di rischio potenziale che da tale procedimento giudiziario potrebbero discendere a pregiudizio della società controllata, sottolineando che essi attengono sia agli effetti in materia fiscale, sia al giudizio sull'adeguatezza del sistema organizzativo e dei controlli aziendali, sia all'analisi sul funzionamento del modello adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Con riferimento ai rischi di natura fiscale connessi al procedimento, gli amministratori della controllata hanno iscritto nel proprio bilancio un accantonamento ad un fondo rischi pari ad Euro 70 milioni, determinato anche sulla base del parere di un esperto consulente fiscale;

- il valore contabile della partecipazione detenuta in Fastweb S.p.A., pari ad Euro 2.823,077 migliaia, è superiore sia al valore di mercato espresso dall'andamento delle quotazioni del titolo sia alla quota parte del valore contabile del patrimonio netto in essa detenuta. Gli amministratori hanno sottoposto la suddetta partecipazione a test di Impairment, predisposto sulla base delle prospettive reddituali e finanziarie della controllata, confermando la recuperabilità del suo valore;

- la società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in forma abbreviata ricorrendo i presupposti previsti dall'articolo 2436-bis del Codice Civile, in conformità alle disposizioni contenute nel

suddetto articolo, la Società non ha redatto la relazione sulla gestione avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile;

- come indicato nella nota integrativa, la società, che detiene significative partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 27 del D. Lgs. 127/91 di non predisporre il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato della controllante Swisscom Belgium NV tradotto in lingua italiana verrà depositato nei termini di legge presso il registro delle Imprese, unitamente alla relazione degli amministratori e a quella dell'organo di controllo.

- la società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative al bilancio d'esercizio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento, il nostro giudizio sul bilancio di Swisscom Italia S.r.l. non si estende a tali dati.

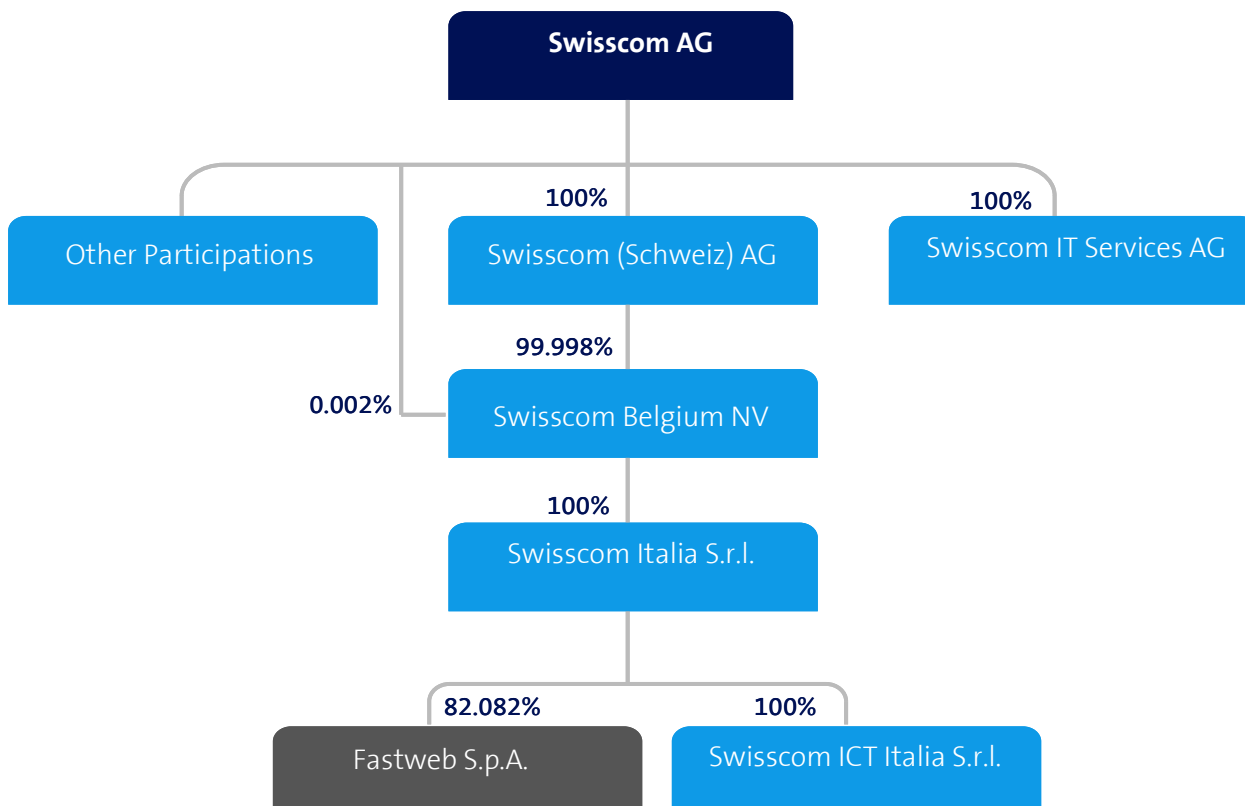
- sussistono operazioni con la controllante e con la società controllata, sono illustrate al paragrafo "Rapporti con le controparti correlate" della nota integrativa."

Attività svolta dalle società controllate dall'Offerente

A parte la partecipazione nell'Emittente (rispetto al quale maggiori informazioni sono riportate di seguito nella Sezione B.2), l'Offerente detiene l'intero capitale sociale di Swisscom ICT italia S.r.l., con sede legale in Milano, costituita in data 30 aprile 2010 e operante nel settore dei servizi di *information and communication technology*, sia in Italia sia all'estero e, in particolare, nel settore delle ricerche di mercato e dell'offerta di prodotti e servizi connessi. Il capitale sociale di tale società ammonta ad Euro 3.000.000,00.

B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo di cui l'offerente fa parte

Di seguito, si riporta una rappresentazione grafica delle principali società che appartengono al Gruppo SWISSCOM:



SWISSCOM rende noti i propri dati finanziari in franchi svizzeri. Per ragioni di convenienza, all'interno del presente Documento di Offerta alcuni importi espressi in franchi svizzeri e relativi all'esercizio 2010 sono stati convertiti in Euro con un valore di cambio di 1,4238 franchi svizzeri per 1 Euro, mentre gli ammontari in

franchi svizzeri relativi all'esercizio 2009 sono stati convertiti in Euro ad un tasso di cambio di 1,5055 franchi svizzeri per 1 Euro. Dette conversioni non debbono essere interpretate come rappresentazione del fatto che i valori espressi in franchi svizzeri siano equivalenti, sono stati o potranno essere convertiti in Euro attraverso il suddetto o qualunque altro rapporto di cambio.

SWISSCOM è il principale operatore nel settore delle telecomunicazioni in Svizzera, attraverso l'offerta di una vasta gamma di prodotti e servizi alla clientela privata e commerciale. L'attività cardine di SWISSCOM è rappresentata dalla fornitura di servizi di telefonia su linea fissa e mobile, nonché servizi di internet a banda larga, TV e servizio dati. In quanto fornitore principale di prodotti su linea fissa, SWISSCOM offre servizi di accesso analogico e digitale. Inoltre, SWISSCOM propone servizi su banda larga per le linee di abbonamento preesistenti. Al 30 giugno 2010, SWISSCOM ha fornito 5,3 milioni di linee di accesso a telefonia fissa e di accesso su banda larga in Svizzera, di cui 3,3 milioni sono rappresentati da linee analogiche (PSTN) e digitali (ISDN), 1,8 milioni di linee sono stati usati per l'accesso su banda larga e 0,2 milioni per l'accesso libero. SWISSCOM è altresì il fornitore principale di servizi di telecomunicazione mobile in Svizzera con oltre 5,7 milioni di abbonati alla data del 30 giugno 2010. SWISSCOM offre anche servizi TV con 0,3 milioni di abbonati e una vasta gamma di servizi dati, dalle linee a noleggio a soluzioni integrate di telecomunicazione così come servizi IT per la propria clientela commerciale. Nei primi sei mesi del 2010, i ricavi netti di SWISSCOM hanno raggiunto 5,95 miliardi di franchi svizzeri (4,18 miliardi di Euro).

Nella primavera del 2007, l'Offerente acquistò una partecipazione di controllo in FASTWEB (per maggiori informazioni si veda l'Introduzione e le successive Sezioni D.1 e E.5). A seguito dell'acquisizione, FASTWEB è entrato a far parte del Gruppo SWISSCOM.

A seguito della riorganizzazione di SWISSCOM in Svizzera, il Gruppo opera attraverso i seguenti segmenti commerciali:

— SWISSCOM SCHWEIZ che ricomprende i seguenti segmenti:

- CLIENTELA PRIVATI fornisce accesso al traffico voce su rete fissa e accesso a servizi Internet, abbonamenti a rete mobile così come traffico telefonico nazionale e internazionale, nonché servizi di traffico dati per clienti privati. Il segmento della Clientela Privati include, inoltre, TV e servizi a valore aggiunto, altri molteplici servizi aggiuntivi, la vendita di apparecchiatura per la clientela e la gestione di un database di elenco telefonico (*directory database*).
- PICCOLE E MEDIE IMPRESE fornisce traffico voce su rete fissa e accesso a servizi Internet, abbonamenti a rete mobile così come traffico telefonico nazionale e internazionale, nonché servizi di traffico dati per piccole e medie imprese.
- CLIENTELA COMMERCIALE fornisce soluzioni di comunicazione integrata per clientela business. La gamma dei prodotti nel campo delle infrastrutture ICT business ricomprende dal prodotto individuale fino a soluzioni di comunicazione tecnologica integrata, inclusi quelli di outsourcing. Viene ricompresa un'ampia gamma di servizi di pianificazione, installazione, messa in funzione, nonché tutte le attività di manutenzione alle infrastrutture di rete mobile e senza fili (*wireline*) ed ai corrispondenti sistemi IT.
- WHOLESALÉ ricomprende principalmente servizi di interconnessione e di trasferimento relativi alle reti mobile e senza fili (*wireline*) di Swisscom in favore di altri *providers* del segmento telecomunicazioni, nonché l'uso delle reti di soggetti terzi da parte di Swisscom. Ricomprende, inoltre, il roaming da parte di operatori stranieri, i cui clienti utilizzano la rete mobile di Swisscom, così come servizi di *broadband* e *regulated products* quale risultato del frazionamento della rete locale per altri *providers* del segmento telecomunicazioni.
- NETWORKS E FUNZIONI DI SUPPORTO principalmente progetta, costruisce, mette in funzione e presta manutenzione alla rete infrastrutturale Swisscom ed ai servizi IT connessi, tanto per la rete senza fili (*wireline*) quanto per la telefonia mobile. Ricomprende, inoltre, servizi di supporto per

Swisscom Switzerland, principalmente rappresentati dai seguenti dipartimenti: finance, risorse umane e strategy. Le spese sostenute non sono a carico delle singole *business units* in modo che tale segmento presenta soltanto spese e nessun ricavo.

– FASTWEB è un importante fornitore alternativo di servizi di telecomunicazione su banda larga a rete fissa in Italia. Il suo ampio portfolio prodotti ricomprende telefonia, internet a banda larga, comunicazione dati e video avanzati, TV digitale e interattiva e servizi di video on-demand basati sul protocollo tecnologico internet per clienti privati e clientela business. Fastweb fornisce inoltre servizi network e soluzioni personalizzate.

– ALTRI SEGMENTI OPERATIVI sono ricompresi i seguenti segmenti:

- SWISSCOM IT SERVICES è uno dei leader nel mercato svizzero dei providers di servizi IT. Il suo core business ricomprende la realizzazione di progetti IT su larga scala (inclusi lo studio e la realizzazione di nuovi sistemi), la gestione di complesse infrastrutture IT, end-user services, e desk services. Insieme con le controllate Comit e Sourcag, Swisscom IT Services è il provider leader dei servizi di consulenza, realizzazione e messa in funzione di soluzioni “total banking”, inclusi sistemi periferici e Business Process Outsourcing (BPO) per il settore finanziario svizzero. In virtù dell’acquisizione degli specialisti SAP dell’azienda Resource, Swisscom IT Services può offrire ai propri clienti la più ampia gamma di servizi dalla consulenza SAP e soluzioni SAP industry fino alla SAP operation.
- SWISSCOM PARTICIPATIONS gestisce un portafoglio di piccole e medie imprese che forniscono servizi strettamente connessi o di supporto al *core business* di SWISSCOM. L’obiettivo di Swisscom participations è quello di identificare ed esplorare possibili soluzioni di crescita in specifiche aree di business. Le principali società del Gruppo gestite da Swisscom Participations sono: Alphapay (servizi di incasso); Billag (raccolta di tasse concessioni governative); Calex (costruzione e manutenzione del network); Curabill (gestione crediti per conto terzi); Sicap (tecnologie mobile); Swisscom Broadcast (distribuzione segnali radio e TV) e Swisscom Immobilien (*real estate management*).
- HOSPITALITY SERVICES è specializzato nella fornitura di servizi di comunicazione per strutture alberghiere e offre soluzioni convergenti per alberghi e sale conferenze, attrezzature alberghiere e uffici. Sviluppo, messa in funzione e supporto del network digitale possono essere adattati a specifici requisiti degli hotel. Hospitality Services opera in 19 stati e fornisce servizi ad oltre 2.000 hotel.

– SEDI CENTRALI DEL GRUPPO include principalmente le divisioni del centro operativo di Swisscom e la società di lavoro Worklink AG

La seguente tabella illustra i ricavi esterni generati dai segmenti di attività di SWISSCOM in relazione ai periodi di riferimento.

	1.1.2009 – 30.6.2009	1.1.2010 – 30.6.2010	1.1.2009 – 30.6.2009	1.1.2010 – 30.6.2010
	(in milioni di franchi svizzeri)		(in milioni di Euro)	
<i>Clientela Privati</i>	2.340	2.392	1.554	1.680
<i>Piccole e medie imprese</i>	538	554	357	389
<i>Clientela commerciale</i>	830	848	551	596
<i>Wholesale</i>	445	396	296	278

<i>Totale Swisscom Svizzera</i>	4.153	4.190	2.758	2.943
<i>Fastweb</i>	1.379	1.323	916	929
<i>Altri segmenti operativi</i>	384	433	255	304
<i>Sedi centrali del Gruppo</i>	1	0	1	0
<i>Totale Gruppo Swisscom</i>	5.917	5.946	3.930	4.176

**1.1.2009 – 1.1.2010 – 1.1.2009 – 1.1.2010 –
30.6.2009 30.6.2010 30.6.2009 30.6.2010**

(in milioni di franchi svizzeri) (in milioni di Euro)

<i>Svizzera</i>	4.496	4.581	2.986	3.217
<i>Italia</i>	1.383	1.328	919	933
<i>Altri Paesi europei</i>	31	31	20	22
<i>Altri Paesi</i>	7	6	5	4
<i>Totale Gruppo Swisscom</i>	5.917	5.946	3.930	4.176

SWISSCOM è attiva in un mercato fortemente dinamico caratterizzato da costanti mutamenti. La continua evoluzione delle esigenze dei clienti privati di SWISSCOM rappresenta una delle forze motrici della velocità di cambiamento in termini di domanda e di corrispondente offerta di prodotti. Inoltre, l'evoluzione del mercato è anche guidata dal continuo processo di ottimizzazione relativo ai servizi offerti alla clientela commerciale di SWISSCOM e dai rapidi mutamenti tecnologici, mutamenti che richiedono a SWISSCOM di adattarsi costantemente alle nuove esigenze, al fine di massimizzare le opportunità ad esse associate. Per far fronte a questi cambiamenti, SWISSCOM ha annunciato, nella primavera del 2006, una nuova strategia denominata "TIME" (telecommunications, IT, media, entertainment) basata su tre pilastri:

— **Massimizzare**

SWISSCOM intende incrementare il livello di fedeltà, per altro già notevole, della propria clientela, sviluppando ulteriormente la propria idea di prestazione di servizi incentrati sulla clientela. Investimenti mirati in particolare nell'espansione della fibra ottica potrebbero garantire una continua crescita della qualità del network infrastrutturale e, in combinazione con servizi di alto livello e con un *brand* forte, favoriranno il posizionamento competitivo. Il costo sistematico di gestione che va ad incrementare i costi di efficienza e la protezione degli investimenti sta diventando sempre più importante da un punto di vista strategico. Come fornitore di servizi interni, Swisscom IT Services supporta Swisscom Switzerland in questo ambito, aiutandola a ridurre i costi di IT e offrendo servizi più flessibili. In termini di interazione con la clientela, la strategia si basa sempre più sui canali elettronici, sui processi di ordine semplificati e su opzioni avanzate per l'accesso remoto. Il passaggio ad un'infrastruttura completamente *IP-based* è importante in una prospettiva di medio e lungo termine, sia dal punto di vista della clientela sia da quello dei costi.

— **Estendere**

In linea con il suo impegno ad offrire ai clienti un ampio ventaglio di servizi di informazione e comunicazione, SWISSCOM è continuamente attiva per sviluppare la sua attività commerciale nelle telecomunicazioni, nell'informatica, nei mezzi di comunicazione e nell'intrattenimento lungo tutta la catena di valore. Il passaggio dalla televisione analogica a quella digitale è già in corso, ed è previsto che continuerà anche nei prossimi anni. Il nostro obiettivo è quello di utilizzare questo tempo al fine di accrescere i nostri sforzi per stimolare la domanda verso Swisscom TV. La crescente sensibilità ai prezzi dei clienti privati viene soddisfatta dalle offerte di brand di terzi. Relativamente al segmento dell'attività aziendale, SWISSCOM si sta concentrando su soluzioni per l'impresa, hosting, servizi di sicurezza ed integrazione della rete.

— **Espandere**

SWISSCOM cerca di identificarsi e capitalizzare sulle opportunità di crescita al di fuori della sua attività principale in Svizzera, basata su criteri industriali e strategici chiari. L'acquisizione di FASTWEB nel 2007 ha segnato l'ingresso di Swisscom nel mercato italiano della banda larga. L'ulteriore sviluppo positivo di FASTWEB e il suo consolidamento sono considerati come un'assoluta priorità nell'ambito della strategia "Espandere". L'obiettivo è quello di incrementare ulteriormente la propria quota di mercato, in particolare nel segmento della clientela business, nonché quello di aumentare l'eccellenza operativa. Investimenti più importanti in partecipazioni sono strategicamente limitati ai due mercati principali di Svizzera e Italia.

Mentre il primo pilastro è principalmente indirizzato ad ottimizzare l'attuale core business di SWISSCOM, il secondo e il terzo pilastro sono essenzialmente finalizzati alla crescita. La strategia TIME offrirà nuove opportunità commerciali che distingueranno SWISSCOM dalla concorrenza, genereranno maggiore crescita e aiuteranno a controbilanciare la riduzione di attività nel tradizionale *core business* di SWISSCOM (comunicazione voce e servizi di accesso).

La seguente tabella indica il numero di lavoratori nei segmenti di SWISSCOM con riferimento ai periodi indicati:

	30.6.2009	30.6.2010
	(in FTE)	
<i>Clientela Privati</i>	4.785	4.586
<i>Piccole e medie imprese.....</i>	779	751
<i>Clientela commerciale</i>	2.248	2.213
<i>Wholesale.....</i>	89	103
<i>Networks</i>	4.203	4.057
<i>Totale Swisscom Svizzera</i>	12.104	11.710
<i>Fastweb.....</i>	3.096	3.133
<i>Altri segmenti operativi</i>	4.437	4.296
<i>Sedi centrali del Gruppo.....</i>	333	341
<i>Totale Gruppo Swisscom.....</i>	19.970	19.480

B.1.8 Attività

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, l'oggetto sociale dell'Offerente risulta il seguente:

La società ha per oggetto lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di sistemi di telecomunicazioni e di telefonia di ogni genere e tipo ed in particolare di sistemi di telecomunicazione a banda larga, trasmissione dati e video e telefonia nazionale ed internazionale, compresa l'attività di commercio elettronico e media, la commercializzazione a favore di qualsiasi soggetto dei servizi e beni attinenti a tale attività, anche di terzi.

La Società potrà inoltre: (a) acquistare, vendere, detenere ed amministrare azioni e/o altre partecipazioni o strumenti finanziari in società, consorzi, associazioni ed altre persone giuridiche, già esistenti o da creare, con l'indicazione che tali attività non saranno svolte nei confronti del pubblico ma nei confronti di Società direttamente o indirettamente controllate o controllanti o soggette a comune controllo o collegate ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ. ("**Società del Gruppo**"); (b) portare avanti, in via non predominante e non nei confronti del pubblico, ma solo verso Società del Gruppo, una o più delle seguenti attività (i) finanziamenti di qualsiasi tipo, (ii) raccolta, pagamento e trasferimento di somme, (iii) coordinamento tecnico, amministrativo e/o finanziario; (c) prender parte alla formazione di nuove Società e imprese, così come creare, partecipare in qualsiasi modo, cooperare con e stabilire *joint ventures* con altre società.

La Società potrà, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, bensì nei confronti di Società del Gruppo: (a) esercitare, con espressa esclusione di qualsiasi attività professionale, la fornitura di servizi meccanografici e computerizzati, nonché statistici, di elaborazione dati tecnici e/o amministrativi; (b) erogare finanziamenti di qualsiasi tipo. La Società potrà ricevere finanziamenti prestati, fruttiferi o infruttiferi, dai propri soci, con o senza l'obbligo di rimborsare gli importi stessi, sempre in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili e in particolare alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.

Infine, nei limiti di legge e per il perseguimento del proprio oggetto sociale, la società può: (a) compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari ritenute necessarie od utili (restando inteso che le attività finanziarie non saranno svolte nei confronti del pubblico); (b) svolgere ogni altra attività che sia simile, complementare, accessoria o connessa con l'oggetto sociale; (c) prestare servizio di assistenza tecnica alla clientela".

B.1.9 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I dati di seguito riportati sono tratti dal bilancio di esercizio dell'Offerente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Il presente bilancio è stato predisposto in conformità ai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo italiano di Contabilità.

Quale società holding, l'Offerente non svolge alcuna attività operativa. Le operazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardano, principalmente, redditi finanziari e oneri maturati a livello di finanziamento infragruppo tra la controllante, SWISSCOM BELGIUM e la controllata Fastweb.

L'attività di revisione sul bilancio di esercizio dell'Offerente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata svolta da PricewaterhouseCoopers. La relazione della società di revisione è datata 11 aprile 2010 e non contiene rilievi.

Stato patrimoniale, variazioni nella posizione finanziaria e conto economico sono indicati nella tabella di seguito proposta:

Stato patrimoniale **31.12.2008** **31.12.2009***importi in migliaia di Euro*

Attivo**Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni immateriali	5	3
Partecipazioni in controllate	2.823.077	2.823.077
Crediti verso controllate	1.484.682	1.484.591
Crediti verso controllante	-	42.140
Totale Immobilizzazioni	4.307.764	4.349.811

Attivo circolante

Crediti verso controllate	45.547	26.014
Crediti tributari	196	1.440
Risconti fiscali attivi	27	1.618
Disponibilità liquide	21	343
Totale attivo circolante	45.791	29.415

Totale attivo **4.353.555** **4.379.226**

Passivo**Patrimonio Netto**

Capitale sociale	2.500.589	2.500.589
Riserva legale	-	88
Altre riserve	370	370
Utili	-	1'666
Utile (perdita) netto dell'esercizio	1.754	-4.195
Totale patrimonio netto	2.502.713	2.498.518

Debiti		
Prestiti alla controllante	1.849.732	1.879.071
Debiti verso fornitori	111	130
Debiti verso controllate	90	1'474
Debiti verso controllante	-	33
Debiti tributari	909	-
Totale debiti	1.850.842	1.880.708
<hr/>		
Totale Passivo	4.353.555	4.379.226
<hr/>		

Variazioni nelle poste finanziarie	31.12.2008	31.12.2009
<i>importi in migliaia di Euro</i>		
<hr/>		

Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio precedente	182.693	-365.029
Flussi di cassa provenienti (utilizzati nelle) dalle attività operative	-43.082	13.032
Utili (perdite) netti(e) dell'esercizio	1.754	-4.195
Ammortamento e svalutazione	2	2
Imposte correnti e posticipate	69	-1.590
Variazioni del capitale circolante	-44.907	18.815
<i>Variazioni dei crediti</i>	<i>-191</i>	<i>-1.244</i>
<i>Variazioni dei crediti verso parti collegate</i>	<i>-45.552</i>	<i>19.533</i>
<i>Variazioni dei debiti</i>	<i>42</i>	<i>19</i>
<i>Variazioni dei debiti verso parti collegate</i>	<i>-18</i>	<i>1.417</i>
<i>Variazioni delle imposte da versare</i>	<i>812</i>	<i>-910</i>
Flussi di cassa utilizzati in attività di investimento	-4.640	-
Investimenti in beni finanziari	-4.640	-

Flussi di cassa utilizzati in attività di finanziamento	-500.000	-
<i>Variazioni nel capitale netto</i>	-500.000	-

Flussi di cassa netti dell'esercizio	-547.722	13.032
---	-----------------	---------------

Indebitamento finanziario netto alla fine dell'esercizio	-365.029	-351.997
---	-----------------	-----------------

Liquidità e crediti verso le banche	21	343
Crediti finanziari verso le controllate	1.484.682	1.484.591
Crediti finanziari verso la capogruppo	-	42.140
Debiti finanziari verso la capogruppo	-1.849.732	-1.879.071

Indebitamento finanziario netto	-365.029	-351.997
--	-----------------	-----------------

Conto economico	1.1.2008 –	1.1.2009 –
	31.12.2008	31.12.2009

importi in migliaia di Euro

Ricavi	-	-
---------------	---	---

Costi della produzione

Servizi	-187	-239
Ammortamenti, deprezzamenti e svalutazioni	-2	-2
Oneri diversi di gestione	-599	-65
Totale costi della produzione	-788	-306

Perdita operativa	-788	-306
--------------------------	-------------	-------------

Proventi ed oneri finanziari

Proventi dalle controllate	80.785	59.547
Proventi dalla controllante	-	140
Altri profitti	721	173

Oneri verso controllante	-78.605	-65.339
Altri costi	-290	-
Totale proventi ed oneri finanziari	2.611	-5.479
<hr/>		
Utile (perdita) netto del periodo prima della tassazione	1.823	-5.785
Imposte correnti e differite	-69	1.590
<hr/>		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	1.754	-4.195

Nelle voci “proventi dalle controllate/controlante” e “oneri verso controllante” sono ricompresi soltanto i redditi e i costi relativi al pagamento di interessi dovuti in virtù di finanziamenti infragruppo.

Le relative operazioni riguardano principalmente redditi e costi da interessi maturati in virtù dei contratti di finanziamento infragruppo con la capogruppo SWISSCOM BELGIUM e la controllata Fastweb.

Al fine di ottimizzare i pagamenti degli interessi, nel corso del 2009, i valori percentuali delle componenti fisse e variabili dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti sono stati modificati. La componente variabile ha subito un aumento di circa l'80% rispetto a tutti i contratti di finanziamento. Quale conseguenza dei tassi di interesse più bassi, i profitti dalle controllate e i costi derivanti da finanziamenti ottenuti dalla controllante si sono ridotti di anno in anno. In aggiunta, una conversione, avvenuta nel novembre 2008, di un ammontare di Euro 500.000 migliaia da capitale di rischio in debito ha, a sua volta, aumentato gli interessi moratori e gli oneri finanziari da tale data. Anche per effetto di quanto sopra e, in particolare, di un'incidenza maggiore della riduzione dei profitti dalle controllate rispetto alla riduzione dei costi derivanti da finanziamenti ottenuti dalla controllante, Swisscom Italia ha riportato una perdita netta di Euro 4.195 migliaia (a fronte di un utile di 1.754 migliaia dell'esercizio precedente). In aggiunta, la capitalizzazione di perdite fiscali portate a nuovo nell'esercizio 2009 ha determinato un profitto nel 2009 di Euro 1.590 migliaia (nell'esercizio precedente i costi di natura fiscale erano pari a Euro 69 migliaia).

B.1.10 Andamento recente e prospettive

Il 6 settembre 2010, quale conseguenza delle dimissioni della Sig.ra Caroline Hoogsteyns dal suo incarico di amministratore dell'Offerente, l'assemblea dei soci ha nominato un nuovo amministratore, il Sig. Daniel Schwab, il quale è quindi entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente.

Con riferimento al bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2009, non si sono verificati eventi che possano avere un impatto significativo sulla situazione economica e finanziaria dell'Offerente durante il periodo ricompreso tra il 31 dicembre 2009 e la Data di Pubblicazione del Documento di Offerta.

B.2 EMITTENTE: FASTWEB S.P.A.

B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede legale

La denominazione sociale dell'Emittente è FASTWEB S.p.A.

L'Emittente è una società per azioni avente sede legale in Milano, Via Caracciolo n. 51, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, al numero 12878470157.

B.2.2 Costituzione e durata

FASTWEB è stata costituita nella forma di società per azioni in data 30 giugno 1999. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100.

B.2.3 Legislazione di riferimento

FASTWEB è costituita ed opera in conformità alla legge italiana ed è soggetta alla giurisdizione italiana.

B.2.4 Capitale sociale

Alla data del presente Documento di Offerta, il capitale sociale di FASTWEB sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 41.344.209,40, suddiviso in n. 79.508.095 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Le azioni dell'Emittente sono negoziate dal 30 marzo 2000, nel mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

B.2.5 Principali azionisti

Alla data del presente Documento di Offerta, i seguenti azionisti detengono, direttamente o indirettamente, più del 2% del capitale dell'Emittente:

Azionista	Percentuale	Numero di azioni
Swisscom AG (indirettamente anche attraverso l'Offerente)	82,082%	65.261.941
Mercato	17,918%	14.246.154
Totale	100,00%	79.508.095

Si segnala che, in virtù della partecipazione pari all'82,082% indirettamente detenuta, attraverso l'Offerente, nel capitale sociale dell'Emittente, Swisscom esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Le informazioni di cui sopra sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e ricavate, *inter alia*, presso il Registro delle Imprese di Milano e da altre informazioni disponibili al pubblico.

B.2.6 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

L'articolo 10 dello statuto sociale di FASTWEB prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 15 membri.

Il Consiglio di Amministrazione di FASTWEB, che è stato nominato dall'assemblea degli azionisti tenutasi in data 22 aprile 2010 e sarà in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2013, è composto da nove membri.

I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla data del presente Documento di Offerta, sono elencati nella seguente tabella:

Nominativo	Carica	Anno di nascita	Anno della nomina
	Presidente e Amministratore Delegato		
Carsten Schloter	Delegato	1963	2010
Ulrich Dietiker	Vice Presidente	1953	2010
Stefano Parisi ⁽¹⁾	Amministratore	1956	2010
Eros Fregonas	Amministratore	1964	2010
	Amministratore		
Manilo Marocco	Indipendente ⁽²⁾	1958	2010
	Amministratore		
Andrea Brogginì.....	Indipendente ⁽²⁾	1956	2010
	Amministratore		
Alberto Giussani.....	Indipendente ⁽²⁾	1946	2010
Daniel Jürg Ritz	Amministratore	1966	2010
Urs Schächli	Amministratore	1960	2010

(1) In data 1° aprile 2010 il dott. Stefano Parisi ha dichiarato di rimettere le proprie deleghe e poteri di Chief Executive Officer al Consiglio di Amministrazione e di volersi temporaneamente sospendere dal ruolo di General Manager fino al chiarimento della sua posizione. Da allora Stefano Parisi non ha partecipato ad alcuna riunione del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione ha accettato la sua richiesta di sospensione, revocato il suo mandato ed i suoi poteri attribuendoli al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori informazioni si rinvia alle Sezioni A.9 e B.2.9

(2) Tali amministratori non esecutivi sono tenuti a mantenere i requisiti di indipendenza in conformità al Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana S.p.A.

Ai fini della carica ricoperta, i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica e in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 è stato nominato dall'assemblea del 1° aprile 2008.

I componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla data del Documento di Offerta, sono indicati nella tabella che segue:

Nominativo	Carica	Anno di nascita	Anno della nomina
Michele Siri	Presidente	1965	2008
Pierluigi Galbusera.....	Sindaco Effettivo	1940	2008
Patrizia Occhiuto.....	Sindaco Effettivo	1974	2008

	Sindaco		
Vieri Chimenti.....	Supplente	1966	2008
	Sindaco		
Mauro Bontempelli.....	Supplente	1954	2008

Ai fini della carica ricoperta, i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

B.2.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Emittente

Alla data del presente Documento di Offerta la struttura del Gruppo FASTWEB è la seguente:



B.2.8 Descrizione e attività del Gruppo che fa capo all'Emittente

Le seguenti informazioni sono tratte dalla relazione degli amministratori contenuta nella relazione finanziaria semestrale consolidata di FASTWEB al 30 giugno 2010. L'Offerente non ha intrapreso alcuna verifica indipendente della completezza e accuratezza di tali informazioni (incluse informazioni tratte da altri documenti pubblici elencati nella Sezione B.2).

Descrizione dell'Emittente

FASTWEB è un importante operatore alternativo nelle telecomunicazioni a banda larga su rete fissa in Italia con un bacino di utenza di 1.694 milioni di clienti, al 30 giugno 2010.

Dalla sua fondazione a Milano nel 1999, FASTWEB ha investito oltre 5 miliardi di euro per realizzare una rete in fibra ottica di nuova generazione, che oggi supera i 31.000 chilometri. Attraverso una rete "all IP" (Internet Protocol), con accesso in fibra e xDSL, è riuscita a realizzare la convergenza tra telefonia, fissa e mobile, Internet, su rete fissa e mobile, e televisione, offrendo l'estesa gamma di servizi che la banda larga rende possibili.

Oggi gli operatori di TLC a livello mondiale promettono di adottare le cosiddette "NGN", le reti di nuova generazione in grado di garantire la convergenza tra voce, dati e video. In FASTWEB questo è una realtà dall'inizio del decennio grazie all'adozione del protocollo IP e allo sviluppo di una rete alternativa in fibra ottica, che hanno reso possibile il lancio di servizi voce, dati/Internet e video fruibili contemporaneamente, con un solo collegamento, da tutte le tipologie di clienti, residenziali e business.

La TV di FASTWEB, lanciata in anteprima mondiale nel 2001 e gestita dalla controllata e.BisMedia S.p.A., propone oggi migliaia di titoli tra canali analogici, tematici, satellitari di SKY, canali premium e gratuiti del DTT, Video on Demand e servizi interattivi. La TV di FASTWEB, disponibile su ADSL dal 2003, è oggi riconosciuta come un modello di IPTV per tutti gli operatori di telecomunicazioni mondiali. FASTWEB ha

inoltre lanciato il primo decoder unico, predisposto anche per la trasmissione di contenuti in Alta Definizione (HD), in grado di trasmettere contenuti di tutte le piattaforme televisive esistenti, analogiche e digitali.

FASTWEB è, inoltre, attiva nel mercato della telefonia mobile grazie ad un accordo innovativo come operatore mobile virtuale (MVNO) con la società di telefonia mobile 3 Italia, facente parte del gruppo Hutchison Whampoa. Il lancio della propria gamma di prodotti di servizi di telefonia mobile da parte di FASTWEB risale al settembre 2008.

Grazie all'architettura e alla flessibilità della propria rete, FASTWEB ha raccolto tutte le sfide tecnologiche del futuro: dagli sviluppi della TV digitale alla convergenza tra telefonia fissa e mobile, implementando così il “**Quadruple Play**” per rendere ancora più convergente la propria offerta.

Strategia dell'Emittente

FASTWEB si propone di consolidare la propria leadership nell'offerta di servizi integrati a banda larga alla clientela sia business sia residenziale.

Il modello di business di FASTWEB poggia su alcuni primati tecnologici:

- la creazione della prima rete di telecomunicazioni al mondo basata su apparati di tipo IP per l'offerta integrata di servizi voce, dati, Internet e video, fruibili contemporaneamente con un solo collegamento da clienti sia aziendali sia residenziali. Gli apparati IP sono più economici e presentano un'architettura scalare maggiore degli apparati tradizionali. L'utilizzo di questa tecnologia rende lo sviluppo dei servizi a valore aggiunto e la gestione della rete più semplici e meno onerosi;
- l'altissima velocità di accesso ai clienti consentita da connessioni dirette in fibra (Fiber to the Home/Office) o mediante tecnologie DSL.

Ciò ha permesso a FASTWEB di sviluppare un modello di business estremamente innovativo basato su:

- innovazione e differenziazione dei servizi;
- accesso diretto ai clienti nelle principali aree urbane. La realizzazione e lo sviluppo di reti di accesso locali in fibra ottica molto capillari nelle principali aree urbane e l'accesso diretto alla clientela, sia residenziale sia business, garantiscono a FASTWEB la disponibilità di infrastrutture difficilmente replicabili e la completa indipendenza dall'operatore ex-monopolista;
- piattaforma aperta per la distribuzione di contenuti multimediali. La rete di FASTWEB può essere utilizzata per la distribuzione di servizi video in qualunque formato: diffusivo (ad esempio, la TV tradizionale), multicast (Pay TV e Pay-per-View) e anche unicast (in primis Video on Demand e TV interattiva);
- erogazione, attraverso l'utilizzo della tecnologia IP, di diverse tipologie di servizi a tutti i segmenti di clientela, business e residenziale, su un'unica piattaforma integrata.

Tale strategia ha permesso a FASTWEB di ottenere:

- uno tra i più elevati livelli di ricavi medi per famiglia in Europa. Grazie alla fornitura di servizi voce, Internet, video e numerosi servizi a valore aggiunto, i ricavi medi si mantengono ad un livello superiore rispetto alla media di mercato per gli operatori di telecomunicazioni;
- elevate marginalità in tempi rapidi. Grazie al controllo della propria rete fino all'utente finale e all'utilizzo della tecnologia IP, FASTWEB ha raggiunto il margine operativo lordo percentuale più in alto tra gli operatori alternativi a parità di anni di attività.

FASTWEB ha anche sviluppato un ampio ventaglio di soluzioni nell'ambito di ogni segmento della clientela, dalle grandi, medie e piccole imprese, agli uffici ed alle abitazioni.

Attività delle società controllate dall'Emittente

e.BisMedia S.p.A., controllata al 100% da FASTWEB e avente sede legale a Milano, è attiva nel campo della distribuzione di servizi televisivi in formato diffusivo (TV tradizionale), multicast (Pay TV e Pay-per-View) e unicast (Video on Demand e TV interattiva), ai clienti residenziali del Gruppo. Opera in stretta collaborazione con FASTWEB con l'obiettivo strategico di sviluppare linee di business complementari e sinergiche all'attività di telecomunicazioni a banda larga nell'ambito del packaging e della distribuzione di contenuti video e multimediali.

QXN – Società consortile per azioni, con sede a Roma, di cui Fastweb detiene una partecipazione nel capitale del 60%, è stata costituita a seguito della necessità di rendere disponibile alla Pubblica Amministrazione un'infrastruttura di rete di interconnessione, denominata Qualified eXchange Network, all'interno del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), che assicuri la comunicazione tra tutti i fornitori dello stesso SPC con caratteristiche di qualità e sicurezza garantite conformemente alle prescrizioni del Capitolato Tecnico della documentazione di gara "licitazione privata n. 1/2005", bandita dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA). Nel contempo, la società deve consentire sia ai soci sia a tutti gli altri fornitori SPC l'accesso ai servizi erogati al fine di permettere lo scambio di dati tra i soggetti aderenti al SPC medesimo.

FASTWEB Wholesale S.r.l. (di seguito "**FASTWEB Wholesale**"), controllata al 100% da FASTWEB e avente sede a Milano, è stata costituita il 24 marzo 2010. La società è stata costituita al fine di realizzare lo scorporo del ramo di azienda Wholesale, in precedenza incluso nel segmento Executive; il portafoglio di offerta della neo-costituita società include, quindi:

- la fornitura di servizi dati punto a punto (accesso e trasporto) su reti dedicate in fibra ottica e/o rame, servizi IP (VPN ed accessi Internet) e di housing ("Data Services");
- la fornitura di servizi di interconnessione, terminazione e transito tra OLO (operatori attivi nel settore delle telecomunicazioni diversi dall'incumbent);
- la concessione di diritti reali d'uso di infrastrutture di telecomunicazioni (c.d. "Indefeasible Right of Use" - "IRU");
- la fornitura di servizi di manutenzione delle infrastrutture oggetto di concessione in IRU.

A fronte del conferimento in natura del suddetto ramo d'azienda, effettuato secondo il principio della continuità dei valori contabili sulla base della situazione patrimoniale del ramo al 30 aprile 2010, sono state trasferite a FASTWEB Wholesale attività per complessivi Euro 20.000 migliaia, mentre il valore netto contabile delle passività oggetto di conferimento è pari a Euro 13.831 migliaia; lo sbilanciamento contabile del ramo alla data di riferimento è risultato, pertanto, pari a Euro 6.169 migliaia, attribuiti per Euro 5.000 migliaia a capitale sociale e per Euro 1.169 migliaia al relativo sovrapprezzo.

La società è operativa dal 30 giugno 2010.

Statuto sociale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 2 del proprio statuto sociale, l'oggetto sociale dell'Emittente consiste nell'esercizio, sia direttamente sia indirettamente mediante assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni, delle seguenti attività:

- lo sviluppo, la realizzazione e la gestione dei sistemi di telecomunicazione e di telefonia di ogni genere e tipo ed in particolare sistemi di telecomunicazioni a banda larga, trasmissione dati e video e telefonia nazionale e internazionale, compresa l'attività di commercio elettronico e media, la commercializzazione a favore di qualsiasi soggetto dei servizi e beni attinenti a tale attività, anche di terzi;
- il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società cui partecipa e il loro finanziamento.

L'Emittente, in relazione allo scopo suddetto, può compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari, comprese quelle di realizzazione, sviluppo, commercializzazione, di software e di beni immateriali ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; l'Emittente può inoltre prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche reale a favore di terzi.

E' comunque escluso l'esercizio delle attività espressamente riservate dalla legge e categorie particolari di soggetti e di quelle attività di cui al D. Lgs. 58/1998, di cui alla Legge 77/1983, di cui al D. Lgs. 95/1974, di cui al D. Lgs. 385/1993, nonché l'esercizio, nei confronti del pubblico, di qualunque attività definita dalla legge "attività finanziaria".

B.2.9 Posizione finanziaria, risultati delle operazioni e flussi di cassa

Le seguenti informazioni sono tratte dalla relazione degli amministratori contenuta nella relazione finanziaria semestrale consolidata di FASTWEB al 30 giugno 2010. L'Offerente non ha intrapreso alcuna verifica indipendente della completezza e accuratezza di tali informazioni (incluse informazioni tratte da altri documenti pubblici elencati nella Sezione B.2).

Il 29 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2010. La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata sottoposta a revisione legale, secondo i criteri per la revisione contabile limitata, da PricewaterhouseCoopers. La relazione della società di revisione è datata 2 agosto 2010 e contiene un giudizio senza rilievi, ma con richiami di informativa.

A titolo di richiamo di informativa, PricewaterhouseCoopers ha sottolineato, infatti, quanto segue:

- *"Come illustrato dagli amministratori al paragrafo 3 "Fatti di rilievo del semestre" della Relazione intermedia sulla gestione, in data 23 febbraio 2010 il Giudice delle Indagini Preliminari (GIP) del Tribunale Ordinario di Roma ha notificato alla società capogruppo (anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e ad alcuni suoi attuali ed ex amministratori e dipendenti un'ordinanza di custodia cautelare contestando "l'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di delitti in materia di evasione fiscale, contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio".*

In data 31 marzo e 29 aprile 2010 sono stati notificati dalla Guardia di Finanza due processi verbali di contestazione contenenti alcune contestazioni nei confronti della società capogruppo, tra le quali figurano quelle relative alle operazioni oggetto di indagine sia ai fini delle imposte indirette (indebita detrazione IVA) sia ai fini delle imposte dirette (indeducibilità dei costi).

In riferimento ai rischi di natura fiscale connessi al procedimento, gli amministratori hanno iscritto un fondo rischi per Euro 70 milioni nel bilancio d'esercizio di FASTWEB SpA e nel bilancio consolidato Gruppo Fastweb al 31 dicembre 2009. Non essendo intervenute informazioni nuove o inattese nel corso del procedimento dalla data di redazione dei suddetti bilanci, gli amministratori non hanno ritenuto di modificare l'importo di tale fondo, determinato anche sulla base del parere di un esperto consulente fiscale. L'evoluzione del procedimento potrebbe determinare da un lato una revisione della valutazione degli effetti economico-finanziari dei rischi già coperti dal fondo stanziato dall'altro il configurarsi di rischi ad oggi considerati potenziali;

- *Sussistono operazioni con la controllante diretta e indiretta di Fastweb SpA, illustrate nella nota 20.4 "Passività Finanziarie non correnti" e al paragrafo 7 "Rapporti con le controparti correlate" delle note esplicative."*

La relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente, incluso ogni altro documento, sono stati pubblicati dall'Emittente e sono disponibili sul sito internet di FASTWEB (<http://company.fastweb.it/index.php>).

Conto economico consolidato	1° semestre 2010	1° semestre 2009
	EUR/000	EUR/000
Ricavi	962.816	973.995
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	934.701	918.807
Altri ricavi e preventi	28.115	55.188
Costi operativi	(692.507)	(709.026)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(570.103)	(552.711)
Costi del personale	(104.324)	(104.904)
Accantonamenti e svalutazioni di attività correnti	(18.080)	(51.411)
Margine operativo lordo (EBITDA)	270.309	264.969
Ammortamenti, svalutazioni e dismissioni di attività non correnti	(214.544)	(194.167)
Risultato operativo (EBIT)	55.765	70.802
Spese e oneri finanziari netti	(26.259)	(34.321)
Risultato dell'esercizio ante imposte	29.506	36.481
Imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate	(22.749)	(18.566)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	6.757	17.915

Nei primi sei mesi dell'anno 2010 il Gruppo FASTWEB ha conseguito ricavi consolidati dalla vendita di beni e servizi pari ad Euro 934.701 migliaia. L'incremento dell'1,7% dei ricavi per segmento di business rispetto al periodo precedente è evidenziato nella seguente tabella:

Ricavi per segmento di clientela	1° semestre 2010	1° semestre 2009
	EUR/000	EUR/000
Consumer	355.596	346.959
SME	208.307	206.242
Executive	370.798	365.606
Totale ricavi	934.701	918.807

I ricavi della business unit Consumer ammontano ad Euro 355.596 migliaia, con un incremento rispetto al primo semestre 2009 del 2,5%. I ricavi della business unit SME hanno raggiunto Euro 208.307 migliaia, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il maggior numero di clienti sia di SME sia della unit Consumer serviti ha più che bilanciato la riduzione dell'ARPU e la riduzione delle tariffe regolate di interconnessione inversa.

Il segmento Executive ha registrato ricavi per Euro 370.798 migliaia, comprensivi dei ricavi del segmento Corporate per Euro 237.943 migliaia, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente, e di Euro 132.855 migliaia di ricavi del segmento Wholesale, in crescita del 4% rispetto al primo semestre 2009. Nella valutazione della performance del segmento Corporate è necessario considerare che i ricavi del primo semestre dell'anno precedente includevano una componente one-off di circa 20 milioni relativa ad un contratto con la Pubblica Amministrazione, esclusa la quale la performance dell'esercizio corrente si attesterebbe ad una crescita di circa il 7%.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta ad Euro 28.115 migliaia (Euro 55.188 migliaia) e include principalmente il valore dell'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni per Euro 19.066 migliaia.

I "Costi operativi", al netto degli accantonamenti e svalutazioni di attività correnti, ammontano ad Euro 692.507 migliaia, in leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (Euro 709.026 migliaia). Il dettaglio delle principali componenti è riportato nella tabella seguente:

Costi operativi	1°	1°
	semestre	semestre
	2010	2009
	EUR/000	EUR/000
Prestazione di servizi	357.122	363.865
Acquisto di merci	32.261	27.609
Altri costi	180.720	161.237
Costi del personale	104.324	104.904
Accantonamenti e svalutazioni di attività correnti	18.080	51.411
Totale costi operativi	692.507	709.026

La voce "Prestazione di servizi" include principalmente i costi relativi al traffico interconnesso, Internet e banda, servizi a valore aggiunto, che sono passati da Euro 218.229 migliaia del primo semestre 2009 a Euro 206.262 migliaia del semestre appena concluso. Tale variazione è spiegata dalla riduzione delle tariffe di interconnessione passiva rispetto al periodo di confronto.

L'incremento della voce "Acquisto di merci" è correlato principalmente ai nuovi prodotti offerti alla clientela, tra cui cellulari per il nuovo servizio mobile, Personal Computer e TV.

La voce "Altri costi" comprende principalmente i costi per il noleggio della rete e delle infrastrutture, inclusi cavidotti, fibra ottica e PoP (Point of Presence). L'incremento da Euro 161.237 migliaia del primo semestre 2009 a Euro 180.720 migliaia del primo semestre del 2010 è dovuto all'attivazione delle nuove linee in unbundling e bitstream da Telecom Italia.

I "Costi del personale" ammontano a Euro 104.324 migliaia, sostanzialmente in linea con il valore del corrispondente periodo del 2009. Il numero di dipendenti alla fine del primo semestre 2010 è di 3.450 unità, con un incremento di 10 dipendenti rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce “Accantonamenti e svalutazioni di attività correnti” ammonta a Euro 18.080 migliaia (Euro 51.411 migliaia); si segnala che nel corso del primo semestre 2009 era stato effettuato un accantonamento straordinario per un importo di Euro 19.142 migliaia, in conseguenza di una valutazione del fondo svalutazione crediti più conservativa, dettato dal deteriorato quadro economico generale.

Nel primo semestre 2010 l'EBITDA del Gruppo FASTWEB è risultato pari a Euro 270.309 migliaia, con una variazione positiva del 2% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (Euro 264.969 migliaia). La partecipazione al risultato operativo dei diversi segmenti è illustrata nella seguente tabella:

EBITDA	1°	1°
	semestre	semestre
	2010	2009
	EUR/000	EUR/000
Consumer	122.721	111.879
SME	95.675	101.761
Executive	165.989	155.782
Networks & Headquarters	(114.076)	(104.453)
EBITDA	270.309	264.969

La performance positiva del segmento Consumer è sostanzialmente attribuibile al ridotto accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti rispetto al periodo di confronto. La contrazione del margine operativo del segmento SME è connessa alle spese commerciali di comunicazione, a causa della rinnovata complessità e competizione sul segmento stesso. La performance positiva del segmento Executive è riconducibile prevalentemente al migliore mix di ricavi con maggiore marginalità.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti” si è incrementata del 10%, da Euro 194.167 migliaia al 30 giugno 2009 a Euro 214.544 migliaia alla data di riferimento.

L'EBITDA del primo semestre 2010 risulta pari a Euro 55.765 migliaia, con una flessione del 21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 70.802 migliaia).

La voce “Oneri finanziari netti” include principalmente gli interessi dovuti alla controllante Offerente sui finanziamenti da questa erogati ed ammonta a Euro 26.259 migliaia. La decisa diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è principalmente dovuta alla generalizzata riduzione dei tassi di interesse e della modifica nella ripartizione percentuale tra tasso fisso e tasso variabile applicati agli stessi finanziamenti. In particolare, la tranche cui è applicato il tasso variabile, come meglio descritto nei successivi paragrafi, è stata ridotta al 50% (80% alla fine del precedente esercizio) del totale finanziato.

La voce “Imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate” ammonta a Euro 22.749 migliaia (Euro 18.566 migliaia); il Gruppo ha conseguito quindi un risultato netto consolidato di periodo pari a Euro 6.757 migliaia rispetto a Euro 17.915 migliaia del primo semestre dell'esercizio 2009.

31 dicembre 2009 €/000		30 giugno 2010 €/000	30 giugno 2009 €/000	Variazione 2010-2009 €/000
115.615	A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti alla fine dell'esercizio precedente	151.921	115.615	36.306
473.360	B) Flusso finanziario dell'attività operativa	175.336	235.179	(59.843)
479.743	Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività di natura operativa	245.771	229.235	16.536
(34.393)	Risultato dell'esercizio	6.757	17.915	(11.158)
	<i>Rettifiche per:</i>			
368.411	Ammortamenti	193.345	173.909	19.436
39.551	Rettifiche di valore di attività non correnti	18.389	18.492	(103)
3.666	Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni	2.810	463	2.347
66.164	Variazione netta dei fondi rischi e oneri	2.416	1.477	939
(850)	Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(695)	(1.587)	892
37.194	Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	22.749	18.566	4.183
(6.383)	Variazione delle attività e passività di natura operativa	(70.435)	5.944	(76.379)
(4.385)	(Incrementi) decrementi delle rimanenze	(6.859)	2.155	(9.014)
(69.327)	(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali	(67.538)	(88.259)	20.721
(979)	(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali verso parti correlate	572	(523)	1.095
(15.344)	(Incrementi) decrementi delle altre attività	(49.602)	4.619	(54.221)
(1.384)	(Incrementi) decrementi delle altre attività verso parti correlate	0	0	0
80.061	Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali	68.621	86.191	(17.570)
(19.262)	Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali verso parti correlate	174	(11.313)	11.487
36.307	Incrementi (decrementi) delle altre passività correnti	(18.127)	13.432	(31.559)
(1.818)	Incrementi (decrementi) dei debiti per imposte correnti	2.324	(358)	2.682
(10.252)	Imposte sul reddito versate		0	0
(434.077)	C) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(205.979)	(216.639)	10.660
(434.106)	Acquisizione di:	(206.001)	(216.639)	10.638
(127.374)	> Altre attività immateriali	(65.798)	(56.634)	(9.164)
(306.346)	> Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	(139.837)	(159.880)	20.043
(386)	> Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	(366)	(125)	(241)
29	Cessioni di:	22	0	22
29	> Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	22	0	22
(2.977)	D) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	7.216	(1.493)	8.709

0	(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti	(1.955)	35	(1.990)
7	(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti verso parti correlate	28	(210)	238
(210)	Incrementi (decrementi) delle passività finanziarie non correnti verso parti correlate	38.447	(559)	39.006
(18.998)	Incrementi (decrementi) dei debiti finanziari correnti e non correnti	(25.923)	30.793	(56.716)
58.463	Oneri finanziari netti	22.238	(2.342)	24.580
(6.191)	Interessi pagati	(7.551)	(33.600)	26.049
(42.321)	Interessi pagati verso parti correlate	(26.014)	5.149	(31.163)
7.275	Interessi ricevuti	6.774	(975)	7.749
(2.078)	Incrementi (decrementi) degli altri debiti non correnti	(903)	59	(962)
296	(Incremento) decremento delle imposte rilevato a patrimonio netto	570	0	570
780	Proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio netto	1.505	157	1.348
36.306	E) Flusso di cassa netto dell'esercizio (B+C+D)	(23.427)	17.047	(40.474)
151.921	F) Disponibilità (indebitamento) monetario netto finale (A+E)	128.494	132.662	(4.168)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio				
151.927	Disponibilità liquide e crediti verso banche a breve termine	128.512	132.667	(4.155)
(6)	Debiti bancari correnti	(18)	(5)	(13)
151.921	Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	128.494	132.662	(4.168)

Stato Patrimoniale consolidato	30 giugno	31 dicembre
	2010	2009
	EUR/000	EUR/000
Attività		
Disponibilità liquide e altre attività finanziarie	131.067	152.555
Crediti commerciali	705.207	638.241
Altri crediti	94.407	81.615
Rimanenze	18.386	11.527
Totale Attività correnti	949.067	883.938

Immobilizzazioni materiali nette	1.797.688	1.819.818
Immobilizzazioni immateriali nette	505.571	492.372
Altre attività finanziarie	3.626	3.260
Altre attività non correnti	306.657	287.128
Totale Attività non correnti	2.613.542	2.602.578
<hr/>		
TOTALE ATTIVITA'	3.562.609	3.486.516
<hr/>		
Passività		
Debiti commerciali	694.719	625.924
Altre passività	389.789	397.138
Passività finanziarie	1.602.719	1.595.639
Trattamento di fine rapporto	17.410	18.105
Totale Passività	2.704.637	2.636.806
<hr/>		
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo		
Capitale sociale e riserve	851.215	884.103
Risultato dell'esercizio	6.757	(34.393)
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	857.972	849.710
<hr/>		
TOTALE PASSIVITA'	3.562.609	3.486.516

La crescita dei crediti commerciali è direttamente legata all'incremento delle vendite e della componente relativa ai canoni di servizi di telecomunicazione fatturata in anticipo rispetto alla competenza temporale. Si segnalano inoltre gli effetti derivanti dall'incremento del fatturato verso la Pubblica Amministrazione, che ha dinamiche di incasso particolarmente lente, e del business della vendita rateale di apparati HW.

Gli investimenti del semestre ammontano a Euro 205.635 migliaia, di cui Euro 139.837 migliaia relativi a immobilizzazioni materiali e Euro 65.798 migliaia relativi a immobilizzazioni immateriali, con un decremento totale rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.879 migliaia. Oltre il 55% della spesa totale del semestre è direttamente correlato alla costante crescita della clientela.

L'aumento dei ricavi e l'attuale livello degli investimenti hanno determinato un positivo andamento del rapporto tra investimenti e ricavi che è stato pari a circa il 22% nel primo semestre 2010, rispetto al 24% dello stesso periodo 2009, ad indicazione del fatto che il modello di business di FASTWEB si sta progressivamente avviando verso una strutturale generazione di cassa.

Variazioni della posizione finanziaria netta	30 giugno 2010 EUR/000	31 dicembre 2009 EUR/000
Composizione dell'indebitamento finanziario netto		
Cassa	36	29
Disponibilità liquide verso banche	128.476	151.898
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	128.512	151.927
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	600	628
Fair value operazioni di copertura in dollari	1.955	0
Attività finanziarie correnti	2.555	628
Debiti bancari correnti:	(18)	(6)
Fair value operazioni di copertura in dollari	0	(120)
Legge 46/82	(2.333)	(2.302)
Debiti per anticipazioni ricevute a fronte di crediti fiscali ceduti con limitato diritto di regresso	(37.235)	(67.235)
Passività finanziarie correnti	(39.587)	(69.663)
Passività finanziarie correnti	91.480	82.892
Debiti verso controllante non correnti	(1.549.051)	(1.510.604)
Debiti per contratti di locazione finanziaria	(10.977)	(11.911)
Debiti per contratti di mutuo fondiario	(3.105)	(3.461)
Passività finanziarie non correnti	(1.563.133)	(1.525.976)
Indebitamento finanziario netto	(1.471.653)	(1.443.084)

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2010 è pari a Euro 1.471.653 migliaia in aumento rispetto agli Euro 1.443.084 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. L'indebitamento finanziario del Gruppo è costituito quasi interamente da debiti verso l'Offerente, che ammontano al 30 giugno 2010 a complessivi Euro 1.549.051 migliaia.

I finanziamenti concessi dalla controllante Offerente hanno durata di cinque anni, con scadenza il 30 giugno 2012, e sono così composti:

- o Euro 280.000 migliaia di linea di credito revolving dei quali Euro 239.579 migliaia sono stati utilizzati, (comprensivo degli interessi maturati non ancora liquidati, pari a Euro 21.579 migliaia).

Tale importo include un nuovo tiraggio, effettuato nel corso del periodo in oggetto, per totali Euro 43.000 migliaia;

- o Euro 1.309.472 migliaia di linea di credito a lungo termine.

Si segnala che gli accordi fra le parti non prevedono specifiche modalità di rimborso. Alla data del 30 giugno 2010 non è stato effettuato alcun rimborso da parte di Fastweb.

A partire dal 1° gennaio 2010 il Gruppo, al fine di ottimizzare la struttura degli interessi passivi, ha adottato un approccio più prudenziale portando la ripartizione tra tasso fisso e tasso variabile del finanziamento in essere con la controllante a circa il 50%.

Si rileva che tutti i finanziamenti di cui sopra prevedono l'applicazione di uno spread determinato sulla base del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA del Gruppo FASTWEB, come rilevato entro 45 giorni dalla fine di ciascun periodo di interessi (di durata semestrale). Nessuna commissione e nessun sistema di garanzie è previsto dai contratti di finanziamento.

Il Gruppo FASTWEB ha generato nel semestre in oggetto un flusso di cassa negativo per Euro 30.643 migliaia (positivo per Euro 18.540 migliaia nel periodo di confronto). Tale risultato è da attribuire al riacquisto dei crediti IVA e IRPEG, per un importo complessivo di Euro 35.336 migliaia. Escludendo gli effetti di questa operazione straordinaria, il flusso di cassa del periodo in esame sarebbe stato positivo per Euro 4.693 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente progetta di approvare il rendiconto intermedio di gestione del terzo trimestre in data 2 novembre 2010.

Altre informazioni

Le seguenti informazioni sono tratte dalla relazione degli amministratori contenuta nella relazione finanziaria semestrale consolidata di FASTWEB al 30 giugno 2010. L'Offerente non ha intrapreso alcuna verifica indipendente della completezza e accuratezza di tali informazioni (incluse informazioni tratte da altri documenti pubblici elencati nella Sezione B.2).

1. Sviluppi del Procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Roma

In data 23 febbraio 2010, il Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale Ordinario di Roma ha notificato alla Società, con riferimento al Procedimento della Procura della Repubblica di Roma avviato nel 2006 in ordine ad alcuni gestori di servizi premium e di accesso a contenuti Internet a pagamento, una "Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere e arresti domiciliari – Decreto di sequestro preventivo" contestando l'associazione per delinquere transnazionale (art. 416, commi 1, 2 e 5 Cod.Pen.) finalizzata alla commissione di delitti in materia di evasione fiscale (emissione e utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti) contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica (falsi in atti pubblici), contro il patrimonio (riciclaggio, intestazione fittizia di beni e investimento di proventi illeciti), a talune persone fisiche, tra le quali alcuni attuali ed ex amministratori e dipendenti di FASTWEB, nonché (ai sensi del D.Lgs. 231/2001) a quest'ultima. La citata ordinanza ha contestato altresì direttamente ad alcuni amministratori e dipendenti di FASTWEB la violazione degli articoli 110 Cod.Pen. e 2 del D.Lgs. n. 74/2000 (dichiarazione infedele mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti).

L'ordinanza ha disposto la custodia cautelare in carcere nei confronti, tra gli altri, di Silvio Scaglia, ex Amministratore Delegato ed ex Amministratore di FASTWEB (dimissionario dal 29 marzo 2010; vedi anche la Sezione H.1), Mario Rossetti, ex Amministratore della Società, Bruno Zito e Giuseppe Crudele già dipendenti della Società, nonché la misura degli arresti domiciliari nei confronti di Roberto Contin, Direttore della business unit Executive di FASTWEB. Nel mese di maggio 2010, è stata successivamente concessa la misura degli arresti domiciliari a Silvio Scaglia e a Mario Rossetti.

Nel quadro del medesimo Procedimento, sono stati iscritti nel registro degli indagati l'attuale Amministratore Delegato di FASTWEB, Stefano Parisi, Alberto Calcagno, ex Chief Financial Officer e attuale Chief Operating Officer, Mario Rossi, ex Chief Financial Officer, e Emanuele Angelidis, ex Amministratore Delegato e Direttore

Generale. Ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la medesima FASTWEB è stata iscritta nel registro degli indagati, e nei suoi confronti è stato disposto un sequestro preventivo di crediti tributari per un importo pari a 38,6 milioni di euro; nel contempo era stata avanzata dalla Procura una richiesta di misura cautelare interdittiva dall'esercizio dell'attività.

In data 31 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento del ramo di azienda Wholesale, fino ad allora inclusa nel segmento Executive, alla neocostituita FASTWEB Wholesale S.r.l., interamente partecipata da FASTWEB S.p.A., nell'ambito della quale ha assunto il ruolo di Amministratore Unico il dott. Peter Burmeister, attuale Chief Financial Officer di FASTWEB.

In data 1° aprile 2010 il dott. Stefano Parisi ha dichiarato di rimettere le proprie deleghe e poteri di Chief Executive Officer al Consiglio di Amministrazione e di volersi temporaneamente sospendere dal ruolo di General Manager fino al chiarimento della sua posizione. Il Consiglio di Amministrazione ha aderito alla richiesta di sospensione, ha revocato i poteri e le deleghe conferiti al dott. Stefano Parisi e li ha conferiti al presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 6 aprile 2010 Credit Suisse ha rilasciato nell'interesse di FASTWEB ed a vantaggio della Procura della Repubblica di Roma una garanzia fideiussoria del valore di 38,6 milioni di euro, a garanzia dell'obbligo della Società di riacquistare entro 4 mesi la titolarità dei crediti tributari ceduti al fine di consentire il perfezionamento del sequestro preventivo.

In data 6 aprile 2010 Credit Suisse ha rilasciato nell'interesse di FASTWEB ed a vantaggio della Procura della Repubblica di Roma una garanzia fideiussoria del valore di 11 milioni di euro per il caso in cui la Società fosse chiamata a rispondere degli utili illecitamente conseguiti qualora fosse dimostrata la responsabilità amministrativa.

Alla luce delle azioni sopra descritte, il Pubblico Ministero in data 2 aprile 2010 ha revocato la richiesta di misura cautelare di commissariamento della Società presentata ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 231/2001, ritenendo che gli elementi sopravvenuti integrassero taluni dei requisiti di cui agli artt. 17 e 49 dello stesso Decreto per non procedere all'applicazione della misura cautelare. Il Giudice per le indagini preliminari in data 6 aprile 2010 ha dunque dichiarato il non luogo a procedere sulla richiesta di misura interdittiva.

La vicenda giudiziaria concerne fatti accaduti anni fa (relativi ai periodi d'esercizio 2003 e dal 2005 fino all'inizio del 2007), già oggetto di indagini - e addebito agli allora indagati - da parte della Procura di Roma, e già riportati nelle passate relazioni al bilancio e comunicati al mercato tramite appositi comunicati stampa diffusi in data: 23 febbraio 2010, 2 marzo 2010, 2 aprile 2010, 6 aprile 2010, 7 aprile 2010, 22 aprile 2010. Le indagini riguardano, tra l'altro, alcune operazioni relative alle cosiddette "phun cards" (consistenti nella compravendita da parte di FASTWEB di carte prepagate per l'accesso ai contenuti) e all'acquisto di traffico telefonico, che sarebbero state, secondo gli inquirenti, entrambe riferite a servizi in realtà inesistenti e poste in essere al fine esclusivo di eludere le norme italiane in materia di IVA, nonché il riciclaggio di somme in tal modo ottenute.

Riportiamo di seguito i valori delle operazioni commerciali oggetto delle contestazioni dei reati tributari (come riportati nell'Ordinanza):

€/mil	2003	2005	2006	2007	Totale
Fatturazioni attive	182,5	70,4	122,3	11,0	386,2
Fatturazioni passive	169,7	66,2	125,5	2,0	363,4
IVA pagata a fornitori	33,9	13,2	25,1	0,4	72,6

FASTWEB, in quanto persona giuridica, risulta indagata solo per i fatti relativi agli anni 2006 e parte del 2007.

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione allegata al bilancio 2006, FASTWEB, dopo aver appreso delle indagini in corso, aveva avviato specifiche attività di approfondimento a cura dell'Internal Audit, e conferito mandato ad autorevoli consulenti esterni indipendenti di effettuare approfondimenti circa gli aspetti contabili e amministrativi, nonché in merito alla sussistenza in capo a FASTWEB del diritto alla detrazione dell'IVA delle operazioni commerciali oggetto di indagine. Ad esito di tali approfondimenti non erano emerse irregolarità o attività illegali da parte della Società. La Società, ad ogni modo, aveva adottato allora un approccio cautelativo, ponendo termine alle attività commerciali interessate dall'indagine.

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2010, Fastweb ha dato mandato a una primaria società di consulenza di verificare il sistema dei controlli interni di cui al Modello Organizzativo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con particolare riferimento ai reati di riciclaggio e frode fiscale. A seguito di tale verifica e di un'approfondita attività di risk assessment, svolta con l'assistenza anche di esperti legali, sono stati ulteriormente rafforzati alcuni processi di controllo e integrate alcune nuove procedure. Nella seduta del 29 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, quindi, la versione aggiornata del Modello 231 di Fastweb, con particolare riguardo alla parte generale e a quella speciale relativa ai reati di riciclaggio.

Per quanto riguarda, infine, i gravi comportamenti fraudolenti contestati nell'Ordinanza del GIP di Roma ai Signori Bruno Zito e Giuseppe Crudele già dipendenti FASTWEB, la Società ha provveduto a porre fine al rapporto di lavoro con gli stessi.

In merito alle contestazioni sollevate dalle autorità fiscali si sintetizzano di seguito i principali eventi.

In data 31 marzo 2010 alla società è stato notificato dalla Guardia di Finanza un processo verbale di constatazione, che include le contestazioni relative: i) alle operazioni oggetto di indagine per gli anni 2005, 2006 e 2007 sia ai fini delle imposte indirette (indebita detrazione IVA) sia ai fini delle imposte dirette (indeducibilità dei costi relativi ad operazioni inesistenti), ii) ai rilievi formulati a conclusione delle attività di verifica avviate il 31 marzo 2009 per gli anni dal 2005 sino al 2009, tra cui acquisti di beni effettuati da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata, il trattamento fiscale conseguente al passaggio a perdita di crediti inesigibili, la minusvalenza iscritta nel 2003 in seguito alla cessione della controllata HanseNet GmbH, la rideterminazione della stratificazione delle perdite fiscali emergenti dalla fusione 2004 e.Biscom/FASTWEB determinate in applicazione dell'esito dell'interpello disapplicativo di norme antielusive disposto dalla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia.

In data 29 aprile 2010 è stato notificato alla società un separato processo verbale di constatazione in relazione alla verifica fiscale eseguita sull'anno 2003 dalla Guardia di Finanza in seguito all'indagine svolta dalla Polizia Giudiziaria contenente contestazioni fiscali in ordine sia all'IVA sia alle imposte dirette (costi indeducibili per operazioni inesistenti).

In relazione alle contestazioni sopra descritte, FASTWEB ha previsto un accantonamento di 70 milioni di Euro nel bilancio 2009, come previsto dallo IAS 37. Tale importo è stato determinato sulla base di una valutazione che ha preso in considerazione i rischi e le incertezze connesse agli eventi contestati nonché i costi legali e rappresenta la miglior valutazione di rischio che può essere ad oggi effettuata sulla base delle informazioni disponibili.

L'evoluzione del procedimento potrebbe determinare da un lato una revisione della valutazione degli effetti economico-finanziari dei rischi già coperti dal fondo stanziato, dall'altro lato, il configurarsi di rischi ad oggi considerati potenziali.

In mancanza di nuovi elementi, alla data di pubblicazione della relazione semestrale la Società non ha ritenuto di rettificare il suddetto fondo rischi.

2. Riacquisto dei crediti tributari

In considerazione del fatto che in conseguenza del Procedimento sopra descritto, i tempi dei rimborsi dei crediti fiscali IVA e IRPEG vantati dalla Società, benché non connessi alle operazioni sotto indagine, potrebbero subire

dilazioni, nel mese di giugno 2010 la Società ha ritenuto opportuno riacquisire i crediti ceduti nei precedenti esercizi al gruppo Unicredit e GE Capital nonostante non fossero stati oggetto di provvedimenti cautelari dalla Procura di Roma.

La Società ha dunque riacquisito crediti IVA, del valore capitale di euro 30 milioni più interessi, ceduti nel 2005 ed ancora rilevati in bilancio al 31 dicembre 2009, in quanto la relativa operazione di cessione non soddisfaceva i requisiti per l'eliminazione degli stessi dallo stato patrimoniale secondo quanto previsto dallo IAS 39. L'operazione di riacquisto ha comportato l'estinzione di debiti iscritti tra le passività correnti.

Nello stesso periodo sono stati riacquisiti crediti IVA del valore capitale di euro 20 milioni più interessi e di crediti IRPEG del valore capitale di euro 11,9 milioni più interessi, ceduti rispettivamente nel 2006 e 2003 e stralciati dallo stato patrimoniale secondo quanto previsto dallo IAS 39 per la *derecognition* dei crediti in caso di cessione pro-soluto. L'operazione di riacquisto in questo caso ha comportato il ripristino dei crediti nello stato patrimoniale.

3. Costituzione di FASTWEB Wholesale S.r.l.

Come già descritto in precedenza, il 24 marzo 2010 è stata costituita FASTWEB Wholesale S.r.l., controllata al 100% da FASTWEB. Il progetto di riorganizzazione è legato agli accordi intercorsi con la Procura della Repubblica di Roma nell'ambito del procedimento giudiziario che vede FASTWEB indagata, come diffusamente commentato nella sezione precedente. La nuova società gestirà tutte le attività di vendita di infrastrutture e servizi ad altri operatori di telecomunicazione, precedentemente gestite direttamente da FASTWEB all'interno della business unit Executive.

Il ramo d'azienda oggetto di conferimento svolge principalmente attività di commercializzazione di servizi dati, housing, voce, Internet e di concessione di infrastrutture di telecomunicazioni ad operatori nazionali ed internazionali di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Providers ("ISP").

Il portafoglio di offerta del Ramo d'Azienda prevede:

- la fornitura di servizi dati punto a punto (accesso e trasporto) su reti dedicate in fibra ottica e/o rame, servizi IP (VPN ed accessi Internet) e di housing ("Data Services");
- la fornitura di servizi di interconnessione, terminazione e transito tra OLO;
- la concessione di diritti reali d'uso di infrastrutture di telecomunicazioni (c.d. "Indefeasible Right of Use" - "IRU");
- la fornitura di servizi di manutenzione delle infrastrutture oggetto di concessione in IRU;

I clienti sono in gran parte i maggiori operatori telefonici attivi sul mercato italiano.

L'operazione di conferimento, conclusasi in data 30 giugno 2010, è stata rilevata secondo il principio della continuità dei valori contabili; pertanto le attività nette del ramo d'azienda sono state rilevate nel bilancio di FASTWEB Wholesale ai valori di libro della conferente. L'aumento di capitale della società conferitaria, incluso il relativo sovrapprezzo, è risultato pari al saldo netto dei valori contabili delle attività (Euro 20.000 migliaia) e passività (Euro 13.831 migliaia) trasferite, come risultanti dalla situazione patrimoniale di conferimento al 30 aprile 2010.

4. Cooperazione "Fibre for Italy"

In data 7 maggio 2010 il Presidente di FASTWEB e gli amministratori delegati di Wind e Vodafone hanno presentato un progetto per dotare l'Italia di una unica infrastruttura di rete in fibra, chiedendo al Governo di avviare il processo per la creazione della società della fibra chiamando al tavolo tutti gli operatori e le istituzioni.

Il progetto prevede la realizzazione di una unica rete "Fiber To The Home" in modalità punto-punto, che raggiungerà direttamente le case e le imprese e consentirà connessioni sempre più veloci con prestazioni ed affidabilità superiori all'attuale rete in rame, con l'ulteriore vantaggio derivante dai minori costi di

manutenzione tipici della fibra. Il piano si basa, ad oggi, sulla copertura delle 15 maggiori città italiane (10 milioni di persone) entro 5 anni, con un investimento di circa 2,5 miliardi di euro ripartito tra tutti gli operatori e le istituzioni coinvolte. In una seconda fase il piano potrà essere esteso fino a coprire le città con più di 20.000 abitanti, raggiungendo così il 50% circa della popolazione italiana con un investimento totale di 8,5 miliardi di euro.

Il progetto nazionale è aperto a tutti i soggetti pubblici e privati che vogliono farne parte e l'investimento sarà funzione di tale partecipazione. L'utilizzo della rete sarà disponibile a tutti gli operatori che ne faranno richiesta, a condizioni eque e non discriminatorie, mentre la commercializzazione dei servizi ai clienti erogabili attraverso il ricorso alla rete in fibra sarà gestita in modo autonomo e indipendente dagli operatori. FASTWEB, Wind e Vodafone si sono impegnate a partecipare economicamente al capitale della futura società e a migrare tutti i propri clienti sulla nuova rete.

L'iniziativa ha previsto come prima fase l'avvio immediato di un progetto pilota nell'area della Collina Fleming a Roma, e porterà alla realizzazione di collegamenti interamente in fibra ottica dalla centrale a circa 7.400 unità abitative oltre ad aziende ed edifici pubblici.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi gestionali di FASTWEB per l'esercizio 2010 prevedono un incremento di ricavi fino a circa 1.950 milioni di euro, EBITDA industriale di circa 580 milioni di euro, generazione di cassa positiva su base annua e un rapporto degli investimenti rispetto ai ricavi del 21%.

La strategia di FASTWEB per il 2010 si concentra sul consolidamento dell'attuale posizione di primo operatore a banda larga alternativo a Telecom Italia su tutti i segmenti di mercato, grazie al vantaggio competitivo che la Società detiene in termini di innovazione, tecnologia e qualità del servizio. I principali obiettivi sono:

- sul segmento Consumer mantenimento di un eccellente servizio al cliente che consenta la conferma del posizionamento "price premium" e della quota di mercato;
- continua estensione del portafoglio prodotti per i segmenti SME ed Executive a supporto di una significativa crescita attesa sulla quota di mercato e sui ricavi;
- ottimizzazione e ulteriore sviluppo dei servizi in mobilità per rendere più competitiva e completa la proposta commerciale quad-play.

Relativamente ai rischi e incertezze del secondo semestre 2010 si segnalano i seguenti elementi:

- la possibilità di un ulteriore incremento del canone di unbundling richiesto da Telecom Italia nella misura di 21 €/cent mese, ancora in approvazione da parte di AGCOM;
- la possibilità che una nuova gara CONSIP sia assegnata ad altro operatore, che condurrebbe ad un significativa riduzione nel turnover per Fastweb ;
- la progressiva saturazione del mercato che determina un aumento della pressione competitiva e di conseguenza maggiori rischi per la conservazione della base clienti e la costante redditività.

B.2.10 Sviluppi recenti

L'Offerente sottolinea esplicitamente che, a seconda dell'evoluzione dei procedimenti avviati dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale Ordinario di Roma e dell'impatto che questi procedimenti dovessero avere sull'Emittente, non si possono escludere ulteriori conseguenze di carattere finanziario, operativo, strutturale e a livello del personale lavorativo dell'Emittente.

In data 21 luglio 2010, Fastweb ha utilizzato il restante ammontare di Euro 62.000 migliaia relativo al finanziamento *revolving* sottoscritto con l'Offerente il 31 luglio 2007, del quale Fastweb ha rimborsato Euro 25.000 migliaia con data di valuta 22 settembre 2010 e, pertanto, alla Data di Pubblicazione del Documento d'Offerta Euro 255.000 migliaia di finanziamento risultano essere stati utilizzati da Fastweb.

Con riferimento agli interessi maturati al 30 giugno 2010, l'Emittente risulta aver pagato, con data di valuta 17 settembre 2010, un ammontare complessivo pari a Euro 21.458.277 all'Offerente (non ricomprendendo l'ultimo giorno del periodo di interessi).

Gli operatori alternativi che compongono il Comitato NGN (Aiip, FASTWEB, Wind, Vodafone, Teletu, Tiscali, Welcome Italia) hanno fortemente contestato, con una nota congiunta del 9 settembre 2010, la proposta dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni (AGCOM) con la quale vengono aumentati i prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso offerti da Telecom Italia.

Secondo gli operatori alternativi, la decisione di AGCOM rappresenta un significativo passo indietro nel processo di liberalizzazione del mercato della telefonia fissa e, se confermata, avrà gravi ripercussioni sull'intero mercato e sui consumatori italiani in termini di aumenti di prezzi, minore concorrenza ed innovazione.

Rappresenta, inoltre, un forte disincentivo per Telecom Italia ad investire sulla rete nuova a dispetto di quanto dichiarato, aumentando infatti la profittabilità della vecchia rete. L'alta redditività dell'attuale rete in rame, in gran parte ammortizzata, e l'assenza di stimoli competitivi crea l'incentivo a Telecom Italia per continuare ad offrire i propri servizi sulla rete in rame con evidenti incentivi a trarre il massimo profitto da tale situazione.

Tale aumento si pone, secondo gli operatori alternativi, in netta controtendenza rispetto alla riduzione del prezzo del canone Unbundling in Europa e pone già da oggi i prezzi italiani sopra la media europea (che, come noto, è di 8,38 euro al mese).

La decisione altera irreparabilmente il percorso di sviluppo della nuova rete in fibra in Italia, avvantaggiando l'operatore ex-monopolista nel mantenimento della vecchia rete in rame, portando gli operatori alternativi ad aumentare i prezzi finali al consumatore italiano.

Durante il Periodo di Adesione, è prevista l'approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2010. La riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è prevista il 2 novembre 2010.

La relazione finanziaria semestrale consolidata sarà comunicata da FASTWEB e resa disponibile al pubblico in conformità con le leggi applicabili e sul sito internet: <http://company.fastweb.it/index.php>. Tale informazione è importante per una completa valutazione della situazione e delle prospettive di FASTWEB.

B.3 INTERMEDIARI

L'Intermediario Incaricato dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione è Banca IMI S.p.A. con sede legale in Largo Mattioli, 3, 20121 Milano ("**Banca IMI**" o l'"**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**").

I seguenti intermediari (gli "**Intermediari Incaricati**") sono stati incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta:

- Banca IMI S.p.A. – Gruppo Intesa Sanpaolo
- BANCA AKROS S.p.A.
- BANCA ALETTI & C. S.p.A. – Gruppo Banco Popolare
- BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
- BNP Paribas Securities Services – Succursale di Milano
- CENTROSIM S.p.A.
- Citibank N.A. – Succursale di Milano
- EQUITA S.I.M. S.p.A.
- UNICREDIT BANK AG – Succursale di Milano

Presso il Coordinatore delle Raccolta delle Adesioni, presso gli Intermediari Incaricati, nonché presso la sede legale dell'Offerente e dell'Emittente sono disponibili il Documento d'Offerta e la Scheda di Adesione e, per la consultazione, l'ulteriore documentazione di cui al successivo paragrafo O.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di ogni intermediario (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio – collettivamente gli "**Intermediari Depositari**"). Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione, terranno in deposito le Azioni, verificheranno la regolarità e conformità delle predette Schede e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo Paragrafo F.2.

Alla Data di Pagamento, gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni per il tramite dell'Intermediario Incaricato del coordinamento della Raccolta delle Adesioni su un conto deposito titoli intestato all'Offerente presso Intesa Sanpaolo S.p.A..

B.4 Global Information Agent

Sodali S.p.A., con sede legale a Roma, Via XXIV Maggio, è stato nominato dall'Offerente quale Global Information Agent al fine di fornire informazioni relative all'Offerta, a tutti gli azionisti ed a tutte le parti istituzionali coinvolte (si veda Sezione M).

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 14.246.154 azioni ordinarie di FASTWEB del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, emesse e interamente sottoscritte alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta.

Le Azioni oggetto dell' Offerta rappresentano il 17,918% del capitale sociale dell'Emittente.

Il numero di azioni FASTWEB oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui, l'Offerente o qualsiasi altro membro del Gruppo SWISSCOM, entro il giorno antecedente la Data di Pagamento (come definita al paragrafo F.1), dovesse acquistare ulteriori azioni di FASTWEB, al di fuori dell'Offerta, nel rispetto dell'art. 41, comma 2, lett. b) e dell'art. 42, comma 2 del Regolamento Emittenti.

L'Ammontare Massimo dell'Offerta, in caso di adesione all'Offerta da parte di tutti gli azionisti dell'Emittente aventi diritto, è pari ad Euro 256.430.772,00.

C.2 Percentuale di Azioni rispetto al capitale sociale

L'Offerta concerne la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente, emesse alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta e non ancora in possesso dell'Offerente. Pertanto, le n. 14.246.154 azioni di FASTWEB, che sono oggetto dell'Offerta, rappresentano il 17,918% del capitale sociale dell'Emittente.

Il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è costituito esclusivamente da azioni ordinarie.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari diversi dalle azioni ordinarie.

C.3 Autorizzazioni cui è soggetta l'Operazione

L'Offerta non è soggetta ad alcuna autorizzazione.

C.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

Il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8.30 del giorno 11 ottobre e avrà termine alle ore 17.30 del giorno 12 novembre 2010, estremi inclusi (il "**Periodo di Adesione**"). Il 12 novembre 2010 rappresenta, pertanto, l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Le adesioni da parte degli azionisti (o dei loro rappresentanti debitamente autorizzati) sono irrevocabili (salvo quanto previsto dall'articolo 44, comma 8, del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle azioni (o dei loro legali rappresentanti) dovrà avvenire tramite la consegna dell'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, e contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato (cfr. Paragrafo B.3 del presente Documento di Offerta). Gli Intermediari incaricati depositeranno le Azioni raccolte a seguito dell'Offerta su un conto titoli vincolato presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, previsto dall'art. 79 *quarter* e seguenti del TUF, ai fini del presente Paragrafo il deposito delle Azioni si considererà effettuato anche nel caso in cui il titolare delle Azioni conferisca all'Intermediario presso il quale sono depositate le Azioni di sua proprietà istruzioni idonee a trasferire all'Offerente le medesime Azioni.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli, varrà anche quale istruzione irrevocabile (in quanto anche nell'interesse di terzi) conferita dal singolo titolare delle Azioni agli Intermediari Incaricati o agli Intermediari Depositari (come di seguito definiti), presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni Intermediario Depositario, a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni, entro e non oltre l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione, presso un Intermediario Incaricato.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente a carico del quale sarà il relativo costo.

Per poter essere portate in adesione all'Offerta, le Azioni dovranno essere libere da vincoli, diritti di terzi e gravami di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – e liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che al momento dell'adesione risultino regolarmente iscritte e disponibili in un conto titoli intestato al soggetto aderente all'Offerta acceso presso un intermediario che aderisce al sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli S.p.A.

In particolare, i titoli rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portati in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

C.5 Comunicazioni relative ai risultati dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà, su base giornaliera, a Borsa Italiana S.p.A, i dati relativi alle adesioni pervenute nella giornata, alle adesioni complessivamente pervenute, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei suddetti dati mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo F.1), l'Offerente acquisti ulteriori Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. b), del Regolamento Emittenti.

I risultati finali dell'Offerta saranno pubblicati dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso nei quotidiani indicati nel paragrafo M entro il giorno antecedente la Data di Pagamento (come definita alla sezione F.1). Il suddetto avviso includerà tutte le informazioni relative alle singole condizioni necessarie per l'efficacia dell'Offerta che saranno già state comunicate dall'Offerente al mercato. In occasione della pubblicazione dei risultati definitivi dell'Offerta, l'Offerente renderà noto se si siano verificati i presupposti di legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, TUF e/o per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF e l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF.

C.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta sarà promossa alle stesse condizioni per tutti gli azionisti di minoranza dell'Emittente che siano legittimati ad aderire all'Offerta, come descritto di seguito con maggior dettaglio. L'Offerta rispetterà le regole applicabili in Italia alle offerte pubbliche di acquisto di azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA), l'unico mercato in cui le azioni ordinarie dell'Emittente sono negoziate.

L'Offerta non è, e non sarà, promossa né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Giappone, Canada o Australia o in qualsiasi altra giurisdizione fuori dall'Italia nella quale l'Offerente dovrebbe richiedere un'autorizzazione. Qualsiasi adesione all'Offerta da parte di soggetti domiciliati o residenti negli Stati Uniti d'America, in Giappone, Canada o Australia è in violazione delle leggi e regolamenti applicabili e sarà considerata invalida e non accettata.

L'Adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni, come previsto dalle leggi e regolamenti applicabili. L'unica responsabilità dei destinatari dell'Offerta è quella di verificare l'esistenza e l'applicabilità di qualsiasi di tali disposizioni, attraverso opportuni consulenti ed intermediari, e di rispettare tali leggi e regolamenti prima di accettare l'Offerta. Gli azionisti dovrebbero informarsi ed osservare ognuna di tali leggi o regolamenti. L'Offerente non è responsabile per l'inosservanza da parte degli azionisti di tali leggi e regolamenti e l'Offerente non avrà alcun obbligo di accettare qualsivoglia adesione compiuta direttamente o indirettamente in o da qualsiasi delle precedenti giurisdizioni (giurisdizioni in cui ciò comporta una violazione delle leggi o dei regolamenti applicabili). In ciascuna giurisdizione in cui le leggi sui titoli o altre leggi richiedano che l'Offerta sia promossa da un intermediario o agente autorizzato, l'Offerta sarà considerata promossa per conto dell'Offerente da uno o più intermediari o agenti registrati e autorizzati in base alle leggi di tale giurisdizione.

D. NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente e posseduti, direttamente o indirettamente, dall'Offerente

Alla data di cui al presente Documento di Offerta, l'Offerente possiede 65.261.941 azioni ordinarie dell'Emittente, o l'82,082% del capitale sociale dell'Emittente, di cui:

- n. 63.881.941 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti approssimativamente all'80,346% del capitale sociale dell'Emittente, sono state acquistate dall'Offerente a seguito del perfezionamento della Prima Offerta;
- n. 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti approssimativamente all'1,736% del capitale sociale dell'Emittente, sono state acquistate, in data 13 giugno 2007, da parte dell'Offerente da SWISSCOM FINANCE.

Alla data di cui al presente Documento di Offerta, né l'Offerente, né il Gruppo SWISSCOM possiede alcuna ulteriore azione ordinaria dell'Emittente.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, diritti di usufrutto o di pegno o di impegni di altra natura assunti su strumenti finanziari dell'Emittente

L'Offerente non ha stipulato alcun patto di riacquisto, usufrutto, pegno e non ha costituito alcun altro vincolo sulle Azioni dell'Emittente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e criteri per la sua determinazione

Il Corrispettivo offerto dall'Offerente che sarà interamente versato in denaro alla Data di Pagamento (come definita al paragrafo F.1.) è fissato in Euro 18,00 per ciascuna Azione consegnata in adesione all'Offerta.

L'Ammontare Massimo pagabile per l'Offerta, nel caso in cui tutte le 14.246.154 azioni, che sono soggette all'Offerta e rappresentano il 17,918% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, siano conferite all'Offerta, è pari a Euro 256.430.772,00.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

Nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente ha soprattutto tenuto conto soprattutto di premi che risultano maggiori rispetto ai premi medi pagati nell'ambito di precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie per quote di minoranza nel periodo dal gennaio 2007 al settembre 2010.

I premi presi in considerazione sono calcolati sulla base del Corrispettivo rispetto a:

- il prezzo di quotazione dell'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta (7 settembre 2010) (premio del 34,6%);
- il prezzo di quotazione dell'ultimo giorno di negoziazione precedente indiscrezioni di stampa in relazione all'Offerta (premio del 60,0%)¹ e
- la media ponderata del prezzo delle azioni ad intervalli di tempo a partire dall'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta, che sono di 1 mese (premio del 43,3%), 3 mesi (premio del 44,2%), 6 mesi (premio del 34,2%) e 12 mesi (premio del 17,7%).

Il prezzo dell'Offerta è stato determinato dall'Offerente anche tenendo conto dei prezzi obiettivo (*target prices*) di recente indicati dagli analisti finanziari per l'Emittente e, come metodo di controllo, il metodo dei multipli di mercato applicato a società quotate selezionate².

I prezzi minimi e massimi registrati per le Azioni nei dodici mesi precedenti a tale data sono rispettivamente di Euro 10,77 ed Euro 20,66.

Nel determinare il Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

E.1.2 Media ponderata dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi

La seguente tabella mostra (i) la media ponderata dei prezzi di negoziazione dell'Emittente e (ii) il premio implicito del Corrispettivo sul prezzo delle azioni dell'Emittente calcolato per diversi periodi di tempo precedenti al 8 settembre, 2010, data nella quale l'Offerente ha annunciato al mercato la propria intenzione di promuovere l'Offerta:

¹ Il 31 agosto 2010. Data antecedente al giorno in cui sono circolate le prime indiscrezioni di stampa relative all'Offerta.

² Il campione di società quotate selezionate comprende Colt Telecom, C&W Worldwide, Iliad, QSC, Sonaecom, Talk Talk Group, Telenet, Tiscali, United Internet e Versatel. Si veda la sezione E.2 per maggiori informazioni.

<u>Periodo</u>	<u>Prezzi</u> <u>(EUR)</u>	<u>Premi</u> <u>Impliciti</u>
	<u>(*)</u>	<u>(%)</u>
Data precedente all'annuncio (7 settembre 2010)	13,37	34,6
Data precedente alle indiscrezioni di stampa (31 agosto 2010) ⁽¹⁾	11,25	60,0
Media 1 mese ⁽²⁾	12,56	43,3
Media 3 mesi ⁽²⁾	12,49	44,2
Media 6 mesi ⁽²⁾	13,41	34,2
Media 12 mesi ⁽²⁾	15,29	17,7

Fonte: Bloomberg

- (1) Il 31 agosto 2010. Data antecedente al giorno in cui sono circolate le prime indiscrezioni di stampa relative all'Offerta.
- (2) I periodi presi in considerazione per il calcolo delle medie corrispondono a: (i) media 1 mese (7 settembre 2010-6 agosto 2010); (ii) media 3 mesi (7 settembre 2010 – 7 giugno 2010); (iii) media 6 mesi (7 settembre 2010-5 marzo 2010); (iv) media 12 mesi (7 settembre 2010-7 settembre 2009).
- (*) Prezzi medi ponderati per volumi giornalieri.

La seguente tabella mostra (i) le medie dei premi impliciti pagati nell'ambito di precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie per quote di minoranza nei diversi periodi di tempo, confrontate con (ii) i premi impliciti dell'Offerta rispetto alle medie ponderate dei prezzi dell'Emittente con riferimento agli stessi periodi di tempo:

<u>Periodo</u>	<u>Premi</u> <u>precedenti offerte</u> <u>(%) (1)</u>	<u>Medi</u> <u>Premi Impliciti</u> <u>dell'Offerta (%)</u>
Data precedente all'annuncio (7 settembre 2010)	13,6	34,6
Media 1 mese	21,4	43,3
Media 3 mesi	23,6	44,2
Media 6 mesi	18,3	34,2
Media 12 mesi.....	9,6	17,7

Fonte: Factset e Consob

- (1) L'analisi prende in considerazione un totale di 12 offerte pubbliche d'acquisto volontarie per meno del 50% del capitale sociale quotato emesso su Borsa Italiana tra il mese di gennaio 2007 e il mese di settembre 2010. Queste includono: I.NET S.p.A. (2007), Cremonini S.p.A. (2008), Lavorwash S.p.A. (2008), Banca Popolare di Intra S.p.A. (2008), Marazzi S.p.A. (2008), Navigazione Montanari S.p.A. (2008), Negri Bossi S.p.A. (2008), Ergo Previdenza S.p.A. (2008), RGI S.p.A. (2009), Mirato S.p.A. (2009), Gewiss S.p.A. (2010) e Mediterranea delle Acque S.p.A. (2010).

I prezzi minimi e massimi registrati per le azioni dell'Emittente durante gli ultimi 12 mesi fino al 7 settembre 2010, l'ultimo giorno di negoziazione precedente alla comunicazione al mercato dell'intenzione dell'Offerente di lanciare l'Offerta, erano rispettivamente di Euro 10,77 e Euro 20,66.

E.1.3 Prezzi obiettivo

I prezzi obiettivo (*target prices*) considerati sono i prezzi obiettivo pubblicati dagli analisti finanziari per l'Emittente dopo il comunicato preliminare dei risultati del primo semestre 2010 del 29 luglio 2010 e prima della comunicazione al mercato dell'intenzione dell'Offerente di lanciare l'Offerta in data 8 settembre 2010. I prezzi obiettivo considerati sono i seguenti:

<u>Analista finanziario</u>	<u>Data di Pubblicazione</u>	<u>Prezzo obiettivo</u>
Deutsche Bank	3 settembre 2010	16,50
Mediobanca	2 settembre 2010	17,00
Gruppo Banca Leonardo	2 settembre 2010	14,40
Banca Akros	2 settembre 2010	11,00
CA Cheuvreux	2 settembre 2010	10,00
Equita SIM	18 agosto 2010	14,30
Centrobanca	11 agosto 2010	16,00
UBS	6 agosto 2010	12,60
J.P. Morgan Cazenove	6 agosto 2010	13,50
HSBC Bank	6 agosto 2010	12,00
Centrosim	2 agosto 2010	13,50
Intermonte SIM	30 luglio 2010	15,00
Media		13,82

Fonte: Bloomberg e ricerche di analisti finanziari.

E.2 Confronto tra il Corrispettivo ed alcuni indicatori relativi all'Emittente

La seguente tabella mostra i dati finanziari e per azione selezionati relativi all'Emittente, per i precedenti due anni:

	<u>2008</u>	<u>2009</u>
	(Dati in milioni di Euro, fatta eccezione per i dati delle azioni riportati in Euro e per il numero di azioni)	
Dividendo ordinario distribuito dall'Emittente	0,00	0,00
Per azione.....	0,00	0,00

Risultato operativo consolidato ⁽¹⁾	120,62	61,32
<i>per azione</i>	1,52	0,77
Utile (perdita) netto (a) consolidato del Gruppo	1,08	(34,39)
<i>per azione</i>	0,01	(0,43)
Flusso di cassa ⁽²⁾	369,75	334,02
<i>per azione</i>	4,65	4,20
Capitale netto del Gruppo	883,32	849,71
<i>per azione</i>	11,11	10,69
Numero di azioni	79.508.095	79.508.095

Fonte: Bilancio annuale consolidato di Fastweb (31 Dicembre 2009).

Note:

Gli indicatori dell'Emittente mostrati nella tabella non sono rettificati per poste di natura straordinaria e non ricorrente.

(1) Risultato prima delle componenti finanziarie e fiscali.

(2) Il flusso di cassa è uguale alla somma dell'utile netto (perdita) consolidato e degli ammortamenti

Con riferimento al Corrispettivo, sono stati calcolati i seguenti multipli:

- *Adjusted Enterprise Value* ("AEV", definito come la somma della capitalizzazione di Borsa e delle passività finanziarie, al netto della cassa e dell'equivalente alla cassa, rettificato per il capitale di azionisti terzi e le attività finanziarie non consolidate a valore contabile³) rapportato ai Ricavi dell'Emittente per gli esercizi 2008 e 2009;
- AEV rapportato all'EBITDA (*earnings before interest taxes depreciation and amortisation*, definito come reddito operativo prima degli interessi, imposte e ammortamenti) dell'Emittente per gli esercizi 2008 e 2009; e
- Prezzo ("P", definito come la capitalizzazione di Borsa) rapportato al Flusso di Cassa ("CF", definito come la somma dell'Utile (perdita) netto consolidato e degli ammortamenti) dell'Emittente per gli esercizi 2008 e 2009.

Questi multipli sono stati confrontati con i multipli di un campione di società quotate operanti nel settore delle telecomunicazioni, che comprende Colt Telecom, C&W Worldwide, Iliad, QSC, Sonaecom, Talk Talk Group, Telenet, Tiscali, United Internet e Versatel. E' opportuno notare che tutte le società che facevano parte del campione utilizzato nel documento di offerta nell'ambito dell'acquisizione da parte di Swisscom della quota di maggioranza di Fastweb nel 2007 (Iliad, Telenet e Colt Telecom) sono state mantenute, ad esclusione di Neuf Cegetel, la quale è stata delistata nel 2008. Inoltre, in considerazione del fatto che nessuna delle sopraccitate società è effettivamente comparabile all'Emittente sulla base di tutti i criteri ritenuti maggiormente rilevanti (dimensione, modello di business e di rete, tipologia di prodotto e clienti, esposizione geografica e posizionamento competitivo), l'Offerente ha deciso di ampliare il campione a C&W Worldwide, QSC, Sonaecom, Talk Talk Group, Tiscali, United Internet e Versatel; tali società presentano caratteristiche simili all'Emittente sulla base di uno o più dei sopraccitati criteri di comparabilità.

³ Si noti che, nel caso di Fastweb, l'ammontare del capitale di azionisti terzi e delle attività finanziarie non consolidate a valore contabile non è significativo.

Il multiplo del Prezzo rapportato agli Utili non è stato analizzato a causa della perdita netta registrata dall'Emittente nel 2009. Il multiplo del Prezzo rapportato al Book Value ("BV", definito come capitale netto) non è stato preso in considerazione in quanto ritenuto non significativo per società operanti nel settore dell'Emittente.

Come si evince dalla seguente tabella, i multipli AEV/Ricavi e AEV/EBITDA relativi all'Emittente, calcolati sulla base del Corrispettivo, sono sostanzialmente in linea con le medie dei multipli delle società comparabili; i multipli P/CF dell'Emittente sono inferiori alla media delle società comparabili, e ciò è principalmente dovuto al fatto che l'Emittente ha un rapporto tra capitalizzazione di Borsa, valorizzata al giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta, e passività finanziarie nette che è inferiore rispetto alla media delle società comparabili.

Società	Nazione	AEV/Ricavi		AEV/EBITDA		P/CF	
		2008	2009	2008	2009	2008	2009
Fastweb (Corrispettivo dell'Offerta)...	Italia	1,6x	1,5x	5,8x	5,4x	3,9x	3,5x
Colt Telecom.....	Regno Unito	0,6x	0,6x	3,4x	3,2x	4,6x	3,7x
C&W Worldwide ⁽¹⁾	Regno unito	0,8x	0,8x	5,7x	4,3x	7,2x	3,8x
Iliad.....	Francia	3,0x	2,4x	8,9x	7,1x	9,0x	8,1x
QSC.....	Germania	0,5x	0,5x	3,3x	2,8x	3,7x	3,2x
Sonaecom	Portogallo	0,8x	0,9x	5,2x	4,7x	3,3x	3,4x
Talk Talk Group ⁽¹⁾	Regno Unito	1,2x	1,0x	9,7x	7,5x	7,7x	6,6x
Telenet.....	Belgio	4,6x	3,9x	9,4x	7,7x	10,7x	4,9x
Tiscali.....	Italia	1,2x	1,3x	5,8x	5,5x	n.m.	4,6x
United Internet	Germania	1,5x	1,4x	7,5x	6,7x	10,8x	8,1x
Versatel.....	Germania	0,8x	0,8x	2,9x	3,5x	1,3x	1,5x
Media (escluso Fastweb)		1,5x	1,4x	6,2x	5,3x	6,5x	4,8x

Fonte: Bilanci annuali e infrannuali, Factset.

Note:

- Prezzi di mercato aggiornati al 7 settembre 2010.
 - I multipli di Fastweb sono basati sul Corrispettivo dell'Offerta.
 - I dati finanziari storici sono basati su numeri pubblicati a bilancio rettificati per le poste di natura straordinaria e non ricorrente.
 - I dati di stato patrimoniale utilizzati ai fini del calcolo dell'AEV (passività finanziarie, cassa ed equivalente alla cassa, capitale di azionisti terzi ed attività finanziarie non consolidate a valore contabile) sono tratti dalle relazioni infra-annuali più recenti pubblicate dalle società.
- (1) Multipli basati sui dati finanziari al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009. I dati necessari per il calcolo degli indicatori al 31 dicembre non sono disponibili al pubblico.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate delle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta

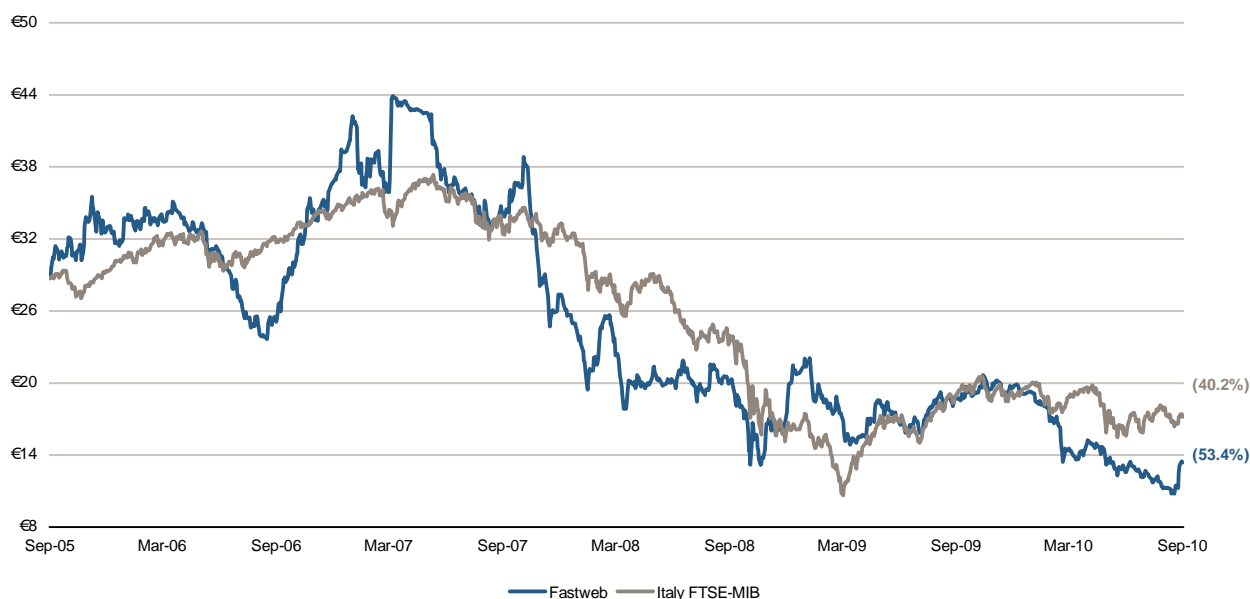
La seguente tabella mostra (i) la media aritmetica e (ii) la media ponderata dei prezzi delle azioni ordinarie dell'Emittente nei dodici mesi fino a al 7 settembre 2010 (l'ultimo intero giorno di negoziazione prima della comunicazione al mercato dell'intenzione dell'Offerente di lanciare l'Offerta in data 8 settembre 2010), così come il premio implicito del Corrispettivo su questi prezzi:

<u>Periodo</u>	<u>Valore negoziato (EUR)</u>	<u>Volume Totale</u>	<u>Prezzi Ufficiali</u>		<u>Premi impliciti dell'offerta pubblica</u>	
			<u>Media Aritmetica (EUR)</u>	<u>Media Ponderata (EUR)¹</u>	<u>Media Aritmetica (%)</u>	<u>Media Ponderata (%)</u>
01 Settembre 2010 —						
07 Settembre 2010.....	45.867.170	3.511.536	13,14	13,06	37,0	37,8
Agosto 2010.....	17.947.309	1.597.247	11,24	11,24	60,1	60,2
Luglio 2010.....	15.509.397	1.275.652	12,17	12,16	47,9	48,1
Giugno 2010.....	17.220.845	1.336.639	12,92	12,88	39,3	39,7
Maggio 2010.....	28.667.133	2.139.852	13,32	13,40	35,2	34,4
Aprile 2010.....	49.039.673	3.295.775	14,77	14,88	21,8	21,0
Marzo 2010	91.994.810	6.473.635	14,14	14,21	27,3	26,7
Febbraio 2010	86.857.789	5.910.318	16,50	14,70	9,1	22,5
Gennaio 2010	19.050.945	1.025.176	18,59	18,58	(3,2)	(3,1)
Dicembre 2009	26.503.615	1.354.303	19,52	19,57	(7,8)	(8,0)
Novembre 2009	35.284.179	1.790.384	19,64	19,71	(8,4)	(8,7)
Ottobre 2009.....	55.704.683	2.808.441	19,58	19,83	(8,1)	(9,3)
08 Settembre 2009 —						
30 Settembre 2009	36.750.226	1.924.497	19,01	19,10	(5,3)	(5,7)

Fonte: Bloomberg

1 Prezzi ponderati per i volumi giornalieri.

Il seguente grafico mostra i prezzi ufficiali delle azioni dell'Emittente e dell'indice FTSE/MIB durante i 5 anni precedenti il 7 settembre 2010 compreso.



Fonte: Bloomberg

E.4 Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nessuna operazione finanziaria relativa agli strumenti finanziari dell'Emittente oggetto dell'Offerta è stata effettuata nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.

E.5 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

SWISSCOM FINANCE ha acquistato tra il 1° marzo 2007 e il 5 marzo 2007 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente sul mercato, che rappresentano l'1,736% del capitale sociale dell'Emittente, ad un prezzo medio ponderato di Euro 39,91 per azione.

L'Offerente ha acquistato (a) il 22 maggio 2007 n. 63.881.941 azioni ordinarie dell'Emittente, che rappresentano l'80,346% del capitale sociale dell'Emittente, a seguito del perfezionamento della Prima Offerta, ad un prezzo di Euro 47,00 per azione, e (b) il 13 giugno 2007 n. 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente, che rappresentano l'1,736%, per mezzo di un trasferimento di tali azioni da SWISSCOM FINANCE, ad un prezzo di EURO 42,88 per azione (con un prezzo totale di acquisto pagato a SWISSCOM FINANCE di EURO 59.174.400).

Negli ultimi due anni, l'Offerente non ha effettuato alcuna operazione sulle azioni dell'Emittente.

F. DATA E METODO DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di Pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato alla data in cui il diritto di proprietà sulle Azioni sarà trasferito all'Offerente, che è il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (la "**Data di Pagamento**"), ovvero il 19 novembre 2010.

Fino alla Data di Pagamento, gli azionisti conserveranno i propri diritti patrimoniali e non, derivanti dalla proprietà delle loro Azioni. In ogni caso, gli azionisti aderenti non potranno trasferire le loro Azioni, né in parte né completamente, né potranno disporre di alcuna di tali Azioni, fatta eccezione per la possibilità di accettare offerte concorrenti o offerte maggiori da parte dell'Offerente in risposta a qualsiasi offerta concorrente, lanciata ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti. Non sarà pagato alcun interesse sul Corrispettivo per le Azioni tra la data di offerta da parte degli azionisti e la Data di Pagamento.

Le Azioni saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

F.2 Modalità di pagamento

Il Corrispettivo sarà pagato in contanti dall'Offerente, per mezzo del Coordinatore della Raccolta, agli Intermediari Incaricati che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari che pagheranno gli azionisti aderenti o i propri rappresentanti in base alle istruzioni rilasciate da tali azionisti (o dai loro rappresentanti) nella Scheda di Adesione.

L'obbligo dell'Offerente di pagare il Corrispettivo si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico degli aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari aderenti non provvedano a ritrasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.3 Garanzia di esatto adempimento

In base all'art. 37 del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi di una dichiarazione di impegno rilasciata in data 17 settembre 2010, Unicredit Bank AG, Monaco (Germania) (la "**Banca**") ha emesso, nell'interesse dell'Offerente, una garanzia di esatto adempimento che prevede, nei limiti di seguito indicati, la messa a disposizione per l'Offerente, in modo irrevocabile ed incondizionato, alla Data di Pagamento, ed in ogni caso, non oltre il 15 dicembre 2010, di un importo pari all'Ammontare Massimo come di seguito definito, confermando altresì che tale somma è da ritenersi di immediata liquidità.

L'ammontare massimo pari ad Euro 256.430.772,00 corrisponde all'impegno finanziario complessivo dell'Offerente, in relazione al pagamento del prezzo di acquisto delle Azioni portate in adesione all'Offerta (pari ad Euro 18,00 per azione) e, pertanto, rappresenta l'esborso massimo cui l'Offerente può essere chiamato in caso di adesione dell'Offerta da parte di tutti gli azionisti dell'Emittente aventi diritto ("**Ammontare Massimo**").

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta è un'offerta pubblica d'acquisto volontaria promossa dall'Offerente in base all' art. 102 del TUF e disposizioni di attuazione previste dal Regolamento Emittenti.

G.2 Motivazioni dell'Offerta e modalità di finanziamento

Motivazioni dell'operazione

I principali obiettivi dell'Offerta sono costituiti dall'acquisto delle Azioni non ancora detenute dall'Offerente e l'esclusione dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente. L'Offerente, che è l'azionista di controllo dell'Emittente, intende pertanto valorizzare e semplificare la struttura di controllo e di governance del gruppo Swisscom.

L'Offerta è una conferma dell'intenzione, già manifestata attraverso la Prima Offerta conclusasi il 22 maggio 2007, di SWISSCOM di acquisire la proprietà dell'intera società. FASTWEB ha iniziato a contribuire al flusso di cassa di SWISSCOM (in quanto azionista indiretto di FASTWEB), nel corso del 2008, dando a SWISSCOM stessa una nuova opportunità di accrescere i suoi potenziali ricavi complessivi insieme a benefici derivanti dalla cooperazione (tecnica e commerciale) tra le due società.

L'Offerente, inoltre, si aspetta che l'esclusione dalle negoziazioni di FASTWEB aumenterà la flessibilità strategica ed operativa di FASTWEB nel settore delle telecomunicazioni in Italia, nel quale SWISSCOM intende supportare gli investimenti strategici dell'Emittente diretti a rafforzare la sua posizione competitiva.

Inoltre, promuovendo l'Offerta, SWISSCOM e l'Offerente intendono concedere agli attuali azionisti dell'Emittente un'opportunità di disinvestire in base a condizioni più favorevoli di quelle registrate nei mesi scorsi per le azioni FASTWEB.

La strategia di SWISSCOM

SWISSCOM è una primaria società di telecomunicazioni svizzera ed è attiva su scala nazionale, fornendo qualsiasi tipo di servizio e prodotto per la telefonia mobile, fissa e per il sistema VOIP per il traffico voce e per la comunicazione di dati sia per i clienti privati sia per le aziende. SWISSCOM ha esteso il proprio pacchetto di servizi per i clienti privati attraverso la tecnologia IP-based TV e attraverso il settore dei *mass media* con un'offerta competitiva di canali TV sia di base sia di qualità, così come attraverso la TV *on-demand* ed i canali radio.

Con riguardo ai progetti futuri, SWISSCOM ha intenzione di mantenere la propria *leadership* sul mercato delle proprie attività principali in Svizzera e contemporaneamente raggiungere una crescita in attività collegate all'estero riproducendo le proprie competenze principali.

SWISSCOM continua a considerare l'Italia come il mercato a banda larga più attraente dell'Europa Occidentale:

- in confronto agli altri Paesi europei, il mercato italiano è ancora relativamente sotto sviluppato;
- a differenza di altri Paesi europei, (p.e.. la Svizzera, l'Olanda o la Gran Bretagna), coloro che forniscono la banda larga in Italia non subiscono la concorrenza di operatori via cavo;
- nell'ambito di questo attraente mercato della banda larga in Italia, l'Emittente è considerato come uno degli operatori meglio posizionati nel mercato;
- l'Emittente è una delle società più innovative al mondo in relazione ai servizi integrati IP-based ed è stato il primo a presentare la televisione attraverso Internet e la fibra ottica in Europa;
- l'Emittente ha investito più di 5 miliardi di Euro nello sviluppo della rete e nella sua fibra ottica e nella rete di Accesso Unbundling ("ULL") con un raggio d'azione che copre il 48% di tutte le

famiglie italiane. La rete a fibra ottica rappresenta una delle maggiori reti di copertura di tutti gli operatori alternativi in Europa e rende l'Emittente meno dipendente dalla regolamentazione ULL rispetto ad alcuni dei suoi concorrenti europei;

- un ulteriore passo della rete di prossima generazione è stata già progettato dall'Emittente insieme a Wind, Vodafone e ad altre società minori. Questa rete dovrebbe essere basata sullo sviluppo della fibra ottica nelle abitazioni e coprirà le 15 città più grandi, per un totale di 19 milioni di abitanti, entro cinque anni. Si prevede che questa rete sarà aggiornata secondo i più moderni standard dal momento che sarà finanziato da un paio di società telefoniche;
- l'Emittente è la prima società in Italia ed il primo fornitore di rete alternativo (banda larga) in Italia con un pacchetto di servizi bilanciato per i privati e le aziende. In data 13 settembre 2010, l'Emittente ha lanciato "Fibra 100", uno dei primi collegamenti Internet a 100 Mega in Europa, che copre circa 2 milioni di famiglie in Italia attraverso un proprio ulteriore upgrade della rete a fibra ottica.

Nel complesso, l'Offerente conferma l'interesse di SWISSCOM nel mercato italiano delle telecomunicazioni e crede nel potenziale competitivo e di crescita di FASTWEB.

Modalità di finanziamento

L'Ammontare Massimo dell'Offerta è pari ad Euro 256.430.772,00.

L'Offerta sarà finanziata tramite le disponibilità liquide e/o le linee di credito del gruppo facente capo a SWISSCOM.

G.3 Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

I programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

L'Offerente ha intenzione di continuare a sostenere la strategia di crescita sviluppata e comunicata al mercato dall'Emittente al fine di mantenere e sviluppare ulteriormente la propria posizione di società *leader* nel settore della banda larga in Italia. L'Offerente ha intenzione di sostenere l'Emittente nella crescita della propria quota di mercato di banda larga in Italia e nell'ampliamento attraverso tecnologie appropriate e lo sviluppo della convergenza del prodotto come comunicato nella presentazione dell'Emittente dei propri risultati complessivi per il 2009, in data 29 aprile 2010.

L'Offerente, perciò, appoggerà la strategia di investimento dell'Emittente per il 2010 e il 2011, soggetta al flusso di cassa che l'Emittente riuscirà a generare, focalizzandosi sulla ricerca di tutte le opportunità tecnologiche e di mercato che sorgeranno in futuro.

L'acquisto della partecipazione di minoranza di Fastweb da parte dell'Offerente non avrà alcun impatto sull'attuale livello occupazionale. Nessuna decisione è stata assunta con riguardo a mutamenti successivi nel *management* dell'Emittente.

Piani di ristrutturazione e riorganizzazione, se necessari, anche in relazione al mantenimento del livello di occupazione

Alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, nessuna decisione è stata assunta, né formalmente né sostanzialmente, dall'Offerente con riferimento a possibili fusioni, scissioni e/o riorganizzazioni aziendali riguardanti FASTWEB.

Fermo restando quanto sopra, la Fusione potrebbe essere effettuata a seguito dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (previa rinuncia della Condizione della Soglia Minima) e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto o entro i 12 mesi successivi alla Data di Pagamento se quanto sopra dovesse risultare necessario e/o conveniente al fine di raggiungere gli obiettivi del programma descritto nel presente paragrafo G.3 o al fine di accorciare la catena di controllo tra SWISSCOM e l'Emittente.

Dal momento che l'Offerente (ovvero le altre società del gruppo SWISSCOM) è una società non quotata su un mercato regolamentato, a seguito del perfezionamento della possibile Fusione, gli azionisti dell'Emittente riceverebbero in cambio azioni (o quote) non quotate. Di conseguenza, gli azionisti che non avessero concorso ad approvare la delibera concernente l'approvazione della Fusione potrebbero esercitare il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile.

In tal caso, il valore delle azioni oggetto del diritto di recesso verrebbe calcolato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, tenendo in considerazione solo il prezzo medio aritmetico durante i sei mesi precedenti alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria che delibera sulla Fusione.

Di conseguenza, gli azionisti che decidessero di non esercitare il diritto di recesso resterebbero in possesso di azioni/quote non quotate, con tutte le conseguenti difficoltà relative alla liquidazione del loro investimento.

L'Emittente ha conseguito una serie di risultati positivi per quanto riguarda la posizione di mercato e le *performances* finanziarie. Di conseguenza, l'Offerente appoggia la strategia di ulteriore crescita dell'Emittente e non progetta alcuna maggiore ristrutturazione o riorganizzazione dell'Emittente, tranne trasferimenti di tutti o di parte dei beni dell'Emittente all'interno o all'esterno del gruppo dell'Offerente che potrebbero essere considerati ed approvati se utili o opportuni per sfruttare possibili economie di scala o per raggiungere una maggiore efficienza. Inoltre, alla data del presente documento d'Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione relativa ad eventuali modifiche nell'assetto di *corporate governance* dell'Emittente.

Modifiche in programma nella composizione del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente

In data 10 settembre 2010, SWISSCOM ha annunciato, attraverso un comunicato stampa, che presenterà, alla prima data utile, la candidatura di Guido Garrone, attualmente capo della divisione Network & IT presso la SWISSCOM SCHWEIZ e in precedenza responsabile della divisione Network, IT e customer service presso FASTWEB, all'elezione dei membri del consiglio di amministrazione di FASTWEB. Alla data del Documento d'Offerta, nessuna ulteriore decisione sul cambiamento dell'attuale composizione del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente è stata assunta.

Modifiche allo statuto sociale dell'Emittente

Allo stato, l'Offerente non ha individuato alcuna modifica specifica né alcun cambiamento da apportare all'attuale statuto sociale dell'Emittente. Ad ogni modo, modifiche potrebbero essere apportate, in particolare, per assicurare che lo statuto sociale dell'Emittente rispetti le disposizioni di legge o regolamentari, o, dopo che si sia completato il processo di esclusione dalla quotazione, adottare uno statuto sociale per l'Emittente in linea con gli statuti delle società non quotate.

G.4 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'obbligo di acquisto previsto dall'art. 108, comma 2, TUF

Come indicato al paragrafo G.2, l'acquisto della totalità delle azioni FASTWEB e la successiva revoca dalla quotazione delle azioni FASTWEB rappresentano i principali obiettivi dell'Offerente.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente arrivi a detenere più del 90% e meno del 95% del capitale sociale dell'Emittente, tenendo in considerazione anche gli acquisti eventualmente effettuati sul mercato, direttamente o indirettamente, dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le 17.30 del 12 novembre 2010), e l'Offerente decidesse di rinunciare alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni, l'Offerente dichiara che non ricostituirà un flottante sufficiente ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. L'Offerente, pertanto, adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nei confronti di qualsiasi azionista che ne faccia richiesta.

Il corrispettivo per l'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF sarà determinato in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili al tempo della fissazione del relativo corrispettivo da parte della CONSOB.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione A.3.

G.5 Esercizio del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e contestuale adempimento all'Obbligo di Acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF.

Come indicato al paragrafo G.2, l'acquisto della totalità delle azioni FASTWEB e la successiva revoca dalla quotazione delle azioni FASTWEB rappresentano i principali obiettivi dell'Offerente.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere almeno il 95% del capitale sociale dell'Emittente, tenendo anche in considerazione ciascun acquisto compiuto direttamente o indirettamente dall'Offerente sul mercato durante il Periodo di Adesione e/o gli acquisti effettuati per effetto dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (in caso di rinuncia alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni), l'Offerente stesso dichiara la sua intenzione di esercitare il Diritto di Acquisto, adempiendo allo stesso tempo all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta.

Il corrispettivo per le Azioni rimanenti sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 e 4, del TUF, in considerazione del richiamo a tale disposizione contenuto nell'articolo 111 del TUF.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione A.4.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

H.1. Indicazione di eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta

Il 12 e il 20 marzo 2007, SWISSCOM ha sottoscritto accordi con SMS Finance SA ("**SMS**"), controllata dal Dott. Silvio Scaglia, che in quel periodo, possedeva una partecipazione in FASTWEB, che rappresentava il 18,7% del capitale sociale dell'Emittente, in base al quale SMS si impegnava ad accettare l'Offerta (l' "**Impegno Irrevocabile**").

Inoltre, in caso di successo della Prima Offerta, SMS ed il Dott. Silvio Scaglia avevano anche convenuto:

- (a) se così richiesto dall'Offerente, che il Dott. Silvio Scaglia sarebbe rimasto un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o diventasse un componente del Consiglio d'Amministrazione di SWISSCOM o di qualsiasi sua controllata, per un periodo non inferiore a cinque anni a partire dalla data dell'Impegno Irrevocabile, a meno che non si verificassero delle giustificate ragioni che gli impedirebbero di svolgere il suo ruolo di componente del Consiglio;
- (b) per un periodo di cinque anni a partire dalla data dell'Impegno Irrevocabile ed in Italia, direttamente o indirettamente, di non (i) intraprendere, continuare o svolgere alcuna delle attività commerciali simili a quelle attualmente svolte da FASTWEB, incluso il possesso, il controllo o interessi finanziari in una qualsiasi delle società concorrenti dell'Emittente, se non società quotate per una partecipazione inferiore al 2% del capitale sociale di tali società quotate; (ii) svolgere consulenza sulla gestione aziendale o attività di pubblicità, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, a favore di una concorrente dell'Emittente sotto ogni aspetto delle attività concorrenti; e (iii) non intraprendere in nessun modo attività finalizzate alla violazione delle disposizioni di cui al precedente punto (a), al presente punto (b) così come ai successivi punti (c) e (d);
- (c) per un periodo non inferiore a cinque anni a partire dalla data dell'Impegno Irrevocabile, di non (i) sollecitare alcuno dei dipendenti chiave o degli altri dirigenti dell'Emittente a lavorare per il dott. Silvio Scaglia, qualsiasi attività riferita a lui o qualsiasi terzo in qualunque modo; né di (ii) impiegare alcuno dei dipendenti importanti o degli altri dirigenti dell'Emittente nella sua attività o in altre attività comunque a lui collegate senza il preventivo consenso dell'Offerente; e
- (d) di fare il loro meglio affinché (i) l'attuale *management* chiave di FASTWEB continui a lavorare per l'Emittente; e (ii) alcuni degli attuali Amministratori di FASTWEB, come indicato a tempo debito dall'Offerente, conservino il loro incarico per un periodo non inferiore a tre anni a partire dalla data dell'Impegno Irrevocabile.

Le obbligazioni assunte da SMS e dal Dott. Silvio Scaglia, esposte al precedente punto (b), si applicano esclusivamente alle attività in concorrenza con quelle attualmente svolte da FASTWEB relativamente ai servizio di accesso alle telecomunicazioni.

Le obbligazioni assunte da SMS e dal Dott. Silvio Scaglia, esposte ai precedenti punti (a), (b) e (c) hanno durata quinquennale a partire dalla data dell'Impegno Irrevocabile. Il contenuto di tutte le obbligazioni assunte da SMS e dal Dott. Silvio Scaglia attraverso la sottoscrizione dell'Impegno Irrevocabile è stato inoltre riportato all'interno del documento relativo alla Prima Offerta.

In conseguenza dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, arresti domiciliari e di sequestro preventivo (si veda il paragrafo B.2.9, per ulteriori dettagli) emesso dal Tribunale di Roma il 23 febbraio 2010, il Dott. Silvio Scaglia ha presentato a SWISSCOM le sue immediate dimissioni dal consiglio d'amministrazione di FASTWEB nel quale egli sedeva come consigliere non delegato. Il 25 marzo 2010, SWISSCOM ha accettato le dimissioni del Dott. Scaglia con effetto immediato a partire dalla medesima data.

Fatta eccezione per quanto previsto sopra, a partire dalla Data di Pubblicazione del Documento d'Offerta,

non ci sono accordi tra l'Offerente e gli amministratori dell'Emittente che potrebbero rilevare con riferimento all'Offerta.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali che sono state eseguite, nei dodici mesi precedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra l'Offerente e l'Emittente che possano avere effetti significativi sull'attività dell'Emittente

L'Offerente e l'Emittente hanno sottoscritto tre contratti di finanziamento:

- il 31 luglio 2007, l'Offerente ha concesso all'Emittente un finanziamento a termine per un importo di Euro 1.063.434.546 al fine di consentire all'Emittente di rimborsare i propri debiti esistenti. L'utilizzo dell'intero ammontare del finanziamento è intervenuto nell'agosto 2008;
- nello stesso giorno, l'Offerente e l'Emittente hanno concluso un contratto di finanziamento *revolving* per un importo totale di Euro 280.000.000 che l'Emittente utilizzerà per le sue esigenze societarie generali. Fino a dicembre 2007, l'Offerente ha corrisposto all'Emittente un ammontare complessivo pari a Euro 175.000.000 in tre rate. In data 24 giugno 2010, l'Emittente ha ricevuto un altro ammontare pari ad Euro 43.000.000 e, soltanto il 21 luglio 2010, l'Offerente ha corrisposto il restante ammontare di Euro 62.000.000 all'Emittente. In data valuta 22 settembre 2010, l'Emittente ha rimborsato Euro 25.000.000 così che, alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, l'Emittente ha utilizzato Euro 255.000.000 dell'intero importo finanziato di Euro 280.000.000.
- il 29 maggio 2008, l'Offerente ha concesso all'Emittente un finanziamento a termine per un importo di Euro 246.037.518. L'impiego dell'intero finanziamento ha avuto luogo attraverso compensazione con i pagamenti dei dividendi ancora da compiere per un ammontare di Euro 246.037.518 dovuti dall'Emittente all'Offerente.

Ad eccezione del rimborso effettuato dall'Emittente in data 22 settembre 2010, come sopra descritto, non risultano essere stati effettuati ulteriori rimborsi da parte dell'Emittente. Si rileva che tutti i finanziamenti di cui sopra hanno una durata di cinque anni (30.6.2012). Nessuna commissione e nessun sistema di garanzie è previsto dai contratti di finanziamento.

Nei dodici mesi precedenti la pubblicazione del Documento d'Offerta, l'Emittente ha versato un importo complessivo di Euro 26.013.753 per interessi maturati al 31 dicembre 2009 relativi a tre linee di finanziamento sopra menzionate. Per gli interessi maturati al 30 giugno 2010, l'Offerente ha contabilizzato all'Emittente un ammontare complessivo di Euro 21.458.277 (non ricomprendendo l'ultimo giorno del periodo di interessi) che è stato pagato dall'Emittente in data valuta 17 settembre 2010.

L'Offerente e l'Emittente hanno anche stipulato un contratto in base al quale l'Emittente rende all'Offerente alcuni servizi (soprattutto riferiti alla contabilità finanziaria, all'ausilio tributario e alla gestione societaria) e fornisce uno spazio per l'ufficio per il quale l'Offerente ha convenuto di pagare Euro 75.000,00 all'anno

H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento di Azioni dell'Emittente

Il 12 marzo 2007, l'Offerente ha sottoscritto un accordo con SMS in base al quale SMS ha assunto l'Impegno Irrevocabile di accettare la Prima Offerta. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo H.1 sopra.

Alla data di cui al presente Documento d'Offerta, non ci sono altri accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente riguardanti l'esercizio dei diritti di voto o il trasferimento delle azioni dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni:
 - a) un compenso fisso pari a euro 175.000,00;
 - b) un compenso di ulteriori euro 75.000,00 qualora l'Offerente venga a detenere un numero di azioni pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
- A ciascun Intermediario Incaricato:
 - a. una commissione di ammontare pari allo 0,12% del controvalore delle Azioni acquistate, direttamente dall'Offerente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate, fermo restando che la presente commissione non potrà superare l'importo di euro 10.000,00 (diecimila) per ciascun soggetto aderente;
 - b. un diritto fisso di ammontare pari a euro 5,00 (cinque) per ogni Scheda di Adesione presentata, fermo restando che l'importo non potrà superare la somma di euro 150.000,00 per ciascun Intermediario Incaricato.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% delle commissioni di cui alla precedente lettera a) relative al controvalore delle Azioni depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso relativo alle Schede di Adesione dagli stessi presentate di cui al punto b).

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'Offerta sulla totalità delle azioni dell'Emittente non possedute dall'Offerente, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono messi a disposizione del pubblico all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e dagli Intermediari Incaricati ed anche presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente, via Caracciolo 51, Milano;
- (ii) la sede legale dell'Emittente, via Caracciolo 51, Milano;
- (iii) la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari 6, Milano.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono anche disponibili sul sito Internet di SWISSCOM (www.swisscom.com/fastweb-offer).

Si segnala altresì che, per ricevere qualunque richiesta o informazione relativa all'Offerta dagli azionisti di FASTWEB, è stato predisposto dal Global Information Agent il Numero Verde 800.198.926, che sarà attivo dall'11 ottobre 2010 al 12 novembre 2010 (salvo proroghe) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, e un account di posta elettronica dedicato opa@sodali.com.

Un avviso indicante che il consenso da parte di Consob è stato rilasciato e i principali elementi dell'offerta saranno pubblicati sui seguenti quotidiani:

- Il Sole 24 Ore;
- Milano Finanza;
- Il Corriere della Sera.

N. APPENDICI

Comunicazione dell'Emittente in base all'art. 103, comma 3, del TUF

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Fastweb S.p.A., ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, (il "TUF"), e dell'articolo 39, del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente modificata (il "Regolamento Emittenti"), in relazione all'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da SWISSCOM ITALIA S.r.l. ai sensi dell'art. 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente non ancora detenute dall'Offerente.

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Fastweb S.p.A. (la "**Società**" ovvero l'**"Emittente"**) si è riunito in data 4 ottobre 2010, sotto la presidenza dell'amministratore indipendente, dottor Alberto Giussani, presso la sede della Società, per esaminare l'offerta pubblica di acquisto volontaria, promossa dall'azionista di controllo Swisscom Italia S.r.l. (l'**"Offerente"**), ai sensi dell'art. 102 del TUF (l'**"Offerta"**), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente non detenute dall'Offerente, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, rappresentanti il 17,918% del capitale sociale dell'Emittente, ossia la totalità delle azioni in circolazione, dedotte le complessive n. 65.261.941 azioni (pari al 82,082% del capitale sociale) attualmente nella titolarità dell'Offerente, al fine di deliberare in merito all'approvazione del comunicato da diffondere ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato**").

Alla riunione hanno partecipato (in persona o in collegamento telefonico) i seguenti consiglieri: Carsten Schloter (Presidente e Amministratore Delegato), Ulrich Dietiker (Vice Presidente), Manilo Marocco (amministratore indipendente), Andrea Brogginì (amministratore indipendente), Alberto Giussani (amministratore indipendente). Assenti gli amministratori: Eros Fregonas, Daniel Jürg Ritz, Urs Schäppi e Stefano Parisi.

All'adunanza hanno assistito (in collegamento telefonico) i Sindaci effettivi, Michele Siri (Presidente), Pierluigi Galbussera e Patrizia Occhiuto.

* * *

Ai fini della redazione del presente Comunicato, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'esame, tra l'altro, della seguente documentazione:

- (i) il comunicato del 8 settembre 2010, ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 114 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, con il quale l'Offerente ha dichiarato l'intenzione di promuovere l'Offerta;
- (ii) copia della bozza del documento d'offerta nella versione presentata dall'Offerente presso Consob il 1° ottobre 2010 e trasmessa all'Emittente in pari data, che tiene conto delle richieste istruttorie formulate da Consob rispetto alla bozza di documento d'Offerta depositata presso quest'ultima in data 20 settembre 2010 e trasmessa all'Emittente in pari data (il "**Documento d'Offerta**");
- (iii) le *fairness opinions* sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta proposto dall'Offerente rilasciate al

Consiglio di Amministrazione da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit Corporate Banking S.p.A., in qualità di *advisors* finanziari indipendenti dell’Emittente, in data 1° ottobre 2010, che si allegano al presente Comunicato.

* * *

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Carsten Schloter, e il Vice Presidente Ulrich Dietiker hanno informato gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e i membri del Collegio Sindacale di essere portatori di un potenziale interesse rilevante ai sensi dell’art. 2391 cod. civ. precisando la natura, i termini, l’origine e la portata degli interessi dichiarati:

- (i) Carsten Schloter nella sua qualità di *Chief Executive Officer* di Swisscom AG;
- (ii) Ulrich Dietiker nella sua qualità di componente della Direzione del gruppo Swisscom.

Preso atto delle dichiarazioni di interessi di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a valutare le ragioni e la convenienza per l’Emittente in conformità a quanto disposto dall’art. 2391 cod. civ.. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto, in ogni caso, che le *fairness opinions* confermano la congruità del corrispettivo di Offerta e che l’Offerente già detiene la maggioranza assoluta del capitale dell’Emittente, per cui, sotto questo profilo, il presente Comunicato non incide sul controllo della Società.

All’esito dell’esame della documentazione sopra indicata, il Consiglio di Amministrazione, al fine di fornire agli azionisti dell’Emittente e al mercato dati ed elementi utili per l’apprezzamento dell’Offerta, ha deliberato l’approvazione del presente Comunicato, conferendo ogni più ampio potere al consigliere Alberto Giussani, al *Chief Operating Officer*, Alberto Calcagno ed alla Responsabile Affari Societari, Lucia Giancaspro, in via disgiunta tra loro, e con facoltà di delega a terzi, al fine di compiere gli atti necessari o utili per procedere alla diffusione del presente Comunicato, con la facoltà di apportare allo stesso tutte le modiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie, anche a seguito delle eventuali richieste di Consob.

Il presente Comunicato è stato approvato con il voto favorevole di Alberto Giussani, Manilo Marocco e Andrea Brogini (amministratori indipendenti) e con l’astensione di Carsten Schloter e Ulrich Dietiker.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, senza esprimere rilievi.

I. DATI UTILI PER L’APPREZZAMENTO DELL’OFFERTA

Al fine di permettere agli azionisti dell’Emittente un corretto apprezzamento dell’Offerta, vengono di seguito fornite alcune informazioni sull’Offerta, così come riportate nel Documento d’Offerta. Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene opportuno sottolineare che, in ogni caso, per una completa e compiuta conoscenza dei termini e delle condizioni dell’Offerta è necessario fare esclusivamente riferimento al Documento d’Offerta che sarà reso pubblico dall’Offerente a seguito dell’approvazione ricevuta da Consob ai sensi della normativa vigente. Il presente Comunicato, pertanto, non intende in alcun modo sostituire il Documento d’Offerta. Si richiama inoltre il Paragrafo A. “Avvertenze” del Documento d’Offerta ed in particolare le Avvertenze di cui ai Paragrafi A.3 (“*Dichiarazione dell’Offerente in merito all’obbligo di acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF*”), A.4 (“*Dichiarazione dell’Offerente in merito all’obbligo di Acquisto di cui all’articolo 108, comma 1, del TUF e alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all’articolo 111 del TUF*”), A.5 (“*Fusione in assenza di revoca delle Azioni dalla quotazione*”) e A.7 (“*Alternative per i possessori di Azioni dell’Emittente*”).

I.1 Offerente, natura e oggetto dell'Offerta

Premessa

L'Offerta fa seguito ad un'offerta pubblica di acquisto volontaria (la "**Prima Offerta**"), promossa dall'Offerente, ai sensi dell'art. 102 del TUF nel periodo tra il 10 aprile 2007 e il 15 maggio 2007, per un corrispettivo di Euro 47,00 per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente. La Prima Offerta aveva ad oggetto n. 78.128.095 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti al 98,264% del capitale sociale e rappresentanti la totalità delle azioni dell'Emittente, ad eccezione di n. 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti all'1,736% del capitale sociale dell'Emittente, le quali, al tempo della pubblicazione del documento di offerta relativo alla Prima Offerta, erano già detenute da SWISSCOM Finance Ltd ("**SWISSCOM FINANCE**"), una società indirettamente controllata da SWISSCOM AG, avente sede legale ad Ittigen, Svizzera ("**SWISSCOM**").

Al completamento della Prima Offerta, avvenuto in data 22 maggio 2007, l'Offerente aveva acquistato n. 63.881.941 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti all'80,346% del capitale sociale dell'Emittente.

Il 13 giugno 2007, l'Offerente ha acquistato da SWISSCOM FINANCE n. 1.380.000 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti approssimativamente all'1,736% del capitale sociale, che SWISSCOM FINANCE aveva a sua volta acquistato sul mercato nel periodo compreso tra il 1 marzo 2007 ed il 5 marzo 2007.

Pertanto, l'Offerente, come indicato nel Documento d'Offerta, detiene attualmente n. 65.261.941 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti all'82,082% del capitale sociale. SWISSCOM esercita pertanto il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Offerente

La denominazione dell'Offerente è SWISSCOM ITALIA S.r.l., società a responsabilità limitata, avente sede legale in Milano, Via Caracciolo n. 51, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, al numero 09412871007.

SWISSCOM ITALIA S.r.l. è una società costituita ed operante in base alla legge italiana. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Alla data del presente Comunicato, il capitale sociale dell'Offerente ammonta ad Euro 2.500.588.791,00, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da una singola quota avente valore nominale pari all'intero capitale e detenuta da SWISSCOM BELGIUM NV, società operante in conformità e ai sensi dell'ordinamento belga, con sede legale in Louizalaan 331-333, Bruxelles (Belgio), ("**SWISSCOM BELGIUM**") in qualità di socio unico.

Alla data del presente Comunicato, come indicato nel Documento d'Offerta, l'Offerente risulta essere:

- (i) direttamente e interamente controllato da SWISSCOM BELGIUM;
- (ii) indirettamente controllato da SWISSCOM (Schweiz) AG, società operante in conformità e ai sensi dell'ordinamento svizzero, con sede legale ad Ittigen (Contone di Berna, Svizzera) ("**SWISSCOM SCHWEIZ**"), che detiene direttamente il 99,998% del capitale sociale di SWISSCOM BELGIUM, mentre il restante 0,002% del capitale sociale di SWISSCOM BELGIUM è detenuto da SWISSCOM; e

- (iii) indirettamente e interamente controllato da SWISSCOM (che, a sua volta, controlla interamente SWISSCOM SCHWEIZ).

Natura dell'Offerta

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dall'Offerente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF e delle vigenti disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 14.246.154 azioni ordinarie dell'Emittente, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, rappresentanti il 17,918% del capitale sociale dell'Emittente (le "Azioni") pari a Euro 41.344.209,40.

I.2 Corrispettivo unitario dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà agli aderenti all'Offerta un corrispettivo pari ad Euro 18,00 per ciascuna Azione consegnata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**"). Il Corrispettivo sarà interamente versato in denaro.

L'ammontare massimo dell'Offerta, pari ad Euro 256.430.772,00, (l'"**Ammontare Massimo**") rappresenta l'esborso massimo cui l'Offerente può essere obbligato, in caso di adesione all'Offerta da parte di tutti gli azionisti dell'Emittente aventi diritto.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

Il Documento d'Offerta precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente ha soprattutto tenuto conto di premi che risultano maggiori rispetto ai premi medi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie con riferimento a quote di minoranza, per il periodo dal gennaio 2007 al settembre 2010.

Nel Documento d'Offerta, l'Offerente ha evidenziato che i "premi" presi in considerazione dallo stesso sono calcolati sulla base del Corrispettivo rispetto a:

- il prezzo di quotazione dell'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta (7 settembre 2010) (premio di 34,6%);
- il prezzo di quotazione dell'ultimo giorno di negoziazione precedente indiscrezioni di stampa in relazione ad una potenziale offerta ⁽⁴⁾ (premio di 60%);
- la media ponderata del prezzo delle azioni ad intervalli di tempo a partire dall'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta e che sono di 1 mese (premio di 43,3%), 3 mesi (premio di 44,2%), 6 mesi (premio di 34,2%) e 12 mesi (premio di 17,7%)⁽⁵⁾.

⁽⁴⁾ 31 agosto 2010. Data antecedente al giorno in cui sono circolate le prime indiscrezioni di stampa relative ad una potenziale offerta per l'Emittente.

⁽⁵⁾ I periodi presi in considerazione per il calcolo delle medie corrispondono ai seguenti periodi: (i) media del 1° mese (7 settembre 2010-6 agosto 2010); (ii) media del 3° mesi (7 settembre 2010 – 7 giugno 2010); (iii) media del 6° mesi (7 settembre 2010-5 marzo 2010); (iv) media del 12° mesi (7 settembre 2010-7 settembre 2009).

Il prezzo dell'Offerta è stato determinato dall'Offerente anche tenendo conto dei prezzi obiettivo (*target prices*) di recente indicati dagli analisti finanziari per l'Emittente e, come metodo di controllo, il metodo dei multipli di mercato applicato a società quotate selezionate.

Il Documento d'Offerta riporta che i prezzi minimi e massimi registrati per ciascuna Azione nei dodici mesi precedenti all'annuncio dell'Offerta sono rispettivamente di Euro 10,77 ed Euro 20,66.

Nel Documento d'Offerta si precisa inoltre che, nel determinare il Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

I.3 Durata dell'Offerta e modalità di adesione

Il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana S.p.A. avrà inizio alle ore 8.30 del giorno 11 ottobre 2010 e avrà termine alle ore 17.30 del giorno 12 novembre 2010, estremi inclusi (il "**Periodo di Adesione**").

Il 12 novembre 2010 rappresenta, pertanto, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

Le adesioni da parte degli azionisti (o dei loro rappresentanti debitamente autorizzati) sono irrevocabili (salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 8, del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni dovrà avvenire tramite la consegna dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta e contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato (si rinvia in proposito al Paragrafo B.3 del Documento d'Offerta). Gli Intermediari Incaricati depositeranno le Azioni raccolte a seguito dell'Offerta su un conto titoli vincolato presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni.

I.4 Data di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato alla data in cui il diritto di proprietà su ciascuna Azione sarà trasferito all'Offerente e cioè il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (la "**Data di Pagamento**") che l'Offerente prevede sarà il 19 novembre 2010.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo F.1 del Documento d'Offerta.

I.5 Condizioni di efficacia dell'Offerta

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, l'Offerta è soggetta al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- (a) coerentemente con gli obiettivi perseguiti attraverso la promozione dell'Offerta, alla circostanza che le adesioni all'Offerta abbiano ad oggetto un numero complessivo di Azioni tale da consentire all'Offerente di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente (corrispondente a n. 75.532.691 azioni della Società) (la "**Condizione del Livello Minimo di Adesioni**");
- (b) al mancato verificarsi, entro la diffusione del comunicato relativo all'avveramento della, o alla rinuncia alla, condizione in oggetto, ai sensi dell'art. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti, di

(i) eventi, a livello nazionale o internazionale, comportanti gravi mutamenti nella situazione di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sull'Offerente e/o sul Gruppo che fa capo all'Emittente, (ii) fatti o situazioni relative al Gruppo che fa capo all'Emittente e non già sostanzialmente rese note al mercato alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta (ivi incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi ulteriore impatto sostanzialmente negativo derivante, in via diretta o indiretta, da o connesso al, procedimento penale in corso nei confronti della Società e/o dei suoi amministratori e dirigenti, descritto al Paragrafo B.2.9 del Documento d'Offerta), tali da alterare in modo sostanzialmente pregiudizievole il profilo patrimoniale, economico e finanziario, le prospettive finanziarie o il posizionamento di mercato del Gruppo che fa capo all'Emittente e/o (iii) modifiche (o proposte di modifiche normative ufficialmente emesse dal Parlamento o dal Governo italiano) rispetto all'attuale quadro normativo e regolamentare, tali da limitare o compromettere l'acquisto delle Azioni e/o l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte dell'Offerente e/o l'attività del Gruppo che fa capo all'Emittente.

Nel caso in cui la condizione di cui alla lettera (a) non si avverasse, l'Offerente si riserva la facoltà di rinunciare a tale condizione e di procedere con l'acquisto di tutte le Azioni portate in adesione, nonostante si tratti di un quantitativo di Azioni inferiore a quello ivi indicato.

L'Offerente potrà rinunciare o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, la condizione di cui alla lettera (b) che precede.

Per maggiori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.1 del Documento d'Offerta.

I.6 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale dell'Emittente – Obbligo di Acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF

Nel Documento d'Offerta l'Offerente ha dichiarato che l'acquisto della totalità delle Azioni della Società e la successiva revoca dalla quotazione delle predette Azioni costituiscono uno dei principali obiettivi dell'Offerta.

L'Offerente ha altresì affermato che, nell'ipotesi in cui, a seguito dell'Offerta, lo stesso venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato direttamente o indirettamente dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le ore 17.30 del 12 novembre 2010), una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale ed inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e l'Offerente decidesse di rinunciare alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni, lo stesso ha intenzione di non ricostituire un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e, in conseguenza di ciò, che procederà, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, con l'acquisto delle restanti Azioni da ciascun azionista che ne faccia richiesta (l'“**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF**”).

Il corrispettivo per l'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF sarà determinato in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili al tempo della fissazione del relativo corrispettivo da parte della Consob.

L'Offerente indicherà in apposita sezione dell'avviso contenente i risultati definitivi dell'Offerta – che sarà pubblicato ai sensi dell'art. 41, comma 5 del Regolamento Emittenti (come descritto in dettaglio nella Sezione C.5 del Documento d'Offerta) – se, all'esito dell'Offerta, si sono verificati i presupposti per l'applicabilità

dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF. In tal caso, l'avviso conterrà anche informazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale); e (ii) i termini e le modalità con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

L'Offerente precisa che, a seguito del verificarsi dei presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni saranno revocate dalla quotazione, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Nel Documento d'Offerta l'Offerente ha evidenziato che, a seguito del completamento della procedura di Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni saranno, pertanto, revocate dalla quotazione e gli azionisti della Società che non abbiano precedentemente aderito all'Offerta e che abbiano deciso di non richiedere all'Offerente l'acquisto delle proprie Azioni diverranno titolari di strumenti finanziari non quotati su alcun mercato regolamentato con conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Nel Documento d'Offerta si precisa che le considerazioni di cui sopra sono soggette alla rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni. Nel caso in cui l'Offerente non vi dovesse rinunciare, l'Offerta non sarebbe efficace.

Per maggiori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.3 e al Paragrafo G.4 del Documento d'Offerta.

I.7 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF

Nel Documento d'Offerta l'Offerente ha dichiarato che nell'ipotesi in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato direttamente o indirettamente dall'Offerente durante il Periodo di Adesione (e, quindi, entro le ore 17.30 del 12 novembre 2010) e/o degli acquisti effettuati in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (in caso di rinuncia alla Condizione del Livello Minimo di Adesioni) una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale, lo stesso ha intenzione di avvalersi del diritto di acquisto, al fine di acquistare tutte le Azioni residue ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, ha dichiarato che adempirà contestualmente all'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF"**) nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta. Conseguentemente, l'Offerente darà corso ad un'unica procedura al fine di adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ed esercitare il Diritto di Acquisto.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato secondo termini e modalità che saranno concordati con Borsa Italiana S.p.A. e Consob non appena possibile e, comunque, non oltre tre mesi dal termine del Periodo di Adesione, depositando il controvalore complessivo del prezzo di acquisto per le rimanenti Azioni.

Il corrispettivo per le Azioni rimanenti sarà determinato ai sensi dell'art. 108, commi 3 e 4, del TUF, in considerazione del richiamo a tale disposizione contenuto nell'art. 111 del TUF.

L'Offerente renderà noto, in una specifica sezione dell'avviso sui risultati definitivi dell'Offerta – che saranno pubblicati ai sensi dell'art. 41, comma 5 del Regolamento Emittenti (come descritto in dettaglio nella Sezione C.5 del Documento d'Offerta) – il verificarsi o meno dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto. In caso positivo, in tale sede saranno altresì fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale), e (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ed adempirà, nell'ambito della stessa procedura, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Nel Documento d'Offerta l'Offerente ha, infine, precisato che, qualora ricorressero i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto, le Azioni saranno sospese e/o revocate dalla quotazione, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 9 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.4 e al Paragrafo G.5 del Documento d'Offerta.

I.8 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente

Nel Documento d'Offerta l'Offerente ha dichiarato che l'acquisto delle Azioni e la revoca delle Azioni della Società dalla quotazione rappresentano i principali obiettivi dell'Offerta. L'Offerente, che è azionista di controllo dell'Emittente, ha pertanto dichiarato che intende valorizzare e semplificare la struttura di controllo e di *governance* del gruppo Swisscom.

Come precisato alla premessa del Paragrafo I.1 del Comunicato, l'Offerta segue la Prima Offerta che si è conclusa il 22 maggio 2007. Facendo seguito alle ragioni che già hanno giustificato quell'operazione, nel Documento d'Offerta l'Offerente ha sottolineato che l'Offerta è una conferma dell'intenzione, già manifestata attraverso la Prima Offerta, di SWISSCOM di acquisire la proprietà dell'intera Società e che la Società ha iniziato a contribuire al flusso di cassa di SWISSCOM, in quanto azionista indiretto dell'Emittente, nel corso del 2008, dando a SWISSCOM stessa una nuova opportunità di accrescere i suoi potenziali ricavi complessivi insieme a benefici derivanti dalla cooperazione (tecnica e commerciale) tra le due società.

Inoltre, promuovendo l'Offerta, SWISSCOM e l'Offerente hanno dichiarato nel Documento d'Offerta che intendono concedere agli attuali azionisti dell'Emittente un'opportunità di disinvestire in base a condizioni più favorevoli di quelle registrate nei mesi scorsi per le azioni della Società.

L'Offerente ha intenzione di continuare a sostenere la strategia di crescita sviluppata e comunicata al mercato dall'Emittente al fine di mantenere e sviluppare ulteriormente la propria posizione di società *leader* nel settore della banda larga in Italia. L'Offerente ha, inoltre, intenzione di sostenere l'Emittente nella crescita della propria quota di mercato di banda larga in Italia e nell'ampliamento attraverso tecnologie appropriate e lo sviluppo della convergenza del prodotto come comunicato nella presentazione dell'Emittente dei propri risultati complessivi per il 2009, in data 29 aprile 2010.

L'Offerente, perciò, ha dichiarato che appoggerà la strategia di investimento dell'Emittente per il 2010 e il 2011, soggetta al flusso di cassa che l'Emittente riuscirà a generare, focalizzandosi sulla ricerca di tutte le opportunità tecnologiche e di mercato che sorgeranno in futuro.

In merito ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni, nel Documento d'Offerta, l'Offerente ha chiarito che alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta, nessuna decisione è stata assunta, né formalmente né sostanzialmente, dall'Offerente stesso con riferimento a possibili fusioni, scissioni e/o riorganizzazioni aziendali riguardanti l'Emittente.

Tuttavia, in linea con gli obiettivi e le finalità dell'Offerta, l'Offerente ha dichiarato che si riserva il diritto di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente o in altra società del gruppo Swisscom (la "**Fusione**").

La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito della presente Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (a condizione della rinuncia, da parte dell'Offerente, alla Condizione di Livello Minimo di Adesioni) e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero nei 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento, qualora ciò si rendesse necessario e/o conveniente al fine di raggiungere gli obiettivi del programma di SWISSCOM relativi all'Emittente, ovvero al fine di accorciare la catena di controllo tra SWISSCOM e l'Emittente.

In caso di Fusione in assenza di revoca delle Azioni dalla quotazione, dal momento che l'Offerente (ovvero le altre società del gruppo Swisscom) è una società non quotata su un mercato regolamentato, a seguito del perfezionamento della possibile Fusione, l'Offerente ha precisato nel Documento d'Offerta che gli azionisti dell'Emittente riceverebbero in concambio azioni (o quote) non quotate. Di conseguenza, agli azionisti che non avessero concorso ad approvare la delibera concernente l'approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437-*quinquies* cod. civ.

Nel Documento d'Offerta l'Offerente ha precisato che, in tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto del diritto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, cod. civ., facendo, cioè, esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti chiamata a deliberare in merito alla Fusione.

Pertanto, gli azionisti che decidessero di non esercitare il diritto di recesso detenere resterebbero in possesso di azioni/quote non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento.

Fermo quanto precede, qualora invece l'Offerente decidesse di procedere alla Fusione a seguito della intervenuta revoca dalla quotazione delle azioni della Società, nel Documento d'Offerta lo stesso ha precisato che agli azionisti dell'Emittente, che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione, spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti previsti dall'articolo 2437 cod. civ. (tra i quali, modifiche all'oggetto sociale comportanti un significativo cambiamento dell'attività, trasformazione, trasferimento all'estero della sede sociale, modifiche statutarie relative ai diritti di voto e di partecipazione, introduzione e rimozione di vincoli al trasferimento delle azioni o modifiche ai criteri di determinazione del valore delle azioni in caso di recesso). In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 2, cod. civ., tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Nel Documento d'Offerta, l'Offerente chiarisce inoltre che l'acquisto della partecipazione di minoranza nella Società da parte dell'Offerente medesimo non avrà alcun impatto sull'attuale livello occupazionale e che nessuna decisione è stata assunta con riguardo a mutamenti successivi nel *management* dell'Emittente.

In merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, l'unica modifica prevista è quella annunciata, in data 10 settembre 2010, da SWISSCOM che ha dichiarato che presenterà, alla prima data utile, la candidatura di Guido Garrone, attualmente capo della divisione Network & IT presso la SWISSCOM SCHWEIZ e in precedenza responsabile della divisione Network, IT e *costumer service* presso la

Società, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Infine, nel Documento d'Offerta, l'Offerente precisa che per effetto della revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente, quest'ultimo potrebbe adottare uno statuto sociale maggiormente conforme allo stato di società non quotata.

I.9 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento

L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Ammontare Massimo (pari a Euro 256.430.772,00) tramite le disponibilità liquide e/o le linee di credito del gruppo facente capo a SWISSCOM.

L'Offerente ha altresì precisato che in base all'art. 37 del Regolamento Emittenti, in data 17 settembre 2010, UniCredit Bank AG, Monaco (Germania) ha emesso, nell'interesse dell'Offerente, una garanzia di esatto adempimento che prevede la messa a disposizione per l'Offerente in modo irrevocabile e incondizionato, alla Data di Pagamento, ed in ogni caso, non oltre il 15 dicembre 2010, di un importo pari all'Ammontare Massimo, confermando altresì che tale somma è da ritenersi di immediata liquidità.

I.10 Mercati sui quali l'Offerta è promossa

L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che l'Offerta sarà promossa alle stesse condizioni per tutti gli azionisti di minoranza dell'Emittente che siano legittimati ad aderire all'Offerta.

L'Offerta rispetterà le regole applicabili in Italia alle offerte pubbliche di acquisto di azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA), l'unico mercato in cui le azioni ordinarie dell'Emittente sono negoziate.

L'Offerta non è, e non sarà, promossa né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Giappone, Canada o Australia o in qualsiasi altra giurisdizione fuori dall'Italia nella quale l'Offerente dovrebbe richiedere un'autorizzazione. Qualsiasi adesione all'Offerta da parte di soggetti domiciliati o residenti negli Stati Uniti d'America, in Giappone, Canada o Australia è in violazione delle leggi e regolamenti applicabili e sarà considerata invalida e non accettata (si rinvia in proposito al Paragrafo C.6 del Documento d'Offerta).

II. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

II.1 Possesso di azioni proprie da parte dell'Emittente

La Società non possiede azioni proprie.

II.2 Possesso di azioni dell'Emittente da parte degli Amministratori e dei Sindaci

Alla data del presente Comunicato, nessun componente del Consiglio di Amministrazione né del Collegio Sindacale possiede azioni dell'Emittente né di società controllate dalla stessa.

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione posseggono le seguenti partecipazioni in SWISSCOM AG (società controllante dell'Emittente e quotata sul segmento SIX Swiss Exchange di Zurigo):

Nominativo	Carica	N. azioni SWISSCOM(*)
Carsten Schloter	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	3.511
Ueli Dietiker	Vice-Presidente	2.323
Eros Fregonas	Consigliere	817
Daniel Ritz	Consigliere	560
Urs Schaeppi	Consigliere	1.034

(*) Dati al 31 dicembre 2009 riportati nel “*Corporate Governance and Remuneration Report*” contenuto nell’“*Annual Report*” SWISSCOM AG 2009.

II.3 Patti parasociali aventi ad oggetto azioni ordinarie dell'Emittente

La Società non è a conoscenza di patti parasociali aventi ad oggetto azioni dell'Emittente rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

II.4 Compensi di Amministratori, Sindaci e Direttori Generali di Fastweb

La tabella che segue, redatta secondo i medesimi criteri illustrati nella nota integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, indica i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, ad Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche relativi all'esercizio 2009, come risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società.

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI			
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (*)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari(**)	Bonus e altri incentivi
Carsten Schloter	Presidente e Amministratore Delegato	1/1-31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000 ⁽¹⁾			

Ulrich Dietiker	Vice Presidente	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000 ⁽¹⁾			
Stefano Parisi	Amministratore Delegato	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 521.000 ⁽²⁾		€ 972.000 ⁽³⁾	
	Direttore Generale	1/1- 31/12/2009			€ 11.000	€ 2.195.000 ⁽⁴⁾	€ 236.000 ⁽⁵⁾
Andrea Broggini	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 100.000 ⁽⁶⁾			
Alberto Giussani	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 100.000 ⁽⁷⁾			
Lisa Lamanna Merkt	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000 ⁽¹⁾			
Manilo Marocco	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 100.000 ⁽⁸⁾			
Daniel Ritz	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000 ⁽¹⁾			
Silvio Scaglia	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000			
Urs Shaeppli	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000 ⁽¹⁾			
Peter Staub	Consigliere	1/1- 31/12/2009	31/12/2009	€ 20.000 ⁽¹⁾			
Michele Siri	Presidente Collegio Sindacale	1/1- 31/12/2009	31/12/2010	€ 65.000			
Pierluigi Galbussera	Sindaco effettivo	1/1- 31/12/2009	31/12/2010	€ 40.000			

Patrizia Occhiuto	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2009	31/12/2010	€ 40.000			
Dirigenti con responsabilità strategiche ⁽⁹⁾					€ 103.000	€ 7.167.000 ⁽¹⁰⁾	€ 3.593.000 ⁽¹¹⁾

- (*) Il mandato scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiude alla data indicata.
- (**) La colonna "Benefici non monetari" si riferisce a contributi versati per polizze assicurative, sanitarie e ad una cassa di assistenza integrativa.
- (1) Il compenso non viene percepito dall'interessato.
- (2) L'importo comprende l'emolumento per la carica e il compenso ex art. 2389, comma 3, del codice civile.
- (3) L'importo si riferisce al compenso variabile ex art. 2389, comma 3 c.c. legato agli obiettivi di performance 2008.
- (4) L'importo si riferisce (i) alla parte variabile della retribuzione da lavoro dipendente legata agli obiettivi di performance 2008 e (ii) a un compenso variabile nell'ambito di un piano di incentivazione deliberato dalla Società.
- (5) L'importo si riferisce alla retribuzione lorda da lavoro dipendente.
- (6) L'importo comprende i compensi percepiti quale Presidente del Comitato Remunerazione e quale membro del Comitato di Controllo Interno.
- (7) L'importo comprende i compensi percepiti quale membro (i) del Comitato Remunerazione e (ii) del Comitato di Controllo Interno.
- (8) L'importo comprende i compensi percepiti quale Presidente del Comitato di Controllo Interno e membro del Comitato Remunerazione.
- (9) Nel corso dell'esercizio 2009 hanno rivestito la qualità di dirigenti con responsabilità strategiche: il Chief Operating Officer, il Chief Financial Officer, il Direttore Risorse Umane, il Direttore Affari Regolamentari e Legali, il Direttore Business Unit Consumer, il Direttore Business Unit Small & Medium Enterprises, il Direttore Business Unit Executive, il Direttore Business Unit Network & Systems, il Direttore Relazioni Esterne ed Istituzionali e il Direttore Strategie. I compensi riconosciuti ai dirigenti con responsabilità strategiche sono fissati dal Comitato per la Remunerazione.

- (10) L'importo comprende (i) la parte variabile della retribuzione da lavoro dipendente legata agli obiettivi di performance 2008, (ii) un compenso variabile nell'ambito di un piano di incentivazione deliberato dalla Società e (iii) un extra bonus.
- (11) L'importo comprende la retribuzione lorda da lavoro dipendente.

Nella riunione del 28 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha adottato un nuovo piano di incentivazione riservato all'Amministratore Delegato della Società in carica alla suddetta data, dottor Stefano Parisi, e ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo che fa capo all'Emittente. Tale nuovo piano prevede la corresponsione ai beneficiari di un compenso variabile in denaro correlato al raggiungimento, e sulla base, di obiettivi di *cash flow* e di ricavi annuali fissati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, con riferimento a ciascuno degli esercizi dal 2008 al 2011.

Si precisa che in data 22 aprile 2010, essendo giunto a scadenza il mandato degli Amministratori in carica, l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato di nominare quali Consiglieri i signori: Carsten Schloter, Ulrich Dietiker, Daniel Jürg Ritz, Urs Schäppi, Eros Fregonas, Stefano Parisi, Andrea Broggin, Alberto Giussani e Manilo Marocco, e di determinare, per tutta la durata della carica, in Euro 180.000,00 il compenso annuo lordo complessivo da assegnare al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rimborso delle spese sostenute per la carica.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2010 ha deliberato di attribuire, oltre all'emolumento spettante quali Consiglieri di Amministrazione, un compenso pari a Euro 80.000,00 a ciascuno dei componenti del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione, Andrea Broggin, Alberto Giussani e Manilo Marocco.

III. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

Nel corso del primo trimestre l'AGCOM ha proposto ulteriori aumenti del canone ULL che sono stati recentemente (9 settembre 2010) approvati dalla stessa Autorità nello schema di provvedimento da inviare per il prescritto parere alla Commissione Europea, relativo al nuovo modello contabile ed alla definizione dei prezzi dei servizi all'ingrosso di *unbundling*, *bitstream* e *wholesale line rental* (WLR).

I valori delle nuove tariffe sono stati ottenuti grazie alla definizione di un modello di rete efficiente di tipo economico ingegneristico, come previsto dalla delibera 731/09/CONS e richiesto dalla Commissione Europea. Secondo la stessa AGCOM, il ricorso a questo modello allinea l'Italia alle *best practices* vigenti nella gran parte dei paesi europei. Il testo approvato tiene conto degli esiti della consultazione pubblica, ed in particolare delle osservazioni avanzate sia dagli operatori concorrenti sia da Telecom Italia.

Per il canone di *unbundling* resta confermato nel 2010 il valore di 8,70 Euro/mese proposto nella versione iniziale con decorrenza 1° maggio 2010 (anziché l'8,49 Euro/mese in vigore fino al 30 aprile). Negli anni 2011 e 2012 viene fissato rispettivamente a 9,14 e 9,48 Euro/mese (anziché 9,26 e 9,67). Quanto alle variazioni in aumento, si prevede che entrino in vigore una volta accertati gli effettivi miglioramenti nella qualità della rete, con riferimento agli indicatori di attivazione e di manutenzione dei servizi in oggetto. In base all'approvazione attuale, gli aumenti erodono ulteriormente la redditività dei clienti in *unbundling*. L'aumento che scatterebbe - qualora approvato definitivamente dalla Autorità - da maggio 2010 avrebbe un

impatto negativo sull'EBITDA 2010 di Fastweb pari a 1,8 milioni di Euro (non incorporato nella *guidance*). Considerando l'aumento già introdotto nel 2009 e quelli approvati a settembre e sottoposti alla Commissione Europea, l'impatto cumulato sull'EBITDA nel periodo 2009-2012 sarebbe negativo per circa 70 milioni di Euro.

In data 30 settembre 2010, la Società e Telecom Italia S.p.A. hanno concordato che Telecom Italia S.p.A. riconosca un importo di circa Euro 14,8 milioni relativo a crediti contestati, svalutati nella relazione semestrale finanziaria al 30 giugno 2010, a titolo di penali per servizi resi dal 2005 al 2009.

IV. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO RECENTE E SULLE PROSPETTIVE

Nel corso dei mesi di luglio e agosto, la Società ha proseguito con successo le sue *operations* commerciali su tutti i segmenti di mercato.

Ai primi di settembre la Società ha comunicato la nuova offerta commerciale per i segmenti *Consumer* e SME (*small and medium enterprise*) fondata sulla semplificazione dell'offerta, sulla massima focalizzazione nella cura e gestione del cliente e sull'innovazione tecnologica. In generale la nuova offerta dedica notevole spazio all'*upsell* sulla *customer base* esistente di nuovi servizi mobili e di ICT *hardware* con offerte dedicate; questa iniziativa consentirà di instaurare con la *customer base* esistente un rapporto più integrato e duraturo nel tempo. In particolare nel segmento *Consumer* è stata lanciata, per la prima volta in Italia, un'offerta con capacità di banda a 100Mb/s dedicata alla clientela fibra supportata da una significativa campagna di comunicazione commerciale sia sui media sia sulla stampa. Tale offerta conferma la presenza della Società nel mercato delle famiglie come principale innovatore di servizi di telecomunicazione. Sempre nel segmento *Consumer* l'azienda ha introdotto in Italia il modello di gestione dei servizi televisivi basato sulla tecnologia "*connected TV*" che permette la fruizione di contenuti video *on demand* presenti in rete mediante l'utilizzo di apparecchi televisivi di nuova generazione direttamente connessi in banda larga alla rete. Nel segmento SME (*small and medium enterprise*) è stata lanciata una offerta dedicata ai negozi e piccoli esercizi commerciali che consentirà di portare l'innovazione dei servizi della Società anche presso la fascia a più bassa potenzialità di spesa del mercato *business*.

Nelle prime settimane di settembre, la nuova offerta commerciale, supportata da un'intensa presenza su tutti i canali di comunicazione, ha ricevuto un ottimo riscontro sul mercato che sta producendo un flusso di vendite in linea con le aspettative.

Per quanto riguarda il segmento *Executive* particolarmente positivi sono gli indicatori sugli ordini del trimestre in corso su tutti i segmenti. Si è in attesa dell'assegnazione della gara CONSIP che se conclusa con esito positivo porterebbe un'ulteriore accelerazione sul flusso di ordini della Pubblica Amministrazione.

Le *performance* finanziarie del terzo trimestre al 30 settembre 2010 sono in linea con le aspettative. L'andamento dei ricavi e margini sarà leggermente penalizzato dal meccanismo più severo di contabilizzazione dei ricavi per i clienti mobili e ICT *hardware* introdotto dal primo trimestre 2010 (nel caso in cui un servizio mobile sia sospeso per motivi legati a un ritardo nel pagamento, a frodi o a traffico anomalo da parte di un cliente, i ricavi maturati durante il periodo di sospensione saranno contabilizzati solo al momento dell'incasso dei relativi importi). Per il terzo trimestre si prevede una *performance* negativa sulla produzione di cassa (*Free Cash Flow*) dovuta ad una stagionalità tipica del terzo trimestre, ma particolarmente negativa ed incisiva per quanto riguarda gli incassi derivanti dalla Pubblica Amministrazione che ha registrato un notevole assorbimento di capitale circolante.

V. VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OFFERTA

Il Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base dei documenti esaminati e delle informazioni a disposizione, esprime le seguenti valutazioni.

V.1 Valutazioni di natura industriale/aziendale

In relazione alle valutazioni di natura industriale e aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei programmi futuri elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente, così come descritti nel Documento d'Offerta.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto che l'Offerente detiene la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria dell'Emittente e che, pertanto, all'eventuale successo dell'Offerta non potrà conseguire un mutamento del controllo, ha valutato positivamente le dichiarazioni contenute nel Documento d'Offerta secondo cui è intenzione dell'Offerente:

- (i) continuare a sostenere la strategia di crescita sviluppata e comunicata al mercato dall'Emittente al fine di mantenere e sviluppare ulteriormente la propria posizione di società *leader* nel settore della banda larga in Italia;
- (ii) sostenere l'Emittente nella crescita della propria quota di mercato di banda larga in Italia, nell'ampliamento attraverso tecnologie appropriate e nello sviluppo della convergenza del prodotto; e
- (iii) appoggiare la strategia di investimento dell'Emittente per il 2010 e il 2011, soggetta al flusso di cassa che l'Emittente riuscirà a generare, focalizzandosi sulla ricerca di tutte le opportunità tecnologiche e di mercato che sorgeranno in futuro.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre espresso apprezzamento per il chiarimento fornito dall'Offerente secondo cui l'acquisto della partecipazione di minoranza nella Società da parte dell'Offerente medesimo non avrà alcun impatto sull'attuale livello occupazionale e che nessuna decisione è stata assunta con riguardo a mutamenti successivi nel *management* dell'Emittente (salvo quanto indicato nel Documento d'Offerta e riportato al Paragrafo I.8 in merito alla prevista presentazione della candidatura di Guido Garrone quale Amministratore).

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto che l'Offerente si riserva il diritto di procedere alla Fusione all'esito dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (a condizione della rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione di Livello Minimo di Adesioni) e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero nei 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento, come meglio dettagliato nei Paragrafi A.5 e G.3 del Documento d'Offerta e nel Paragrafo I.8 del presente Comunicato.

Infine, relativamente all'ipotesi di fusione della Società nell'Offerente, società non quotata, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto rilevato nel Documento d'Offerta secondo cui, nel caso in cui a seguito dell'Offerta, le azioni della Società non venissero revocate dalla quotazione, l'Offerente si riserva di perseguire l'obiettivo della revoca delle azioni della Società dalla quotazione mediante la Fusione. Pertanto, agli azionisti che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione, spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ., ferma restando la possibilità per costoro di rimanere azionisti dell'Offerente.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione rende noto che nessuna valutazione è stata effettuata e pertanto nessuna dichiarazione può essere formulata con riferimento alle ipotesi di fusione sopra indicate. Il Consiglio di Amministrazione rileva altresì che nessuna deliberazione è stata adottata dall'Emittente, né per quanto consta dal Documento d'Offerta, dall'Offerente in merito alle ipotesi di fusione.

V.2 Valutazioni in ordine alle condizioni finanziarie dell'Offerta

Il Consiglio di Amministrazione rileva che, come rappresentato nel Documento d'Offerta (e come riportato nel Paragrafo I.2 del presente Comunicato), il Corrispettivo di Euro 18,00 per ciascuna Azione, incorpora:

- (i) un "premio" implicito del 34,6% rispetto al prezzo di quotazione dell'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta (7 settembre 2010);
- (ii) un "premio" implicito del 60% rispetto al prezzo di quotazione dell'ultimo giorno di negoziazione precedente indiscrezioni di stampa in relazione all'Offerta (31 agosto 2010);
- (iii) un "premio" implicito del 43,3% rispetto alla media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni dell'Emittente registrati nel mese precedente l'ultimo giorno di negoziazione precedente l'annuncio dell'Offerta, del 44,2% rispetto alla media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni dell'Emittente registrati nei tre mesi precedenti l'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta, del 34,2% rispetto alla media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni dell'Emittente registrati nei sei mesi precedenti l'ultimo giorno di negoziazione precedente all'annuncio dell'Offerta e del 17,7% rispetto alla media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni dell'Emittente registrati nei dodici mesi precedenti l'ultimo giorno di negoziazione precedente l'annuncio dell'Offerta.

Il Documento d'Offerta riporta che i prezzi minimi e massimi registrati per ciascuna Azione nei 12 (dodici) mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta sono rispettivamente di Euro 10,77 e Euro 20,66.

Per le proprie valutazioni in ordine al Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("**Mediobanca**") e UniCredit Corporate Banking S.p.A. ("**UniCredit**"), in qualità di *advisors* indipendenti dell'Emittente incaricati di redigere le *fairness opinions* sulla congruità del Corrispettivo proposto dall'Offerente (congiuntamente, gli "**Advisors**").

In data 1° ottobre 2010 ciascun Advisor ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione la propria *fairness opinion* sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta (riportate in allegato al presente Comunicato).

Nel redigere le *fairness opinions* gli Advisors hanno utilizzato esclusivamente dati, informazioni e documenti forniti dalla Società e/o di pubblico dominio ed applicato metodologie valutative in linea, secondo quanto indicato nelle stesse *opinions*, con la prassi di mercato, tenuto conto delle caratteristiche specifiche della Società.

Fairness opinion elaborata da Mediobanca

Si fa presente che, come indicato nella propria *fairness opinion*, le metodologie di valutazione individuate da Mediobanca per l'elaborazione della *fairness opinion* sono state le seguenti:

- (i) metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili ("**Metodo dei Multipli**");

- (ii) analisi dei premi sui prezzi di borsa riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto di minoranze (“*Metodo dei Premi d’OPA su minoranze*”);
- (iii) prezzi obiettivo (c.d. *target price*) espressi dagli analisti finanziari che seguono il titolo Fastweb (“*Prezzi obiettivo degli analisti finanziari*”);
- (iv) metodo delle quotazioni di borsa delle azioni Fastweb (“*Metodo delle quotazioni di borsa*”).

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella *fairness opinion* acclusa al presente Comunicato *sub Allegato 1*.

In conclusione, sulla base del confronto ragionato degli esiti della valutazione condotta, è opinione di Mediobanca che il Corrispettivo pari a Euro 18,00 per azione ordinaria dell’Emittente offerto dall’Offerente nell’ambito dell’Offerta sia da ritenersi congruo sotto il profilo economico-finanziario.

Fairness opinion elaborata da UniCredit

Si fa presente che, come indicato nella propria *fairness opinion*, le metodologie di valutazione individuate da UniCredit per l’elaborazione della *fairness opinion* sono state le seguenti:

- (i) *Comparable Trading Multiples* ovvero Multipli di Società Quotate Comparabili;
- (ii) *Comparable Transaction Multiples* ovvero Multipli di Transazioni Comparabili;
- (iii) *Consensus Target Prices* ovvero Prezzi Target espressi dagli analisti;
- (iv) *Previous Public Tender Offers Premium* ovvero Premi impliciti di precedenti OPA;
- (v) *Market Prices* ovvero Prezzi di Mercato delle Azioni della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella *fairness opinion* acclusa al presente Comunicato *sub Allegato 2*.

In conclusione, sulla base delle informazioni disponibili e delle analisi effettuate, UniCredit ritiene che, alla data di rilascio della *fairness opinion*, il Corrispettivo proposto pari a Euro 18,00 per azione ordinaria dell’Emittente sia da ritenersi congruo da un punto di vista finanziario.

V.3 Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto dichiarato dall’Offerente nel comunicato del 8 settembre 2010 e nel Documento d’Offerta, previa approfondita analisi del Corrispettivo, tenuto conto di quanto illustrato nel presente Comunicato dell’Emittente e preso infine atto delle conclusioni contenute nelle *fairness opinions* rilasciate dagli Advisors, ritiene congruo, sotto il profilo finanziario, il Corrispettivo di Euro 18,00 per Azione.

Quanto alla convenienza economica dell’adesione all’Offerta, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che la stessa dovrà essere valutata dal singolo azionista all’atto dell’adesione, tenuto conto dell’andamento del titolo e delle dichiarazioni dell’Offerente contenute nel Documento d’Offerta.

VI. APPLICABILITA' DELL'ESENZIONE PREVISTA DALL'ART. 101-bis, COMMA 3,LETT. C) DEL TUF

Ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 3, lettera c) del TUF, considerato che l'Offerta è promossa dall'Offerente che, ad oggi, detiene la maggioranza dei diritti di voti esercitabili nell'assemblea dell'Emittente, l'Offerente ha precisato nel Documento d'Offerta che non trovano applicazione con riguardo all'Offerta le seguenti disposizioni: art. 102, commi 2 e 5 del TUF ("*Obblighi dell'Offerente e poteri interdittivi*"), art. 103, comma 3-*bis*, del TUF ("*Svolgimento dell'Offerta*"), ogni altra disposizione del TUF che impone all'Offerente e all'Emittente specifici obblighi informativi verso i dipendenti o i loro rappresentanti così come l'art. 104 del TUF ("*Difese*"), art.104-*bis* del TUF ("*Regola di neutralizzazione*") e art. 104-*ter* del TUF ("*Clausola di reciprocità*").

Milano, 4 ottobre 2010

Allegato 1

***Fairness Opinion* Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.**



MEDIOBANCA

Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Milano, 1 ottobre 2010

Spettabile
Fastweb S.p.A.
Via Caracciolo 51
20155 Milano
Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

Gentili Signori,

si premette che in data 8 settembre 2010, Swisscom Italia S.r.l. ("Swisscom Italia" o l'"Offerente") ha comunicato, ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. 58/98 (il "TUF"), l'intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"Offerta" o l'"OPA") su n. 14.246.154 azioni ordinarie di Fastweb S.p.A. ("Fastweb" o l'"Emittente" o la "Società" e insieme alle società da essa controllate e/o ad essa collegate il "Gruppo Fastweb" o il "Gruppo") quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., corrispondenti al 17,918% del capitale sociale dell'Emittente e rappresentative di tutte le azioni Fastweb non ancora detenute dall'Offerente, per un corrispettivo pari a Euro 18,00 per ogni azione Fastweb (il "Corrispettivo"). In data 20 settembre 2010, l'Offerente ha comunicato di aver depositato presso la Consob la bozza del documento d'Offerta (il "Documento d'Offerta") trasmettendone copia all'Emittente. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 103 del TUF, il Consiglio di Amministrazione di Fastweb (il "CdA") è tenuto a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione della stessa (il "Comunicato dell'Emittente") e, a tal fine, ha conferito a Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") in data 22 settembre 2010 un incarico (l'"Incarico") di redigere un parere in merito alla congruità del Corrispettivo (il "Parere").

Il presente Parere è stato redatto per uso interno ed esclusivo del CdA al fine di fornire un parere in merito alla congruità del Corrispettivo ed il CdA di Fastweb è dunque l'unico soggetto autorizzato, nella propria autonomia di giudizio, a fare affidamento sul Parere quale elemento di supporto per la redazione del Comunicato dell'Emittente e, conseguentemente, ogni giudizio di terzi, ivi inclusi gli azionisti di Fastweb, sulla bontà e convenienza dell'Offerta rimarrà di loro esclusiva responsabilità e competenza, rimanendo espressamente escluso che il Parere possa essere da loro considerato quale elemento di riferimento per le adesioni all'Offerta.

Il Parere è stato dunque redatto in funzione degli specifici obiettivi di cui sopra e pertanto non potrà essere utilizzato per scopi diversi da quelli citati. Inoltre le conclusioni esposte nel Parere sono basate sul complesso delle valutazioni in esso contenute e pertanto nessuna parte del Parere potrà essere utilizzato disgiuntamente rispetto al Parere nella sua interezza. L'utilizzo parziale del contenuto del Parere e/o l'utilizzo dello stesso per scopi diversi rispetto a quelli per i quali è stato redatto e/o l'utilizzo da parte di soggetti diversi da quelli a cui è indirizzato può comportare una non

Mod.1 - (01-05 - 10)

PIAZZETTA ENRICO CUCIA, 1 - 20121 MILANO
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE - CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI
N. DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO, CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 00714490158 - CAPITALE € € 430.551.418

www.medioBANCA.it

Bf Af



corretta interpretazione, anche significativa, di tutte le considerazioni presenti nel Parere e/o delle sue conclusioni. Pertanto, Mediobanca non si assume alcuna responsabilità diretta e/o indiretta per danni che possano derivare da un utilizzo improprio del Parere e/o del suo contenuto né per danni che possano derivare dal non corretto utilizzo di cui sopra.

Il Parere non costituisce in alcun modo un consiglio o una raccomandazione da parte di Mediobanca di acquisto o vendita di un qualsiasi strumento finanziario né può o potrà essere interpretato come giudizio circa il valore economico e/o il prezzo di mercato che Fastweb potrebbe avere in futuro né nulla di quanto indicato nel Parere può o potrà essere considerato una garanzia o indicazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari prospettici della Società.

Ai fini del rilascio del Parere, Mediobanca ha esaminato la seguente documentazione fornita dalla Società e/o di pubblico dominio (la "Documentazione") tra cui:

- ◆ bilanci consolidati di Fastweb relativi agli esercizi 2008 e 2009;
- ◆ resoconto intermedio di gestione consolidato di Fastweb al 31 marzo 2010 e 30 giugno 2010;
- ◆ bozza del Documento d'Offerta relativo all'OPA;
- ◆ *research report* pubblicati su Fastweb e sulle società quotate ritenute comparabili;
- ◆ documentazione societaria e contabile ed altre informazioni fornite da Fastweb.

Al fine dello svolgimento dell'incarico, Mediobanca ha confidato sulla veridicità, completezza ed accuratezza di tutti i dati e informazioni utilizzati, senza effettuare alcuna autonoma verifica, accertamento, *due diligence* e/o analisi indipendente sulla stessa. Mediobanca non si assume pertanto alcuna responsabilità relativamente alla veridicità, completezza ed accuratezza sui dati e informazioni utilizzati per l'elaborazione e la stesura del Parere. La predisposizione del Parere non implica l'espressione di alcun giudizio da parte di Mediobanca sulla Documentazione utilizzata.

Il processo valutativo condotto si è necessariamente basato su dati storici, su dati prospettici e sulle attuali condizioni economiche e di mercato. Ogni integrazione, modifica o successivo aggiornamento delle informazioni disponibili a Mediobanca – tra cui la Documentazione – nonché delle attuali condizioni economiche e di mercato cui il Parere fa riferimento, potrebbero avere un effetto anche significativo sulle conclusioni del Parere e rendere il contenuto dello stesso superato e non più rilevante. Mediobanca, dal canto suo, non si assume né avrà alcun onere o impegno ad aggiornare o rivedere il Parere o riconfermare le proprie conclusioni.

Tenuto conto delle caratteristiche specifiche del Gruppo, dei mercati di riferimento in cui lo stesso opera, nonché della prassi valutativa relativa a operazioni similari in Italia e all'estero, le metodologie di valutazione individuate da Mediobanca per l'elaborazione del Parere sono state le seguenti:

- ◆ metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili ("**Metodo dei Multipli**");
- ◆ analisi dei premi sui prezzi di borsa riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto di minoranze ("**Metodo dei Premi d'OPA su minoranze**");

2
FP
dy



- ♦ prezzi obiettivo (c.d. *target price*) espressi dagli analisti finanziari che seguono il titolo Fastweb (**“Prezzi obiettivo degli analisti finanziari”**);
- ♦ metodo delle quotazioni di borsa delle azioni Fastweb (**“Metodo delle quotazioni di borsa”**).

Si segnala che ciascuna delle metodologie di valutazione prescelte per l'elaborazione del Parere, pur rappresentando metodologie riconosciute e normalmente utilizzate nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta comunque delle limitazioni intrinseche. Peraltro, le metodologie utilizzate non devono essere analizzate singolarmente bensì considerate come parte imprescindibile di un processo valutativo unitario. L'analisi dei risultati ottenuti da ciascuna metodologia in modo indipendente e non alla luce del rapporto di complementarietà che si crea con gli altri criteri comporta, infatti, la perdita di significatività dell'intero processo di valutazione. Inoltre, va considerato che nelle elaborazioni condotte sono state effettuate assunzioni e stime, considerate ragionevolmente appropriate anche con riferimento alla prassi valutativa italiana e internazionale che pur tuttavia contengono dei limiti di inevitabile aleatorietà.

Si rileva, inoltre, che il Parere è basato su elementi ed analisi che prescindono da un'effettiva dinamica negoziale. Pertanto, situazioni contingenti di mercato ovvero particolari interessi delle parti o di terzi potrebbero comportare un valore di Fastweb difforme rispetto alle risultanze dal processo valutativo applicato per l'elaborazione del presente Parere.

Si rileva altresì che le conclusioni esposte nel Parere sono raggiunte in ottica *stand alone* e *going concern* e pertanto prescindono da eventuali sinergie e/o costi operativi, finanziari e/o fiscali che possano derivare da eventuali operazioni straordinarie, ivi inclusa l'eventuale fusione tra l'Offerente e l'Emittente come prospettata nel Documento d'Offerta.

Si ribadisce che il presente Parere, elaborato solo in funzione di rappresentare un elemento di riferimento al CdA di Fastweb nella redazione del Comunicato dell'Emittente, viene rilasciato esclusivamente a beneficio del CdA di Fastweb ed il suo testo non può essere pubblicato o divulgato, in tutto o in parte, a terzi o utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel Parere stesso. Qualsiasi diverso utilizzo, in tutto o in parte, dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato per iscritto da Mediobanca. Mediobanca non autorizza terze parti, ivi inclusi gli azionisti di Fastweb, a fare affidamento sulle conclusioni esposte nel presente Parere e declina espressamente ogni responsabilità per gli eventuali danni derivanti da un utilizzo improprio e/o da un utilizzo da parte di terzi diversi dal CdA delle informazioni contenute nel Parere.

Fermo restando quanto precede, Mediobanca autorizza sin da ora il CdA di Fastweb ad includere il Parere nella documentazione societaria prevista dal TUF e dai regolamenti applicabili in funzione dell'Offerta.

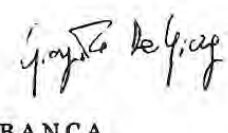

f 3
M



MEDIOBANCA
Banca di Credito Italiano S.p.A.

In relazione e subordinatamente a tutto quanto sopra considerato, sulla base del confronto ragionato degli esiti della valutazione condotta, è opinione di Mediobanca che il Corrispettivo pari a Euro 18,00 per azione ordinaria di Fastweb offerto da Swisscom Italia nell'ambito dell'Offerta sia da ritenersi congruo sotto il profilo economico-finanziario.

Con i migliori saluti.



MEDIOBANCA

Allegato 2

Fairness Opinion UniCredit Corporate Banking S.p.A.

Spettabile
Fastweb S.p.A.
Via Francesco Caracciolo, 51
20155 - Milano

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

Milano, 1 ottobre 2010

STRETTAMENTE RISERVATA E CONFIDENZIALE

OGGETTO: FINANCIAL FAIRNESS OPINION SULLA CONGRUITÀ FINANZIARIA DEL CORRISPETTIVO PROPOSTO NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA CHE SWISSCOM ITALIA S.R.L. HA LANCIATO PER L'ACQUISIZIONE DI TUTTE LE AZIONI ORDINARIE DI FASTWEB S.P.A. NON ANCORA DETENUTE

Con comunicazione dell'8 settembre 2010 - ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 37 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni ("Regolamento Emittenti") - Swisscom Italia S.r.l. ("Swisscom" o "Offerente") società con sede legale in Milano, Via Caracciolo 51 iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09412871007 e indirettamente controllata da Swisscom AG, con sede a Ittigen (Cantone di Berna, Svizzera), ha manifestato la propria decisione di promuovere, un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di Fastweb S.p.A ("Fastweb" o "Società" o "Emittente"), società quest'ultima quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Offerta").

L'Offerta avrà ad oggetto n. 14.246.154 azioni ordinarie Fastweb pari a circa il 17,918% del capitale sociale della Società e l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo di Euro 18,00 (diciottoeuro) per azione (il "Corrispettivo").

Ai sensi degli articoli 103 del TUF ed in conformità all'art. 39 del Regolamento Emittenti, l'Emittente è tenuto a diffondere un comunicato (il "Comunicato dell'Emittente") contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione motivata dei componenti dell'organo amministrativo sull'Offerta stessa.

In data 16 settembre 2010 l'Emittente ha conferito incarico ("Incarico") a UniCredit Corporate Banking S.p.A. ("UniCredit" o "Advisor"), società appartenente al gruppo UniCredit, di agire in qualità di advisor finanziario per assistere il Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito delle proprie determinazioni riguardanti l'Offerta. L'incarico prevede, fra l'altro, che UniCredit rilasci un parere ("Financial Fairness Opinion") a favore del Consiglio di Amministrazione della Società in relazione alla congruità del Corrispettivo.

La Financial Fairness Opinion è e va intesa per il solo ed esclusivo uso interno del Consiglio di Amministrazione di Fastweb, i cui membri potranno utilizzarla esclusivamente ai fini delle valutazioni previste dall'art. 103 del TUF e dall'art. 39 del Regolamento Emittenti e non potranno distribuirla o divulgarla a terzi, in tutto o in parte, senza la previa autorizzazione di UniCredit, fatto salvo, come previsto dall'incarico, il caso in cui la trasmissione o divulgazione sia espressamente richiesta dalle competenti Autorità di Mercato.

L'attività prestata da UniCredit in esecuzione dell'incarico è stata condotta sulla base dei Dati (come di seguito definiti) adottando criteri e metodologie proprie di un advisor finanziario indipendente, tenendo conto sia delle particolari caratteristiche della Società, sia delle finalità connesse all'incarico.

UniCredit Corporate Banking S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale:
Verona, Via Garibaldi, 1 - Capitale
Sociale € 6.604.173.696 - Iscrizione al
Registro delle Imprese di Verona -
Codice Fiscale e P. IVA n° 03655170960
- Cod. ABI 0322818 - Società con socia
uniost - Banca iscritta all'Albo delle
Banche e appartenente al Gruppo
Bancario UniCredit iscritto all'Albo dei
Gruppi Bancari
n° 31351 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi.



Nella redazione della Financial Fairness Opinion UniCredit ha fatto uso esclusivamente di dati, informazioni e documenti forniti dalla Società, integrati dagli ulteriori dati e dalle informazioni comunicati a UniCredit sempre e solo dalla Società nel corso dello svolgimento dell'incarico ovvero da dati e informazioni di mercato pubblicamente disponibili (collettivamente, i "Dati").

In particolare i Dati forniti dalla Società sono stati i seguenti:

- Bilancio Civilistico e Consolidato di Fastweb S.p.A. relativo all'esercizio 2009;
- Relazione semestrale finanziaria del Gruppo Fastweb al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2010;
- Resoconti intermedi di gestione del Gruppo Fastweb al 31 marzo 2009 e 31 marzo 2010;
- Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Fastweb al 30 settembre 2009;
- Situazione Patrimoniale Consolidata del Gruppo Fastweb al 31 agosto 2010;
- Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fastweb al 31 agosto 2010 e stima al 30 settembre 2010;
- Documento contenente la situazione economico-patrimoniale del Gruppo Fastweb al 30 giugno 2010 e *Forecast II*, datato 29 luglio 2010;
- Top report agosto 2010, datato 13 settembre 2010;
- Top report luglio 2010, datato 6 agosto 2010;
- Top report dicembre 2009, datato 14 gennaio 2010;
- Term Sheet – Progetto Fly, datato 1 luglio 2010;
- Presentazione al CdA di Fastweb del Term Sheet relativo al Progetto Fly datata 29 luglio 2010;
- Verbale dell'Assemblea ordinaria di Fastweb S.p.A. del 22 aprile 2010;
- Parere Studio Maisto e Associati del 18 marzo 2010.

Inoltre UniCredit ha fatto uso di dati, informazioni e documenti pubblicamente disponibili ovvero provenienti da database specializzati e riconosciuti dalla prassi professionale e di mercato, ritenuti dall'Advisor rilevanti ai fini dello svolgimento delle proprie analisi.

Nella redazione della Financial Fairness Opinion UniCredit ha fatto espressamente esclusivo e pieno affidamento sulla correttezza, completezza, accuratezza e veridicità dei Dati, e non ha dato corso a verifiche autonome e/o indipendenti sugli stessi; in ogni caso, l'attività prestata da UniCredit in esecuzione dell'incarico non ha comportato l'esecuzione di verifiche contabili, finanziarie, fiscali, legali, commerciali ed, in genere, amministrative, autonome e/o indipendenti e/o di perizie tecniche proprie e indipendenti in relazione agli elementi dell'attivo e del passivo della Società.

Pertanto, nonostante UniCredit abbia svolto l'incarico con la massima diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, la stessa non assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai Dati contenuti e/o riflessi nella presente Financial Fairness Opinion.

Le analisi e valutazioni contenute nella Financial Fairness Opinion sono riferite ai Dati, alle condizioni di mercato ed economiche esistenti e valutabili sino alla data di redazione della stessa. UniCredit non assume, pertanto, alcuna responsabilità in ordine ad eventuali carenze o difetti delle analisi o delle loro conclusioni dipendenti dall'intervallo temporale tra la data della Financial Fairness Opinion e la data in cui l'Offerta sarà attuata. Poiché la Financial Fairness Opinion è riferita ai Dati, alle condizioni economiche e di mercato, generali e specifiche, attualmente esistenti, ogni evoluzione successiva che dovesse verificarsi non comporterà a carico di UniCredit alcun obbligo di aggiornare, rivedere o riaffermare i contenuti e le conclusioni della Financial Fairness Opinion.

Ai fini dell'elaborazione della presente Financial Fairness Opinion, UniCredit ha utilizzato le seguenti metodologie e criteri valutativi:

- *Comparable Trading Multiples* ovvero Multipli di Società Quotate Comparabili: applicato sulla base di un campione di società quotate ritenute comparabili che operano nel settore delle telecomunicazioni ed in



- particolare nella fornitura di servizi a banda larga, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche proprie dell'attività dell'Emittente;
- *Comparable Transaction Multiples* ovvero Multipli di Transazioni Comparabili: applicato sulla base di un campione di transazioni di M&A avvenute negli ultimi tre anni nel settore delle telecomunicazioni a livello mondiale ed aventi a riferimento quote di minoranza;
 - *Consensus Target Prices* ovvero Prezzi Target espressi dagli analisti finanziari: applicato utilizzando i risultati delle ricerche dei principali Brokers nazionali e internazionali che svolgono una regolare copertura dell'Emittente e del settore di riferimento, pubblicate nel periodo compreso tra la comunicazione dei risultati semestrali dell'Emittente (29 luglio 2010) e la data antecedente all'annuncio dell'Offerta da parte di Swisscom (8 settembre 2010);
 - *Previous Public Tender Offers Premium* ovvero Premi impliciti di precedenti OPA: applicato utilizzando i premi implicitamente riconosciuti in precedenti Offerte Pubbliche di Acquisto volontarie aventi ad oggetto quote di minoranza realizzate sul mercato borsistico nazionale rispetto ai prezzi di mercato precedenti l'Offerta e determinati su intervalli temporali definiti (1 giorno, 1,3,6,12 mesi);
 - *Market Prices* ovvero Prezzi di Mercato: applicato utilizzando i prezzi di mercato espressi dall'Emittente in un arco temporale sufficientemente ridotto (12 mesi) e utilizzando le medie ponderate di intervalli predefiniti a partire dal giorno precedente l'annuncio dell'Offerta (1 giorno, 1,3,6,12 mesi).

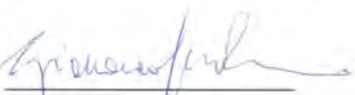
Tali metodi e criteri valutativi sono stati utilizzati da UniCredit attribuendo a ciascuno una pari dignità, analizzando in modo critico le differenti modalità di applicazione degli stessi sulla base delle caratteristiche e particolarità dell'Emittente e delle società utilizzate quali termini di confronto.

In considerazione dei Dati sull'elaborazione dei quali si fonda la presente Financial Fairness Opinion e delle analisi ed elaborazioni svolte, nonché delle finalità per le quali l'incarico è stato conferito, UniCredit ritiene che, alla data della presente, il Corrispettivo offerto pari a Euro 18,00 (diciotto) per azione ordinaria, sia da ritenersi congruo da un punto di vista finanziario.

La Financial Fairness Opinion è stata redatta ad uso e beneficio esclusivo del Consiglio di Amministrazione di Fastweb al fine di fornire elementi, unitamente ad altri, atti a consentire allo stesso di valutare, nella sua piena autonomia di giudizio, l'Offerta. Essa, pertanto, non costituisce, né può costituire, una raccomandazione a qualsiasi azionista dell'Emittente circa l'opportunità di accettare il Corrispettivo nell'ambito dell'Offerta. UniCredit non autorizza terze parti a fare affidamento sulle analisi e sulle conclusioni esposte nella Financial Fairness Opinion e declina espressamente ogni responsabilità, diretta o indiretta, per gli eventuali danni che possano derivare da un improprio utilizzo delle informazioni ivi contenute.

Infine, non viene espressa alcuna opinione sui prezzi di mercato ai quali le azioni ordinarie dell'Emittente potranno essere negoziate anche in seguito alla realizzazione dell'Offerta.

UniCredit Corporate Banking S.p.A.



Gianandrea Perco
Managing Director
Head of Corporate Finance Advisory



Giovanni Pietro Rota Graziosi
Managing Director
Corporate Finance Advisory

O. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I documenti di cui ai successivi Paragrafi O.1 e O.2 relativi all'Offerente e all'Emittente sono disponibili al pubblico per consultazione presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente, via Caracciolo 51, Milano;
- (ii) la sede legale dell'Emittente, via Caracciolo 51, Milano;
- (iii) la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari 6, Milano;
- (iv) la sede legale del Coordinatore della Raccolta e degli Intermediari Incaricati.

O.1 Offerente

- Bilancio d'esercizio dell'Offerente al 31 dicembre 2009, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione della società così come l'altra relativa documentazione richiesta dalla legge;
- situazione patrimoniale semestrale di SWISSCOM al 30 giugno 2010.

L'Offerente non produce situazioni patrimoniali semestrali.

O.2 Emittente

- Bilancio consolidato e bilancio annuale dell'Emittente al 31 dicembre 2009, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione della società così come l'altra relativa documentazione richiesta dalla legge;
- situazione patrimoniale semestrale consolidata e situazione patrimoniale semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2010, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione della società così come l'altra relativa documentazione richiesta dalla legge

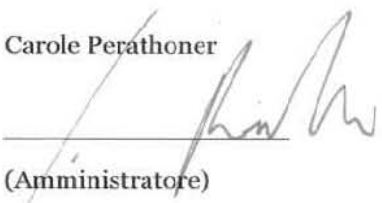
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

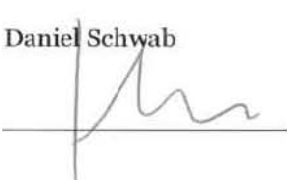
SWISSCOM Italia S.r.l.

Carole Perathoner



(Amministratore)

Daniel Schwab



(Amministratore)